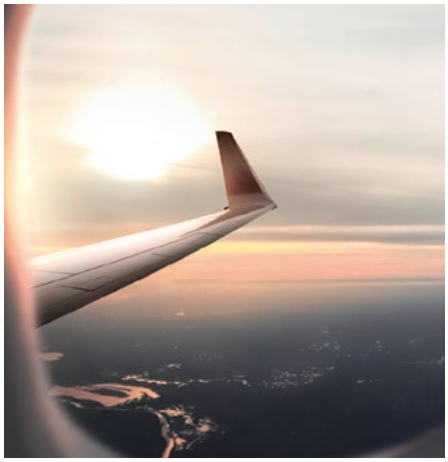
COLPO DI SCENA

STAGIONE TEATRALE 24/25
VENEZIA, PADOVA, TREVISO

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE



SISTEMA RING COMMAND

CALENDARIO ANNUALE SAROS

SISTEMA DI ALLUNGAMENTO ROLEX GLIDELOCK

UN INVITO AL VIAGGIO

Capolavoro di tecnologia orologiera che unisce eleganza e facilità di utilizzo. Lo Sky-Dweller permette a chi è spesso in viaggio di conoscere l'ora in ogni parte del mondo. Il suo calendario annuale Saros, che distingue i mesi composti da 30 o 31 giorni, e la funzione di doppio fuso orario sono regolabili velocemente e facilmente grazie all'ingegnoso sistema Ring Command. Con le sue prestazioni incarna la cultura di innovazione costante che da sempre caratterizza Rolex, ed è un esempio di orologeria meccanica d'avanguardia. **Lo Sky-Dweller.**

#Perpetual

RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX

GIRALDO

TREVISO - PIAZZA DEI SIGNORI, 3

OYSTER PERPETUAL SKY-DWELLER

ROLEX

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

Soci fondatori

REGIONE DEL VENETO

COMUNE DI PADOVA

CITTÀ DI VENEZIA

Soci aderenti

CITTÀ DI TREVISO

CAMERA DI COMMERCIO PADOVA il futuro a portata di impresa

CAMERA DI COMMERCIO TREVISO - BELLUNO I DOLOMITI bellezza e impresa

CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO

Soci sostenitori

Provincia di Padova

CONFINDUSTRIA VENETO EST Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso

FONDAZIONE DI VENEZIA

Con il contributo di

MINISTERO DELLA CULTURA

Il TSV – Teatro Nazionale ringrazia i suoi partner

Partner istituzionali

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Università Ca'Foscari Venezia

Università Iuav di Venezia

Università degli Studi di Padova

Arteven

teatro stabile di bolzano

Fondazione il Rossetti Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Teatro Comunale Città di Vicenza

Partner

McArthur Glen Designer Outlet Noventa Di Piave

CONFINDUSTRIA Veneto

COLDIRETTI VENETO

Sponsor

BCC VENETA GRUPPO BCC ICCREA

GRANA PADANO

GIRALDO

laPiazza

laPiazzawebit

Radio Veneto 24

PRELIBATE TENTAZIONI

Indice

TSV – TEATRO NAZIONALE

PRESENTAZIONI	P.004
ACCADEMIA TEATRALE CARLO GOLDONI	P.010
INCLUSIONE E SALUTE MENTALE DEI GIOVANI – PROGETTI EU	P.014
SPETTACOLI PER LE SCUOLE	P.016
PROGETTO RE–CENSORE	P.019
SPETTACOLI ACCESSIBILI	P.020
LO SPECCHIO DI ELEONORA – PODCAST	P.021
TOURNÉE TSV	P.022
ABBONATI IN TOURNÉE	P.023
VISITE GUIDATE	P.024
LE NOSTRE SEDI	P.025
ART BONUS	P.026
5X1000	P.027

VENEZIA P.030

STAGIONE DI PROSA	P.033
INCONTRI CON IL PUBBLICO	P.047
FUORISERIE	P.048
FAMIGLIE A TEATRO	P.057
LABORATORI	P.058
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P.060

PADOVA P.064

STAGIONE DI PROSA	P.067
INCONTRI CON IL PUBBLICO	P.081
FUORISERIE	P.082
CALLIGRAFIE RASSEGNA DI DANZA	P.087
MADDALENE FACTORY	P.089
FAMIGLIE A TEATRO	P.094
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P.096

TREVISO P.100

STAGIONE DI PROSA	P.103
INCONTRI CON IL PUBBLICO	P.116
STAGIONE DI LIRICA	P.117
OLTRE LA SCENA	P.121
STAGIONE CONCERTISTICA	P.122
MATINÉE PER LE SCUOLE	P.127
FUORISERIE	P.129
CALLIGRAFIE RASSEGNA DI DANZA	P.135
FAMIGLIE A TEATRO	P.136
LABORATORIO	P.137
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P.139

Il teatro. Di solito si spengono tutte le luci, si apre una tenda, per lo più rossa, e delle persone iniziano a pronunciare delle parole, a fare delle azioni, talvolta danzano, altre cantano e la nostra fantasia si accende, sorvola le pianure della quotidianità, raggiunge le colline della speranza, arriva a volte perfino a toccare le vette del sogno, dei desideri, della forza che ciascuno di noi trova nella propria essenza, nella percezione delle proprie capacità.
E poi giù in picchiata, lo spirito sprofonda nelle viscere oscure dei propri fallimenti e dei propri limiti, per poi piano piano, con un po' di fatica, riemergere e ripresentarsi a sé stesso. L'essere umano si ritrova lì seduto, su una poltroncina di velluto.
É finito.
Abbiamo riso? Abbiamo pianto? Non so. Abbiamo viaggiato a lungo?
Di sicuro c'erano tante altre persone insieme a noi. Ora possiamo alzarci e ci sentiamo di avere un po' più coraggio di affrontare gli altri intorno a noi, abbiamo più consapevolezza nell'ascoltare tutto quello che avranno voglia di condividere con noi, ora sappiamo un po' di più chi siamo, e il domani ci fa un po' meno paura.
Il teatro. Il suo mistero.

Come regista ho sempre allontanato da me chi intendeva il suo lavoro come prodotto di un'arte solitaria e individuale, o peggio superiore a quella degli altri. Il palcoscenico è il centro di un modo nuovo di intendere e pensare la gestione di un teatro. È il luogo che deve ispirare, attraverso la guida dei poeti e l'arte degli attori, tutte le altre molteplici parti dell'apparato, rendendoli a loro volta complici e generatori di bellezza. Credo che sia grazie ad una faticosa coerenza da parte mia, nel tenere fermi e irrinunciabili questi principi, che il pubblico e la critica siano sostanzialmente concordi nel definire il mio teatro come un "teatro popolare", nel senso più alto che io attribuisco a questa parola: il teatro accessibile a tutti, sia nella forma che nel contenuto, ma alto di tono. Che cerca la semplicità e l'immediatezza, senza cadere nelle semplificazioni e nella banalità, mi auguro.
Mi ha sempre molto lusingato questa definizione.
Certamente ho sempre recitato e diretto in favore del popolo, in favore della comprensione e del "miglioramento dell'anima popolare", come diceva Ermete Zacconi (per citare uno dei tanti attori italiani d'eccellenza), ma non ho mai disprezzato chi la pensava in modo differente. Sono convinto che un Teatro Nazionale debba ospitare e contenere molti punti di vista e molti sguardi diversi in merito alla nostra arte, ma questa è la mia "cifra", questo è il mio modo, sempre curioso del confronto e più propenso ad ascoltare che a discorrere.
Viva il Teatro e buona stagione a tutti voi!

Il Direttore Artistico della Fondazione
Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale
Filippo Dini

La Fondazione Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale offre al proprio pubblico per la Stagione 24/25 un cartellone di oltre 80 spettacoli. Quindici dei nostri titoli sono produzioni e co-produzioni realizzate in collaborazione con prestigiose realtà teatrali nazionali e internazionali. Il nostro impegno è rivolto anche a progetti pensati per il territorio e stiamo lavorando a proposte dedicate alle scuole, per un totale di più di 350 giornate di spettacolo. Mai questo Teatro aveva prodotto così tanto.
I numeri importanti della Stagione sono espressione di una crescita raggiunta anche grazie alla trasformazione in Fondazione. Questa, inoltre, sarà la prima stagione teatrale firmata dal nuovo direttore artistico Filippo Dini. In tutti noi che operiamo in questa decisiva realtà culturale, dal CdA al Direttore Generale, dal personale tecnico a quello amministrativo, dagli attori agli allievi della scuola, è fortissima la volontà di pensare al pubblico come al punto centrale del nostro lavoro. Non c'è qualità artistica se chi fa teatro pubblico non si sente al servizio di chi decide di entrare in una sala teatrale. Grazie a questa decisione, oggi siamo in cima alla classifica dei teatri nazionali del nostro Paese e accogliamo una platea che sfiora 150 mila spettatori. Abbiamo prodotto quest'estate un successo internazionale, *Titizé – A Venetian Dream*, che per la prima volta nella storia recente di Venezia ha tenuto aperto il Teatro Goldoni per più di 50 repliche e ci avviamo verso l'inizio di questa nuova Stagione volgendo lo sguardo all'Europa, perché non si può lavorare in Veneto senza avvertire una forte vocazione internazionale. Siamo il Teatro figlio della volontà di tre comuni, Padova, Treviso e Venezia, di lavorare assieme.
Abbiamo tra i Soci fondatori la Regione del Veneto che ci ha premiato e ci ha accordato fiducia e vantiamo il sostegno di importanti soggetti economici, quali le Camere di Commercio di Padova, Treviso e Venezia, di Confindustria Veneto Est, della Fondazione di Venezia e della Provincia di Padova. Sono certo che non deluderemo le aspettative dei nostri Soci e del pubblico.
A tutti va il mio personale grazie e l'invito a lasciarsi stupire da una Stagione che ci auguriamo ricca di "colpi di scena".

Il Presidente della Fondazione
Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale
Giampiero Beltotto

Il recente riconoscimento da parte del Ministero della Cultura del podio nella classifica dei teatri nazionali, il numero di spettatori sempre in crescita nelle sue sale, il successo di una produzione come *Titizé – A Venetian Dream* che con una tenitura da record per tutta l'estate ha saputo emozionare il pubblico internazionale di Venezia, confermano la Fondazione Teatro Stabile del Veneto una realtà di eccellenza del territorio veneto oltre che uno dei migliori teatri italiani. Grazie ad una visione imprenditoriale e ad un grande lavoro di squadra indispensabile per creare questo importante network tra i Teatri, Goldoni a Venezia, Verdi e Maddalene a Padova e Del Monaco a Treviso, oltre a preziose collaborazioni con Verona e Vicenza, lo Stabile del Veneto presenta un'offerta culturale e artistica capace di creare valore per il territorio con importanti ricadute economiche e di prestigio anche a livello nazionale e internazionale.
Un investimento che non si limita soltanto alla produzione di spettacoli ma che con l'articolato programma della stagione teatrale pensa anche e soprattutto ai più giovani con attività a loro dedicate e biglietti agevolati, nella convinzione che se si viene alimentati fin da piccoli con cibo identitario, per tutta la vita ci si nutrirà di quell'alimento. Il merito di questi successi va indubbiamente riconosciuto alla governance del Consiglio di Amministrazione, alla direzione generale e artistica e a tutto lo staff delle maestranze del palcoscenico, attori e registi che con professionalità e passione si dedicato quotidianamente al teatro.
La stagione 2024/2025 ora sta per cominciare. Invito tutti a non perdere l'opportunità di andare a teatro per godersi quanto di ottimo offre questa nuova programmazione.

Il Presidente della Regione Veneto
Luca Zaia

Sempre più Stabile, nel senso di solido, anche con la trasformazione in Fondazione, sempre più Veneto, nel senso di un approccio metropolitano con Padova e Treviso, e sempre più Nazionale, per la qualità dell'offerta culturale.
Con queste caratteristiche di qualità, il Teatro Stabile del Veneto ha preparato una stagione 2024/25, con un cartellone di oltre 80 spettacoli e 13 titoli in programma a Venezia. Una vera e propria "prima" firmata dal nuovo direttore artistico Filippo Dini, che ha raccolto l'eredità del compianto Giorgio Ferrara.
Sono convinto che il teatro sia una delle attività culturali che più favorisce il senso di comunità. Proprio per rendere più accoglienti gli spazi, abbiamo da poco restaurato il Goldoni, in concomitanza con i suoi "primi" 400 anni, così da poter offrire uno spazio dove poter vivere a pieno le emozioni di questa forma d'arte.
Voglio ringraziare pubblicamente tutte le maestranze, il Consiglio di amministrazione e il presidente Giampiero Beltotto per il loro continuo lavoro, svolto con passione e competenza, per consentire la programmazione prima e lo svolgimento poi di un così ricco calendario.
Venezia si conferma così luogo di produzione culturale, dove non solo germogliano gli atti creativi dell'arte, ma si sviluppano concretamente, generando indotto anche nella filiera economica ed artigianale, oltre che in quella dell'ospitalità. Si generano così nuove energie che servono ad attrarre le giovani generazioni, affinché nella nostra città possano mettere radici e aiutarci a costruire il nostro futuro.
Non ci resta che alzare il sipario, che lo spettacolo abbia inizio!

Il Sindaco del Comune e della Città
Metropolitana di Venezia
Luigi Brugnaro

Il cartellone della nuova stagione 2024-25 esprime bene l'effetto positivo della trasformazione in Fondazione del Teatro Stabile del Veneto, amplificato anche dal progetto triennale pensato dal nuovo direttore artistico Filippo Dini. L'obiettivo è essere sempre più un teatro legato al territorio, aperto a tutti, sia ampliando la scelta degli autori sia classici che contemporanei, sia promuovendo ad esempio nuovi format teatrali e nuove drammaturgie in spettacoli dedicati agli studenti delle scuole superiori. È importante infatti avvicinare i giovani al teatro come forma espressiva capace di recuperare spazi all'interno di se stessi o per costruirne di nuovi, per ritrovare energie, emozioni, ma soprattutto per dar loro voce e corpo. Molto significative sono anche le produzioni e co-produzioni che il Teatro Stabile del Veneto ha in programma quest'anno all'interno di un programma di ben 80 spettacoli. E non possiamo non sottolineare, tra le altre iniziative, il progetto speciale dedicato al premio Nobel Peter Handke nel corso del prossimo anno. Ancora, al di là degli aspetti strettamente artistici, siamo molto soddisfatti dell'impegno dello Stabile del Veneto sul fronte della sostenibilità e dell'inclusione sociale e culturale, con la messa in scena di spettacoli accessibili al pubblico di sordi e ciechi grazie all'utilizzo di sottotitoli e audiodescrizioni. Anche le visite guidate dei teatri sono finalmente fruibili al pubblico con disabilità grazie all'individuazione di percorsi accessibili e alla creazione di tour tattili. In conclusione lo Stabile del Veneto, si conferma un'istituzione capace di dare pienamente un senso al suo essere un teatro pubblico, sia per la qualità delle proposte artistiche che attraverso le relazioni con il territorio e le comunità con cui dialoga.

Il Sindaco di Padova
Sergio Giordani

L'Assessore alla Cultura
Andrea Colasio

Tre sono i sentimenti che accompagnano l'inizio della nuova stagione teatrale: curiosità, meraviglia, attesa.
Emozioni, queste, che portano ad immaginare, ma anche a voler scoprire nuove dimensioni artistiche ma tutte quelle grandi certezze rappresentate da artisti amati dal grande pubblico, talenti emergenti ma soprattutto da una proposta in grado di abbracciare generi, gusti e generazioni.
Un "colpo di scena", appunto, a cui la direzione artistica del Teatro Stabile del Veneto ci ha abituato in questi anni e che anche per questa stagione si rinnova sotto i migliori auspici.
Per questo desideriamo ringraziare il presidente Giampiero Beltotto, il direttore artistico Filippo Dini e tutto lo staff organizzativo che hanno permesso di portare a Treviso oltreché a Padova e Venezia, tutto il meglio del panorama teatrale italiano e non solo. Tre sentimenti, dicevamo in apertura, ma anche tre fattori che, in questi anni, hanno caratterizzato i nostri cartelloni: qualità, contenuti e bellezza. Questi, saranno ancora il comune denominatore della nuova stagione, per far sognare, riflettere, emozionare. In un mondo sempre più veloce e "social", abbiamo bisogno di spettacoli che sappiano farci riscoprire il piacere della sala, dello spettacolo, delle voci. In una parola, l'essenza del teatro.

Il Sindaco di Treviso
Mario Conte

L'Assessore alla Cultura e Turismo
Maria Teresa De Gregorio

Accademia Teatrale Carlo Goldoni

L'Accademia Teatrale Carlo Goldoni garantisce i più alti standard formativi per preparare i migliori talenti nazionali ad eccellere nel mestiere dell'attore.

Durante i primi due anni l'Accademia prepara gli allievi a usare gli strumenti e le tecniche necessarie ad affrontare la pratica scenica. Il terzo anno è articolato in cicli seminariali. Ogni modulo è diretto da un regista ed è incentrato sulla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Da Andrea Chiodi a Babilonia Teatri, da Stefano Cordella a Anagoor e Sotterraneo. Sono solo alcuni dei docenti, professionisti riconosciuti che si dividono tra gli impegni sui palcoscenici italiani ed europei e l'insegnamento.

CALENDARIO RESTITUZIONI DEL III ANNO / 5 SPETTACOLI APERTI AL PUBBLICO

06, 07 dic
Ridotto T Verdi
ATCG, Michele Modesto Casarin
Venexia 2.0
ispirato a
La Venexiana
di Anonimo

14, 15 feb
Ridotto T Verdi
ATCG, Giuseppe Emiliani
Le Morbinose
di Carlo Goldoni

28 → 30 mar
T Maddalene
ATCG, Anagoor
Baccanti
da Euripide

30, 31 mag
Ridotto T Verdi
ATCG, Giorgio Sangati
The End
studio da *La fine dell'Europa*
di Rafael Spregelburd

Stagione Estiva '25
T Maddalene
ATCG, Stefano Cordella
Sogno di una notte di mezza estate
da William Shakespeare

BUGIA

PROGRAMMA BIENNIO

Il biennio dell'Accademia fornisce agli allievi gli strumenti e le tecniche necessarie alla professione dell'attore, stimolandoli ad esprimere al meglio la propria personalità artistica nel lavoro individuale e nel confronto con i compagni e con i docenti.

Durante i primi due anni il lavoro tecnico è volto ad apprendere e affinare le principali materie di studio nell'ambito della recitazione, la voce e il movimento, si approfondiscono inoltre argomenti legati alla storia del teatro.

L'apprendimento della grammatica di base è affiancato dalla pratica di palcoscenico grazie a cui gli allievi sviluppano la consapevolezza della propria presenza scenica, familiarizzando con le dinamiche della creazione teatrale.

Altro punto d'attenzione fondamentale nel corso del biennio è lo studio e l'analisi del testo, a partire dalla quale si vanno a sviluppa gli elementi necessari alla costruzione del personaggio.

Dall'anno Accademico 2024/25 il Biennio della scuola ha una nuova sede nel prestigioso Teatro Goldoni di Venezia. Oltre alla sala prove sono stati individuati altri spazi dove i ragazzi potranno tenere le loro lezioni e vivere in prima persona l'atmosfera frenetica di una delle sale direttamente gestite dal Teatro Stabile del Veneto.

PROGRAMMA 3° ANNO

Il terzo anno si svolge invece presso il Teatro Verdi di Padova ed è dedicato quasi interamente alla pratica di palcoscenico ed è articolato in cicli seminariali (moduli), ognuno dei quali è diretto da un regista pedagogo. Ogni modulo è incentrato sull'allestimento di uno spettacolo teatrale e si conclude con la rappresentazione pubblica del lavoro realizzato. In questo modo gli allievi attori vengono preparati a confrontarsi con l'ambito professionale, garantendo sempre la loro centralità nello sviluppo del talento e delle peculiarità personali. A tal fine gli allievi potranno confrontarsi con testi di vario genere (dalla precisione dei testi di grandi autori classici alla costruzione su improvvisazione, alla frammentazione della parola nei testi contemporanei) approcciando differenti metodi di creazione.
Nel corso dell'anno scolastico 2024 25 gli allievi del III anno si cimenteranno in 5 moduli di allestimento e rimessa al pubblico con registi come Michele Modesto Casarin, Giuseppe Emiliani, Anagoor, Giorgio Sangati e Stefano Cordella e diversi workshop con i registi e pedagoghi Andrea Chiodi, Simona Gonella, Karina Arutyunyan.

Ancora una volta il TSV partecipa al programma di mobilità Erasmus+ con il progetto *Still Connected Theatre Education via Digital Skills*. Allievi, allieve e docenti dell'Accademia saranno coinvolti in workshop internazionali per potenziare le competenze digitali e connettere il loro linguaggio artistico alle pratiche più innovative del panorama internazionale.

PROGETTO TESEO

L'Accademia Teatrale "Carlo Goldoni" è parte del più ampio progetto denominato TeSeO Teatro Scuola e Occupazione che parte dalla formazione rivolta agli studenti delle scuole superiori (Propedeutica) e termina con l'avviamento al lavoro, sia attraverso il coinvolgimento nelle produzioni del TSV (Compagnia Giovani) sia sollecitando percorsi di compagnia attivati da ex allievi (MaturAzione). Dal 2023 ad arricchire il tutto è partito un quarto anno di specializzazione indirizzato a specifici ambiti artistici: Recitazione cinematografica, Formazione dei formatori e Performing Arts.

Nato nel 2018 grazie alla sinergia tra la Regione del Veneto, il Teatro Stabile del Veneto e l Accademia Teatrale Veneta il Progetto TeSeO ha visto la realizzazione di un primo triennio (2018/2021) co finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Veneto, nell ambito della DGR n. 1037/2018. Per l anno 2022 è stato realizzato un programma transitorio co finanziato della Regione del Veneto nell ambito della DGR 1796/2021. A dicembre 2022 è stata avviata una nuova progettualità su base triennale (2023/2025) finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, grazie all accordo di programma tra la Regione del Veneto e Teatro Stabile del Veneto, nell ambito della DGR n. 1646 del 19/12/2022. Il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale è Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19.

COMPAGNIA GIOVANI

Strumento essenziale per garantire l'effettiva ricaduta occupazionale degli allievi diplomati presso l'Accademia Teatrale Carlo Goldoni, è la nascita di una compagnia di giovani attori che possa accogliere i migliori ex studenti, per garantire loro l'inserimento nel mondo del lavoro avviandoli alla professione.

I partecipanti alla Compagnia Giovani vengono selezionati tramite appositi provini rivolti a coloro che risultano iscritti all'Albo degli ex allievi e coinvolti in percorsi di formazione guidati da professionisti qualificati (registi, scenografi, costumisti, drammaturghi, ecc.) che mettono a servizio le rispettive competenze.

I percorsi di Compagnia Giovani avviati dal 2018 ad oggi hanno coinvolto oltre 100 fra attori e attrici e assistenti alla regia, andando a realizzare 20 produzioni, teatrali e video, inserite all'interno della programmazione del TSV.

Inclusione e salute mentale dei giovani

I nuovi progetti europei del TSV

Dal 2025, il TSV sarà protagonista di due ambiziosi Progetti Europei all'interno del Programma Europa Creativa, rafforzando il suo impegno verso una dimensione internazionale e un'attenzione sempre maggiore all'inclusione sociale.

Il primo progetto, STORM (Shakespearean Theatre for Outlasting Resilience in Mental Health), intreccia il teatro shakespeariano con il tema della salute mentale giovanile. L'obiettivo è abbattere gli stereotipi, sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere i giovani in modo attivo, permettendo loro di sviluppare competenze artistiche e trovare forza ed espressione nel processo creativo. STORM non si limita a migliorare il benessere dei partecipanti, ma rinnova anche l'estetica e i metodi degli artisti coinvolti, offrendo alle organizzazioni nuove prospettive per supportare i giovani e contribuire a una vera trasformazione culturale e sociale. Tra i partner del progetto figurano il Teatro Nazionale Marin Sorescu (Romania), la compagnia fringe ensemble di Bonn (Germania), la Fondazione Fitzcarraldo di Torino e come partner associato l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale.

Il secondo progetto, UAD (Universal Art Design), promuove la diversità e lo sviluppo artistico inclusivo, sostenendo giovani artisti emergenti, compresi coloro con disabilità o provenienti da gruppi emarginati. Questo progetto mira a potenziare le loro competenze, accrescere la consapevolezza sociale e combattere la discriminazione attraverso un apprendimento esperienziale e un dialogo interculturale tra artisti di Polonia, Serbia e Italia. Grazie a un percorso di capacity building, residenze artistiche e un festival dedicato, UAD si propone di creare un modello di design universale per le arti performative. I partner di questo progetto includono il Wojewodzki Osrodek Animacji Kultury (WK) di Toruń, Polonia, e Kulturanova (KN), un'associazione serba che promuove la creatività giovanile e il dialogo interculturale.

Foto S v a Lu se

Sei un insegnante? Porta i tuoi studenti a teatro!

Il TSV presenta un programma di spettacoli pensato appositamente per le scuole!
Partecipando, i tuoi studenti avranno l'opportunità di accedere a progetti formativi sulle professioni teatrali.

SPETTACOLI DEDICATI IN MATINÉE

Per le scuole superiori una serie di spettacoli dedicati in matinée nei teatri di Padova, Venezia e Treviso seguiti da momenti di confronto con attori e registi e percorsi di PCTO di classe legati alla visione degli spettacoli.
In particolare, tutte le scuole (licei, istituti tecnici e istituti professionali) possono prendere parte al progetto speciale *RE-CENSORE*. Grazie alla collaborazione con il gruppo editoriale NEM, gli studenti acquisiranno competenze di base per recensire spettacoli teatrali, sia attraverso la scrittura che sui social media.

LABORATORI DI PROPEDEUTICA TEATRALE

Il TSV ha aperto un bando di selezione rivolto alle scuole per l'assegnazione di laboratori di propedeutica teatrale con l'obiettivo di permettere a tutte le scuole di sperimentare l'efficacia di un'esperienza formativa attraverso il teatro.

VISITE GUIDATE ANIMATE

Per le scuole medie ed elementari visite guidate animate a cura di attori e attrici che non solo racconteranno i teatri ma ne sveleranno anche i luoghi più segreti.

Scopri il programma di attività riservate alle scuole sul nostro sito
Per informazioni e prenotazioni scrivi a: education@teatrostabileveneto.it

Spettacoli di prosa per le scuole

Venezia

PROGETTO SCUOLE
29 nov H 10.30
T Goldoni

Motus
I Saw Light

Padova

PROGETTO SCUOLE
11 → 26 nov
H 10.30
T Maddalene

Carlo Orlando, Juan Mayorga
La pace perpetua

PROGETTO SCUOLE
31 mar, 01 apr
H 10.30
T Maddalene

ATCG, Anagoor
Baccanti

PROGETTO SCUOLE
17, 18 feb
H 10.30
Ridotto T Verdi

ATCG, Giuseppe Emiliani
Le Morbinose

Treviso

PROGETTO SCUOLE
06, 07 dic
H 10.30
T Del Monaco

Carlo Orlando, Juan Mayorga
La pace perpetua

Durante la stagione 24/25 il TSV si riserva di aprire le prove generali di alcune produzioni in programma alla visione da parte di classi.

Carlo Orlando, Juan Mayorga

La pace perpetua

Progetto scuole

11 → 26 novembre T Maddalene
06, 07 dicembre T Del Monaco

Per la pace perpetua è un testo filosofico di Immanuel Kant, scritto nel 1795, con l'ambizione di creare un diritto che garantisse agli uomini e agli stati una via d'uscita dalle dinamiche letali dei conflitti. Juan Mayorga, autore spagnolo noto in Europa e in Italia, prende in prestito il titolo di Kant per scrivere una favola nera, un'opera teatrale morale e didattica sulla natura dell'uomo e sui meccanismi di indottrinamento, manipolazione e sopraffazione. Mayorga, laureato in filosofia e matematica e poeta del teatro, evita il rischio di essere didascalico grazie a un'invenzione stilistica geniale. I protagonisti sono cani, tre dei quali sono rinchiusi in una prigione-caserma-laboratorio per una selezione kafkiana: sottoposti a test psicologici e fisici, competono per ottenere un collare bianco e far parte di un gruppo d'élite dell'esercito anti-terrorismo. I test sono condotti da un "ufficiale-cane" e supervisionati da un essere umano. Il testo si sviluppa in scene emotive e ironiche, con una tensione filosofica che contrappone Hobbes a Kant, conducendo a un finale che mette in gioco la nostra natura di esseri umani.

H 10.30

PRODUZIONE
TSV

Di Juan Mayorga
traduzione Antonella Caron, Pino Tierno

regia Carlo Orlando
training e partiture fisiche Claudia Monti

con Antonio Giuseppe Bia, Federico Bedocchi, Enrico Ferrari, Francesco Folena Comini, Elisa Scatigno

scene Alberto Nonnato
costumi Lauretta Salvagnin
luci Pietro Paloschi

assistente regia Eleonora Landi

produzione TSV – Teatro Nazionale

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

PROGETTO RE-CENSORE

Come analizzare e giudicare uno spettacolo teatrale tra quotidiani e social media

È sempre utile riportare le parole al loro significato o almeno registrare i piccoli e grandi cambiamenti cui sono soggette. Parliamo di «recensione», un termine che oggi ha invaso il linguaggio dei social. Ricordo un breve, illuminante, scritto di Giovanni Raboni intitolato L'arte del dubbio. *Era il 2003. Il grande critico, oltre che grande poeta, definiva la recensione in tre esigenze non rinunciabili: la recensione deve informare e descrivere l'oggetto di cui parla; deve analizzarlo, indugiare sul come quell'oggetto — libro, film, spettacolo è costruito; infine deve esprimere un giudizio di valore. Il giudizio va dunque spiegato e motivato.*

Paolo Di Stefano

La Fondazione TSV – Teatro Nazionale in collaborazione con il gruppo editoriale Nord Est Multimedia presenta alle scuole la prima edizione del progetto *RE-CENSORE. Come analizzare e giudicare uno spettacolo teatrale tra quotidiani e social media*.
Fornire ai giovani una prima introduzione alle competenze necessarie per recensire spettacoli teatrali e comunicare i contenuti in modo consapevole, sia attraverso la scrittura che l'uso dei social media offrendo una preparazione di base che eviti l'improvvisazione spesso associata a questi mezzi, è l'obiettivo principale del progetto.
L'iniziativa si rivolge alle classi delle scuole secondarie di secondo grado e prevede la partecipazione a uno degli spettacoli a scelta tra quelli in programma in matinée e due incontri, in classe e online, con un giornalista del gruppo NEM che accompagnerà gli studenti nella scoperta del ruolo del critico teatrale e delle tecniche di base per la scrittura e la produzione di una recensione. Le classi saranno inoltre protagoniste di un contest che si concluderà con una serata evento al Teatro Verdi in cui si terranno le premiazioni a cura di una giuria di professionisti.

Sei interessato a partecipare con la tua scuola?
Il bando di selezione uscirà prossimamente.
Resta aggiornato sulla pagina "Attività per le scuole"

Requisito minimo di partecipazione: Il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori che abbiano assistito ad almeno uno spettacolo del TSV.

nord/est multimedia

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

Un teatro per tutti
SPETTACOLI ACCESSIBILI

Il Teatro Stabile del Veneto è impegnato in un percorso di trasformazione digitale volto a creare nuove opportunità di inclusività, rendendo il teatro un luogo di incontro aperto a tutti.

Attraverso strumenti digitali e innovativi, arricchiamo l'esperienza teatrale dal vivo, rendendola più versatile, personalizzata e immersiva, favorendo la condivisione e l'accessibilità per un pubblico di persone sorde e cieche.
L'obiettivo del TSV di diventare più accessibile è essenziale per diffondere la cultura teatrale a un pubblico sempre più eterogeneo, comprendente diverse età e contesti sociali.
In quest'ottica, il TSV ha scelto di rendere accessibili al pubblico con disabilità le visite guidate e alcuni spettacoli della Stagione 24/25.

Per ulteriori informazioni, scrivi a accessibile@teatrostabileveneto.it

Spettacoli accessibili per pubblico di sordi e ciechi

07, 09, 10 nov, T Verdi
30 nov , 01 dic,
T Del Monaco
08, 09 feb, T Goldoni
Filippo Dini
I parenti terribili

09, 11, 12 gen, T Verdi
18, 19 gen,
T Del Monaco
Giuliana De Sio,
Valerio Binasco
Cose che so essere vere

08, 10, 11 mag, T Verdi
17, 18 mag, T Goldoni
Fulvio Pepe
L'ultima domenica di agosto

Prossimamente su Spotify e Apple Podcast

LO SPECCHIO DI ELEONORA

Un podcast di Chora Media e della Fondazione TSV – Teatro Nazionale

Lo specchio di Eleonora è una serie podcast realizzata da Chora Media e dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto su Eleonora Duse, mito del palcoscenico, pioniera della parità di genere nel teatro, icona per l'universo femminile, ieri come oggi inesauribile fonte d'ispirazione.
A cento anni dalla sua scomparsa, Luca Scarlini, scrittore, drammaturgo e storyteller, racconta la figura di questa donna rivoluzionaria attraverso un confronto con l'oggi. Tre puntate, ciascuna dedicata a un'opera fondamentale della carriera di Eleonora Duse: *La signora delle camelie*, *Casa di bambola* e *La città morta*, performance con cui ha segnato un'epoca, sfidando gusti, convenzioni, modi di pensare. Una rivoluzione partita dal palcoscenico un secolo fa e che continua ancora oggi, nell'era digitale, che sarà indagata anche attraverso la testimonianza di donne protagoniste di innovazioni in ambiti che nulla sembrano avere a che fare con il teatro.

La serie podcast si inserisce nell'ambito del progetto speciale "DonnaDuse" con il contributo del Ministero della Cultura.

Resta aggiornato sul sito teatrostabileveneto.it per scoprire il progetto e le date di uscita.

CHORA

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

Tournée TSV 24/25

Titizé – A Venetian Dream

22 → 27 OTT 2024	LAC – Sala Teatro	Lugano (Svizzera)
01, 02 NOV 2024	Beausobre Theatre	Morges (Svizzera)
20 NOV → 01 DIC	Teatro Verdi	Salerno
13, 14 DIC 2024	Le Carré - Grande Salle	St. Maxime (Francia)
27, 28 FEB 2025	Théâtre du Jura	Delémont (Svizzera)
04 MAR → 06 APR	Le 13ème Art	Parigi (Francia)
10 → 18 MAG 2025	Teatro Donizetti	Bergamo
21 → 23 MAG 2025	La Coursive	La Rochelle (Francia)

I parenti terribili

06 → 10 NOV 2024	Teatro Verdi	Padova
12 → 24 NOV 2024	Teatro Carignano	Torino
28 NOV → 01 DIC	Teatro Mario Del Monaco	Treviso
05 → 08 DIC 2024	Teatro Politeama Rossetti	Trieste
12 → 15 DIC 2024	Teatro Sociale	Trento
19 → 22 DIC 2024	Teatro Comunale	Bolzano
02 → 05 GEN 2025	Teatro delle Muse	Ancona
07 → 12 GEN 2025	Teatro Elfo Puccini	Milano
14 → 19 GEN 2025	Teatro Quirino	Roma
25 GEN → 02 FEB	Teatro Bellini	Napoli
07 → 09 FEB 2025	Teatro Goldoni	Venezia

La moglie saggia

01 → 05 FEB 2025	Teatro Ivan de Zajc	Fiume
07 → 08 FEB 2025	Teatro Popolare Istriano	Pola
10, 11 FEB 2025	Teatro Gledaliscr Koper	Capodistria
14 → 16 FEB 2025	Teatro Goldoni	Venezia
19 → 23 FEB 2025	Teatro Verdi	Padova

Ezra in gabbia

19 → 23 FEB 2025	Teatro Grassi (Il Piccolo)	Milano
16 → 17 APR 2025	Teatro Verdi	Pisa
20 → 25 MAG 2025	Teatro Mercadante	Napoli

Tipi umani seduti al chiuso

06 → 09 MAR 2025	Teatro Mario Del Monaco	Treviso
07 → 18 MAG 2025	Teatro Franco Parenti	Milano

La banca dei sogni

06 → 11 MAG 2025	Teatro Litta	Milano

Shrek. Io mi oppongo

13, 14 MAR 2025	Festival Koreja	Lecce

Abbonati in tournée! Progetto di turismo culturale

Torna l'iniziativa di turismo culturale *Abbonati in tournée*, ideata e promossa da Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Le tre istituzioni teatrali ampliano le loro Stagioni grazie alla promozione congiunta di una rosa di spettacoli che vengono condivisi con i pubblici degli altri teatri. L'iniziativa *Gli abbonati in tournée* nasce per favorire l'osmosi fra pubblici, arricchire l'offerta teatrale su base nazionale e dare vita a un progetto destinato a crescere anno dopo anno. Grazie alla rete tra i quattro enti gli abbonati alle stagioni proposte hanno diritto a un prezzo esclusivo per assistere a una selezione di spettacoli che estendono l'orizzonte artistico delle rispettive stagioni.

Calendario Abbonati in tournée

02 → 06 dic
Teatro Rossetti, Trieste
Sior Todero brontolon

05 → 08 dic
Teatro Comunale, Bolzano
Tre modi per non morire

23, 24 nov
Teatro Rossetti, Trieste
La vittoria è la balia dei vinti

27 feb → 02 mar
Teatro Comunale, Bolzano
Darwin, Nevada

04 → 16 mar
Teatro Comunale, Bolzano
Risveglio di primavera

13 → 16 mar
Teatro Rossetti, Trieste
Sei personaggi in cerca d'autore

Per avere accesso allo sconto è sufficiente presentare in biglietteria il proprio abbonamento alla stagione di uno dei teatri legati all'iniziativa.
Per info e prenotazioni scrivere a biglietteria@teatrostabileveneto.it

VISITE GUIDATE

SCOPRI LE MERAVIGLIE DEL TEATRO

I nostri tre teatri, il Goldoni di Venezia, il Verdi di Padova e il Del Monaco di Treviso, si svelano al pubblico non soltanto durante gli spettacoli ma anche per raccontare la loro storia, aneddoti e curiosità di luoghi generalmente non accessibili al pubblico. Vieni a scoprire il vero “dietro le quinte” con una visita guidata.

Per informazioni e prenotazioni scrivere a accessibile@teatrostabileveneto.it

Le nostre sedi

Ricchi di storia e di magia, i teatri Verdi e Maddalene di Padova, Goldoni di Venezia e Del Monaco di Treviso che da secoli ospitano i più celebri volti della scena italiana e internazionale, possono diventare location speciali per l'organizzazione di convegni ed eventi aziendali e sociali.

Dai palcoscenici ai foyer, dalle sale prove al Ridotto, i tre teatri sono luoghi polifunzionali con una dotazione tecnica di audio, luci e video e con personale specializzato, che il TSV mette a disposizione di enti privati e pubblici per ospitare congressi, eventi aziendali, cene, shooting fotografici e molto altro.

Visita virtualmente i nostri teatri

Per maggiori informazioni scrivere a

T Goldoni direzione.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it
T Verdi, T Maddalene direzione.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
T Del Monaco direzione.teatrodelmonaco@teatrostabileveneto.it

Art Bonus
Diventa mecenate della Fondazione TSV

Il Teatro Stabile del Veneto è profondamente impegnato a rendere il teatro accessibile a tutti, comprese le persone cieche, sorde e con disabilità motoria. Con il progetto "Un Teatro per Tutti", il nostro obiettivo è abbattere le barriere fisiche e sensoriali, permettendo a tutti di godere degli spettacoli e degli spazi teatrali senza limitazioni. Sostenere questo progetto è semplice grazie all'Art Bonus.

L'Art Bonus è un'agevolazione fiscale che premia chi contribuisce alla cultura, allo spettacolo e al patrimonio culturale attraverso donazioni liberali. Introdotta dall'art. 1 del D.L. n. 83/2014 e resa permanente dal 2016, questa misura consente al donatore di recuperare il 65% dell'importo donato come credito d'imposta, distribuito nei tre anni successivi alla donazione.

Il tuo contributo sarà fondamentale per costruire un teatro veramente inclusivo.

ESEMPI DI DONAZIONE	CREDITO D'IMPOSTA	COSTO EFFETTIVO
100 euro	65 euro	35 euro
500 euro	325 euro	175 euro
1.000 euro	650 euro	325 euro
5.000 euro	3.250 euro	1.750 euro

SCOPRI DI PIÙ

Sostieni la Cultura con il 5×1000

La tua firma sul 5x1000 sostiene il Teatro e permette di migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ne incrementa la fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui è portatore.

Nella tua Dichiarazione dei Redditi firma nel primo riquadro in alto a sinistra destinato al *Sostegno degli enti senza scopo di lucro, legalmente riconosciuti, che realizzino, conformemente alle proprie finalità principali definite per legge o per statuto, attività di tutela, promozione o valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (D.P.C.M del 28 luglio 2016)*.

SOSTEGNO DEGLI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO, LEGALMENTE RICONOSCIUTI, CHE REALIZZINO, CONFORMEMENTE ALLE PROPRIE FINALITÀ PRINCIPALI DEFINITE PER LEGGE O PER STATUTO, ATTIVITÀ DI TUTELA, PROMOZIONE O VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (D.P.C.M DEL 28 LUGLIO 2016)

FIRMA *La tua firma*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

0	2	6	3	0	8	8	0	2	7	2

SCOPRI DI PIÙ

15 ottobre — 20 dicembre 2024

100 DONNE DUSE

Rassegna itinerante nell'ambito del progetto DONNADUSE

25 OTT 2024 H 21.15
Teatro Millepini / Asiago
Bam Bam Teatro
IL TACCUINO DI SIMONE WEIL

26 OTT 2024 H 18
Teatro Balzan / Badia Polesine
Manimotò
TOMATO SOAP

27 OTT 2024 H 16
Auditorium Cosmo / Pieve di Cadore
Manimotò
TOMATO SOAP

08 NOV 2024 H 21.15
Auditorium Cosmo / Pieve di Cadore
Cikale Operose
ARGIA LAURINI CARRARA, E S'ILLUMINA LA SCENA

14 DIC 2024 H 21.15
Teatro Millepini / Asiago
Etherna teatro
CERCANDO NORA

20 DIC 2024 H 21.15
Teatro Balzan / Badia Polesine
Etherna teatro
CERCANDO NORA

scansiona e rimani aggiornato

ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.eventbrite.com

myarteven.it
teatrostabileveneto.it

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE DEL VENETO

DUSE 2024 Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Eleonora Duse

Arteven

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

1994-2024

30° la Piazza

SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATO

Stampa, Web, Radio. **Dentro il territorio nel cuore della gente!**

DAL 1994
CON VOI

laPiazza — l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it — l'informazione locale sempre con te!

Veneto24 — l'informazione regionale ovunque tu sia!

www.lapiazzaweb.it · La Piazza Web · www.lapiazzaweb.it · @lapiazzaweb · App:

giveemotions
www.givemotions.it

PADOVA via Lisbona, 10 · 35127 Padova · 049 8704884 info@givemotions.it · www.givemotions.it

PROSA
11 → 13 ott
T Goldoni

Daniele Finzi Pasca
Titizé
A Venetian Dream

PROSA
23 → 27 ott
T Goldoni

→ REPLICHE
23, 24 OTT
FUORI ABBONAMENTO

Marco Paolini
Il Milione

FUORISERIE
12 nov
T Goldoni

Toni Servillo
Il fuoco sapiente

PROSA
15 → 17 nov
T Goldoni

Lodo Guenzi, Sara Putignano
Molto rumore per nulla

FUORISERIE,
ASTEROIDE AMOR
29 nov → 01 dic
T Goldoni

Motus
I Saw Light

PROSA
06 → 08 dic
T Goldoni

Emma Dante
Re Chicchinella

FUORISERIE
21, 22 dic
T Goldoni

Big Vocal Orchestra
A Million Dreams

FUORISERIE
26 dic
T Goldoni

Balletto di Mosca
Il lago dei cigni

FUORISERIE
31 dic, 01 gen
T Goldoni

Barabao Teatro
Carosello

FAMIGLIE A TEATRO
05 gen
T Goldoni

Fondazione Aida
Grisù
Un drago senza paura

PROSA
17 → 19 gen
T Goldoni

Andrea Pennacchi
Arlecchino?

PROSA
24 → 26 gen
T Goldoni

Arturo Cirillo
Don Giovanni

FUORISERIE
01 feb
T Goldoni

Aldo Cazzullo, Moni Ovadia
Il romanzo della Bibbia

PROSA
07 → 09 feb
T Goldoni

→ SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

Filippo Dini
I parenti terribili

VENEZIA

PROSA
14 → 16 feb
T Goldoni

→ CON SOTTOTITOLI
IN INGLESE

Giorgio Sangati
La moglie saggia

FAMIGLIE A TEATRO
23 feb
T Goldoni

→ REPLICHE 12, 13 FEB
FUORI ABBONAMENTO

Tam Teatro Musica
Anima Blu

FUORISERIE
26 feb
T Goldoni

Pietrangelo Buttafuoco
Da naso a naso

PROSA
28 feb → 04 mar
T Goldoni

→ CON SOTTOTITOLI
IN INGLESE
→ REPLICHE 03, 04 MAR
FUORI ABBONAMENTO

Stivalaccio Teatro
Buffoni all'Inferno

FAMIGLIE A TEATRO
30 mar
T Goldoni

Fondazione Teatro Ragazzi
Il Re Pescatore

PROSA
07 → 09 mar
T Goldoni

Silvio Orlando
Ciarlatani

FUORISERIE
15 mar
T Goldoni

Pietro Del Soldà
Apologia dell'avventura

FUORISERIE
19 mar
T Goldoni

Massimo Cacciari
Kraus. Gli ultimi giorni dell'umanità

FUORISERIE
28 mar
T Goldoni

Gioele Dix
Ma per fortuna che c'era il Gaber

FUORISERIE
04 apr
T Goldoni

Ottavia Piccolo
Matteotti
(Anatomia di un fascismo)

PROSA
11 → 13 apr
T Goldoni

Pierpaolo Spollon
Quel che provo dir non so

FUORISERIE
25 apr
T Goldoni

Vocal Skyline
The Phoenix

MYTHOS
29 apr
T Goldoni

Marcella Farioli
Eroine
«L'anomalie nécessaire»

PROSA
09 → 11 mag
T Goldoni

Peter Handke, Fabrizio Arcuri
Ancora tempesta

PROSA
16 → 18 mag
T Goldoni

→ SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

Fulvio Pepe
L'ultima domenica di agosto

T GOLDONI

Scegliere Grana Padano significa abbracciare i valori italiani.

I luoghi dove nasce, la maestria dei casari, le tradizioni, l'allegria a tavola, l'amore per la cultura, il benessere e la passione.
È il gusto italiano che ha fatto innamorare il mondo.
Un'emozione da condividere.

GRANA PADANO **Un'emozione italiana.**

IL FORMAGGIO DOP PIÙ CONSUMATO AL MONDO.

MILANO CORTINA 2026 MILANO CORTINA 2026 GRANA PADANO
OLYMPIC AND PARALYMPIC SPONSOR OF MILANO CORTINA 2026

STAGIONE DI PROSA

Daniele Finzi Pasca

Titizé
A Venetian dream

Foto Vivana Cangialosi

11 → 13 ottobre T Goldoni

Fedele al linguaggio dei sogni che restituisce immagini evanescenti, allusioni e miraggi, *Titizé* è uno spettacolo che conduce lo spettatore in un universo rarefatto e surreale. La narrazione, apparentemente frammentata ma profondamente allusiva, si sviluppa in un gioco caleidoscopico di significati, rievocando un iperbolico "grammelot".
Titizé, "tu sei": una parola ritmica ed evocativa che richiama l'attenzione sul potere del verbo "essere", sottolineando l'universalità di un'esperienza pensata per coinvolgere un pubblico eterogeneo di ogni età. Lo spettacolo fonde tradizione e innovazione in un connubio tra clowneria, linguaggio del corpo e acrobazia, che permette di creare metafore e amplificare emozioni. Attraverso l'utilizzo di innovative macchine sceniche dà vita a un teatro dello stupore e della leggerezza, senza dover ricorrere alla parola.Con un cast di dieci talentuosi interpreti, tra cui acrobati, attori e musicisti, *Titizé* invita ad immergersi nell'essenza di Venezia, dove passato e presente si mescolano in un racconto affascinante. Le storie, sparse come conchiglie sulla spiaggia, ognuna con la sua bellezza e il suo mistero, si ricompongono in un prezioso mosaico.

VEN 11 OTT H 20.30 TURNO V
SAB 12 OTT H 17.00 INCONTRI
SAB 12 OTT H 19.00 TURNO S
DOM 13 OTT H 16.00 TURNO D

CO-PRODUZIONE
TSV

Autore, regista, lighting designer
Daniele Finzi Pasca

compositrice, orchestrazione e sound designer Maria Bonzanigo
scenografo Hugo Gargiulo
scenografo associato
Matteo Verlicchi
costumista Giovanna Buzzi
executive producer
Antonio Vergamini

in scena Gian Mattia Baldan, Andrea Cerrato, Francesco Lanciotti, Luca Morrocchi, Gloria Ninamor, Caterina Pio, Giulia Scamarcia, Rolando Tarquini, Micol Veglia, Leo Zappitelli, Alessandro Facciolo, Vitor Dias

produzione TSV - Teatro Nazionale, Compagnia Finzi Pasca
partner di progetto
Gli Ipocriti Melina Balsamo

durata 1h 20' senza intervallo

Marco Paolini

Il Milione

Foto E sa Temporin

23 → 27 ottobre T Goldoni

Un viaggio tortuoso, un avanti e indietro per raccontare Venezia dal punto di vista di un Veneto di terraferma. A venticinque anni dalla diretta televisiva di uno dei suoi spettacoli cult, e in occasione delle celebrazioni per i 700 anni di Marco Polo, Marco Paolini porta in esclusiva al Teatro Goldoni *Il Milione*, un monologo che attraversa tutta la storia di Venezia lontano dai suoi aspetti cartolineschi. Al centro dello spettacolo i tanti "naufragi" della città, in un panorama di laguna che si fa mappa per un racconto intessuto da un uomo di terraferma in barca con un vogatore alla veneta. I due trascrivono storie e orizzonti: isole, paesi, mercati, caravanserragli, dall'isola lagunare alla Cina, passando per Mestre, Marghera e il Nord Est tutto, al di là della Tangenziale e della linea Maginot dei centri commerciali che separa Venezia dal resto del mondo. *Il Milione* è un intreccio di storie antiche e contemporanee che segue arabeschi da tappeti orientali e strani personaggi, è un ponte fra nostrani e "foresti", uomini che non si riconoscono per la patria d'origine ma per quella d'adozione a cui han deciso di dedicare i loro sforzi, è la storia di una città fatta su acqua edificabile, dei popoli che l'hanno abitata e, in modo controverso, costruita e modificata.

Quaderno veneziano
di Marco Paolini
collaborazione alla drammaturgia
Francesco Niccolini

con Marco Paolini

impianto scenico
Michele Mescalchin

sipario Graziano Pompili
fonica Piero Chinello
assistenza tecnica
Leonardo Sebastiani
direzione tecnica Marco Busetto

produzione Michela Signori, Jolefilm

durata 1h 30' senza intervallo

MER 23 OTT H 20.30 FUORI ABB.
GIO 24 OTT H 20.30 FUORI ABB.
VEN 25 OTT H 20.30 TURNO V
SAB 26 OTT H 17.00 INCONTRI
SAB 26 OTT H 19.00 TURNO S
DOM 27 OTT H 16.00 TURNO D

Lodo Guenzi, Sara Putignano

Molto rumore per nulla

Foto Andrea Cicca è

15 → 17 novembre T Goldoni

Molto rumore per nulla, una delle migliori opere di Shakespeare scritta tra il 1598 e il 1599, si distingue per i numerosi giochi di parole e una brillante interpretazione dei ruoli di genere. Gran parte della tragicommedia ruota attorno alla scrittura di messaggi segreti, allo spiare e origliare conversazioni. Le persone fingono costantemente di essere altro da ciò che sono, vengono scambiate per altre o ingannate. L'azione dipende dalla parola, e ogni personaggio ha il suo modo di giocare, elaborare o abusare del linguaggio.
I due protagonisti, Beatrice e Benedetto, hanno tendenze linguistiche distintive. Beatrice è vista - nel pregiudizio dell'epoca - come "bisbetica" per la sua "lingua tagliente". Benedetto, con il suo stile di conversazione metaforico, è definito da Don Pedro come «dalla sommità della testa alla pianta del piede tutta allegria», e Beatrice lo chiama «il giullare del principe».
La commedia è caratterizzata da una comicità ironica e d'effetto, ma contiene anche riflessioni complesse: il trattamento diverso riservato a uomini e donne nella società. Veronica Cruciani firma uno spettacolo fresco e spensierato, caratterizzato da una recitazione moderna, che restituisce ciò che Shakespeare è sempre stato: un geniale scrittore un po' pop con sfumature *beat*.

VEN 15 NOV H 20.30 TURNO V
SAB 16 NOV H 17.00 INCONTRI
SAB 16 NOV H 19.00 TURNO S
DOM 17 NOV H 16.00 TURNO D

CO-PRODUZIONE
TSV

Di William Shakespeare
adattamento Veronica Cruciani, Margherita Laera

con Lodo Guenzi, Sara Putignano
e con Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio, Marco Quaglia, Romina Colbasso, Lorenzo Parrotto, Davide Falbo, Marta Malvestiti, Andrea Monno, Gianluca Pantaleo

regia Veronica Cruciani

luci Gianni Staropoli
scene Anna Varaldo
costumi Erika Carretta
musiche Nicolò Carnesi
canzoni Lodo Guenzi, Nicolò Carnesi
movement coach Marta Ciappina, Norman Quaglierini

assistente alla regia Ilaria Costa

produzione
La Pirandelliana, TSV – Teatro Nazionale

durata 2h 30' con intervallo

Emma Dante

Re Chicchinella

Foto Masiar Pasqua

CO-PRODUZIONE
TSV

Libero adattamento da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile
scritto e diretto da Emma Dante

elementi scenici e costumi
Emma Dante
luci Cristian Zucaro
assistente ai costumi Sabrina Vicari

con Angelica Bifano, Viola Carinci, Davide Celona, Roberto Galbo, Enrico Lodovisi, Yannick Lomboto, Carmine Maringola, Davide Mazzella, Simone Mazzella, Annamaria Palomba, Samuel Salamone, Stephanie Taillandier, Marta Zollet

coordinamento e distribuzione
Aldo Miguel Grompone, Roma
organizzazione Daniela Gusmano

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Atto Unico - Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, TSV – Teatro Nazionale, Carnezzeria, Célestins Théâtre de Lyon, Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du Théâtre - Domaine d'O Montpellier - Printemps des Comédiens

durata 1h senza intervallo

06 → 08 dicembre T Goldoni

C'era una volta un re che, tornando dalla caccia soddisfatto, sentì il bisogno di liberare il ventre. Scese da cavallo, si infilò in un vicoletto e poi, per pulirsi, si servì di una gallina con le piume morbide che, però, s'afferrò col becco alle sue chiappe di re. Il cielo si oscurò alle sue urla disperate e accorsero i servitori che lo condussero al palazzo reale, dove medici e luminari tentarono ogni rimedio inutilmente: quel male era incurabile. Col passare dei mesi la gallina entrò sempre più in profondità finché non prese definitivamente alloggio dentro di lui.
Emma Dante conclude la trilogia dedicata alle fiabe di Giambattista Basile con *Re Chicchinella*, tratto da *Lo cunto de li cunti*, che racconta la storia di un re malato, solo e senza più speranze, circondato da una famiglia anaffettiva che ha un solo scopo: ricevere dal re un uovo d'oro al giorno.
Dopo tredici giorni d'inedia, Re Carlo III d'Angiò, re di Sicilia e di Napoli, principe di Giugliano, conte d'Orleans, visconte d'Avignon e di Forcalquier, principe di Portici Bellavista, re d'Albania, principe di Valenzia e re titolare di Costantinopoli, entra nella sua nuova esistenza di gallina e riceve il plauso della Corte.

VEN 06 DIC H 20.30 TURNO V
SAB 07 DIC H 16.30 INCONTRI
SAB 07 DIC H 19.00 TURNO S
DOM 08 DIC H 16.00 TURNO D

Andrea Pennacchi
Arlecchino?

Foto Serena Pea

17 → 19 gennaio T Goldoni

L'Arlecchino che Andrea Pennacchi porta in scena farà forse sussultare i tanti Arlecchini che nel tempo hanno fatto grande questa maschera della commedia dell'arte. Goffo, sovrappeso, del tutto improbabile, cerca in tutti i modi di essere all'altezza del ruolo, ma non ne azzecca una. Eppure è in buona compagnia: gli altri attori, che, come lui, sono stati assoldati, con misere paghe, dall'imprenditore Pantalone, risultano altrettanto debordanti, fuori orario, catastroficamente inadeguati.
Pennacchi indossa la maschera dell'icona internazionale della tradizione della Commedia dell'arte. La "strappa" dal passato per portare l'autenticità del personaggio dentro alla contemporaneità. Facile prevedere il conflitto che ne scaturisce. Dal dissidio tra Arlecchino e il nostro mondo nascono esilaranti situazioni ma, anche, dissacranti visioni e imperdibili scontri. Un percorso ad ostacoli durante il quale Arlecchino dà il meglio di sé e attraversa, sempre con la sua goffaggine e la sua furbizia, tanti e differenti territori dello spirito umano, scoprendo ed entrando in quell'umanità che in ogni epoca mostra le sue eterne contraddizioni.

CO-PRODUZIONE
TSV

Scritto e diretto da Marco Baliani

con Andrea Pennacchi, Marco Artusi, Maria Celeste Carobene, Miguel Gobbo Diaz, Margherita Mannino, Valerio Mazzucato, Anna Tringali

musiche eseguite dal vivo da Matteo Nicolin, Riccardo Nicolin

scene e costumi Carlo Sala
luci Luca Barbati

aiuto regista
Maria Celeste Carobene

produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 45' senza intervallo

VEN 17 GEN H 20.30 TURNO V
SAB 18 GEN H 17.00 INCONTRI
SAB 18 GEN H 19.00 TURNO S
DOM 19 GEN H 16.00 TURNO D

Arturo Cirillo

Don Giovanni

Foto Tommaso Le Pera

24 → 26 gennaio T Goldoni

Arturo Cirillo racconta il mito del Don Giovanni, lavorando su una drammaturgia che muove dal testo di Molière e dal libretto di Da Ponte, senza trascurare il discorso musicale mozartiano. Risalendo ai primi esperimenti attorno al celeberrimo personaggio fatti nella forma del "recitar-cantando", quando frequentava l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica di Roma sotto la guida del docente di Storia della Musica Paolo Terni, e tenendo a mente alcune successive reinterpretazioni come il film di Joseph Losey del 1979, Cirillo mette in scena una corsa irrefrenabile verso la morte simile a una danza disperata, vitalissima ma sempre sull'orlo del precipizio: una sorta di sfida al destino.
Il regista e attore nel suo *Don Giovanni* conserva di Molière la capacità di lavorare su un comico paradossale e ossessivo, che a volte sfiora il teatro dell'assurdo, e di Da Ponte la poesia e la leggerezza, a tratti anche drammatica, prendendo spunto dalla musica di Mozart che della vicenda riesce a raccontare sia la grazia che la tragedia ineluttabile.
Perché, in fondo, il *Don Giovanni* è anche la storia di chi non vuole, o non può, fare a meno di giocare, recitare, sedurre senza fine, ogni volta da capo, fino a morirne.

VEN 24 GEN H 20.30 TURNO V
SAB 25 GEN H 17.00 INCONTRI
SAB 25 GEN H 19.00 TURNO S
DOM 26 GEN H 16.00 TURNO D

Da Molière, Da Ponte, Mozart
adattamento e regia Arturo Cirillo

con Arturo Cirillo
e con (in o.a.) Irene Ciani, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Paolo Manti
musiche Mario Autore

assistente alla regia Mario Scandale
regista assistente Roberto Capasso
assistente scenografo Stefano Pes
costumista collaboratrice Anna Missaglia

produzione Marche Teatro, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Nazionale di Genova, Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale

durata 1h 45' senza intervallo

Filippo Dini

I parenti terribili

Foto Marco Zambon

→ Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

07 → 09 febbraio T Goldoni

Considerata la più perfetta opera teatrale di Jean Cocteau, *I parenti terribili* rappresenta uno spaccato crudele della società, un atto storico con cui l'autore rompe formalmente col teatro di raffinata e astratta acrobazia intellettuale per accostarsi al teatro borghese. Scrivendola, Cocteau ha voluto sfidare quel pubblico di élite per il quale aveva sempre lavorato, e stabilire un contatto con le grandi platee mediante un linguaggio meno astratto. Un tentativo felice, dal momento che *I parenti terribili* hanno costituito uno dei più grossi successi ottenuti da Cocteau come autore drammatico.
Il testo racconta la storia di una famiglia davvero terribile, che vive reclusa in se stessa, avulsa da qualsiasi stimolo esterno: Michel è un giovane uomo viziato e amato morbosamente dalla madre Yvonne. Quando annuncia ai suoi genitori di amare Madeleine, la disperazione divora la donna, che teme di perdere il figlio, mentre oscuri segreti sulla famiglia vengono a galla. Con questo testo, da lui diretto e interpretato, Filippo Dini prosegue l'indagine nell'inferno familiare avviata con *Casa di bambola*, e proseguita più di recente con *Agosto a Osage County*.

VEN 07 FEB H 20.30 TURNO V
SAB 08 FEB H 17.00 INCONTRI
SAB 08 FEB H 19.00 TURNO S
DOM 09 FEB H 16.00 TURNO D

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Jean Cocteau
traduzione Monica Capuani

regia Filippo Dini

con Milvia Marigliano, Mariangela Granelli, Filippo Dini, Giulia Briata, Cosimo Grilli

scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Pasquale Mari
musiche Massimo Cordovani

assistente alla regia Alma Poli
assistente scene Chiara Modolo
assistente volantario Gennaro Madonna

produzione TSV – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Stabile Bolzano
si ringrazia il Comité Jean Cocteau

durata da definire

Giorgio Sangati

La moglie saggia

→ Prima nazionale
→ Con sottotitoli in inglese

14 → 16 febbraio T Goldoni

Nel 1752, in procinto di lasciare il Teatro Sant'Angelo, Carlo Goldoni gioca il tutto per tutto e scrive una delle sue opere più singolari e "scandalose". L'argomento è incredibilmente serio: il conte Ottavio in preda a una nuova passione per la marchesa Beatrice, decide di liberarsi della moglie Rosaura (figlia del semplice mercante Pantalone) avvelenandola; ma lei, con straordinaria intelligenza e saggezza riesce a sventare il tentato femminicidio, lo costringe a pentirsi e a "tornare" da lei (probabilmente per salvaguardare il futuro dei figli a venire). È un testo indubbiamente scomodo, all'epoca come oggi (per motivi diversi): un anomalo Goldoni noir che tiene il pubblico col fiato sospeso, un'opera corale che racconta un mondo violento ed individualista (come i due falsi amici Lelio e Florindo, nobili spiantati e parassiti) e mescola magistralmente tragedia (sfiorata) e commedia. Alla vicenda principale, infatti si intreccia quella più leggera dei servi e in particolare di Corallina e Brighella che, a differenza dei padroni, vivono una relazione decisamente più orizzontale e introducono, con largo anticipo sui tempi, una visione meno squilibrata dei rapporti di coppia.

VEN 14 FEB H 20.30 TURNO V
SAB 15 FEB H 17.00 INCONTRI
SAB 15 FEB H 19.00 TURNO S
DOM 16 FEB H 16.00 TURNO D

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Carlo Goldoni

adattamento e regia Giorgio Sangati

con Camilla Semino Favro, Ivan Alovisio, Olga Rossi, Aurora Cimino, Riccardo Gamba, Stefano Maria Iagulli, Giuseppe Nicodemo, Alberto Olinteo, Andrea Tich

musiche e disegno sonoro Giovanni Frison
scene Marco Rossi, Francesca Sgariboldi

assistente alla regia Sonia Soro

produzione TSV - Teatro Nazionale, Dramma Italiano - Teatro Nazionale Croato di Fiume - HNK Rijeka

durata da definire

Stivalaccio Teatro

Buffoni all'Inferno

Foto Serena Pea

→ Con sottotitoli in inglese

28 febbraio → 04 marzo T Goldoni

Nelle profondità delle lande desolate dell'Inferno, sulle rive dello Stige, sono giunte millemila anime portate all'altro mondo da una fulminante peste bubbonica. L'Ade è di colpo intasato e Minosse, impietoso giudice delle anime, è costretto a fare l'impossibile per esaminare le colpe di tutti. Le operazioni vanno a rilento e gli spiriti insorgono, volano insulti e qualche bestemmia. Così Belzebù offre uno sconto di pena alle anime di tre buffoni per tornare a fare ciò che in vita gli riusciva meglio: intrattenere. Sono Matteo Cremon, Michele Mori e Stefano Rota di Stivalaccio Teatro, interpreti d'esperienza diretti da Marco Zoppello, che nelle vesti di buffoni, comici e reietti, hanno accettato la sfida di scavare tra testi, racconti dimenticati e tradizioni folkloristiche, alla ricerca del cuore dell'Inferno per strappare al pubblico una risata. Lo fanno servendosi dell'arte buffonesca, quella maestria quattrocentesca che ha partorito la grande tradizione dei comici dell'Arte. Strambe figure, novelline, travestimenti grotteschi, cantari bislacchi, maschere demoniache e improvvisazioni oscene calcano le scene di *Buffoni all'Inferno*, un Decamerone comico e tragico al tempo stesso.

Soggetto originale e regia
Marco Zoppello

con Matteo Cremon, Michele Mori, Stefano Rota

scenografia Matteo Pozzobon, Roberto Maria Macchi
maschere e carabattole Stefano Perocco, Tullia Dalle Carbonare
costumi Lauretta Salvagnin
disegno luci Matteo Pozzobon
musiche originali Ilaria Fantin

assistente alla regia
Alvise Romanzini

produzione Stivalaccio Teatro
si ringraziano il Teatro Busnelli di Dueville e l'Accademia Olimpica di Vicenza

durata 1h 30' senza intervallo

VEN 28 FEB H 20.30 TURNO V
SAB 01 MAR H 17.00 INCONTRI
SAB 01 MAR H 19.00 TURNO S
DOM 02 MAR H 16.00 TURNO D
LUN 03 MAR H 19.00 FUORI ABB.
MAR 04 MAR H 19.00 FUORI ABB.

Silvio Orlando

Ciarlatani

Foto Gu do Mencari

07 → 09 marzo T Goldoni

Anna Velasco è un'attrice, la cui carriera è però in fase di stallo. Dopo aver recitato in piccole opere classiche, ora lavora come insegnante di pilates e nei fine settimana fa teatro per bambini. Diego Fontana è un regista di successo di film commerciali, pronto a mettere tutto in discussione per una grande produzione. In mezzo un autore accusato di plagio. E la figura del padre di Anna, Eusebio Velasco, regista di culto degli anni '80, scomparso e isolato dal mondo. Storie raccontate in parallelo, che si alimentano a vicenda, specchio degli stessi temi. Una narrazione teatrale, con un'aspirazione romanzesca e allo stesso tempo cinematografica. Il racconto di Anna, infatti, ha uno stile eminentemente filmico, con un narratore che guida lo spettatore, e sequenze in cui sogno e realtà si confondono. La storia di Diego è un'opera teatrale più classica, rappresentata in spazi realistici e aderenti alla vita. *Ciarlatani* è una commedia in cui quattro attori, capeggiati da Silvio Orlando, viaggiano attraverso decine di personaggi, spazi e tempi. Una satira sul mondo del teatro e dell'audiovisivo, ma anche una riflessione sul successo, sul fallimento e sui ruoli che ricopriamo, dentro e fuori la finzione.

VEN 07 MAR H 20.30 TURNO V
SAB 08 MAR H 17.00 INCONTRI
SAB 08 MAR H 19.00 TURNO S
DOM 09 MAR H 16.00 TURNO D

Di Pablo Remón da *Los Farsantes*
traduzione italiana Davide Carnevali

con Silvio Orlando
e con (in o.a.) Francesca Botti, Francesco Brandi, Blu Yoshimi

scene Roberto Crea
luci Luigi Biondi
costumi Ornella Campanale, Marina Campanale

regia Pablo Remón

aiuto regia Raquel Alarcón

produzione Cardellino srl, Spoleto Festival dei Due Mondi, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
si ringrazia per la collaborazione Premio David di Donatello, Piera Detassis

durata 1h 50' senza intervallo

Pierpaolo Spollon

Quel che provo dir non so

Foto F ppo Gabrie e

11 → 13 aprile T Goldoni

Pierpaolo Spollon è un attore. E un attore con le emozioni ci lavora, con le sue e con quelle degli altri. Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire a dare un nome a ciò che proviamo? Figlio di un papà commissario di Polizia e di una mamma segretaria dell'Esercito Italiano, Spollon cercherà di darsi una risposta a tutte queste domande, raccontando in scena, attraverso un monologo divertente e autoironico, quali sono stati i suoi turbolenti rapporti con le emozioni, a partire dall'età dell'infanzia, fino ad arrivare ai giorni nostri.

Di Matteo Monforte, Pierpaolo Spollon

con Pierpaolo Spollon

regia Mauro Lamanna

produzione Stefano Francioni Produzioni

durata 1h 30' senza intervallo

VEN 11 APR H 20.30 TURNO V
SAB 12 APR H 17.00 INCONTRI
SAB 12 APR H 19.00 TURNO S
DOM 13 APR H 16.00 TURNO D

Peter Handke, Fabrizio Arcuri

Ancora tempesta

→ Prima nazionale

09 → 11 maggio T Goldoni

Il titolo di questa storia, con la sua eco shakespeariana (*Re Lear*, III, 2), ci introduce subito nella tonalità epica, amara e folle che la pervade. L'opera si articola in cinque dialoghi tra l'autore anziano e i suoi avi sloveni di Carinzia, qui rappresentati più giovani. I nonni, la madre giovanissima, due zii caduti al fronte e due partigiani contro i nazisti, evocano l'epopea tragica di una minoranza oppressa, protagonista dell'unico episodio di guerra partigiana entro i confini del Terzo Reich. È l'adunata degli avi, proiezione della personalità e della storia dell'autore, amato e odiato dai suoi, straniero a sé stesso, figlio di una slovena e di un tedesco. Attraverso profetiche allocuzioni, Handke esprime il proprio conflitto identitario e il silente lacerarsi della panglossiana identità europea. La nazione, «rifugio e prigione», risorge dalla tomba. «La tempesta sta ancora infuriando. Tempesta continua. Ancora tempesta». Lo spettacolo è parte di un Progetto Speciale dedicato a Peter Handke, Premio Nobel per la Letteratura 2019.

VEN 09 MAG H 20.30 TURNO V
SAB 10 MAG H 17.00 INCONTRI
SAB 10 MAG H 19.00 TURNO S
DOM 11 MAG H 16.00 TURNO D

Lo spettacolo è parte di un Progetto Speciale dedicato a Peter Handke, Premio Nobel per la Letteratura 2019.

PRODUZIONE
TSV

Di Peter Handke
dramaturg Fabrizio Sinisi

regia Fabrizio Arcuri

produzione
TSV – Teatro Nazionale

durata da definire

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

Fulvio Pepe

L'ultima domenica di agosto

→ Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

16 → 18 maggio T Goldoni

L'ultima domenica di agosto porta in scena un grande ruolo femminile, potente e fragile insieme. La protagonista, vitale e senza scrupoli, è invaghita di un uomo più giovane e pronta a tutto per salvare questo travolgente sogno d'amore. Scritto da Fulvio Pepe, il testo si ispira all'opera teatrale di Lev Tolstoj del 1883, *La potenza delle tenebre*, raramente rappresentata in Italia e basata sulla vicenda reale di Efrem Koloskov. Koloskov, un contadino che uccise un neonato, frutto della sua unione con la figliastra, confessò il delitto durante il matrimonio della ragazza. Tolstoj, colpito dalla vicenda, visitò l'uomo nel penitenziario di Tula. La nuova versione di Pepe mantiene gli accadimenti scenici distribuiti da Tolstoj in cinque atti, ma svincola la storia dalla struttura originaria. Introduce personaggi diversi che ribaltano generi e prospettive, alleggerendo l'atmosfera fosca e cupa dell'originale con i toni pastello della commedia all'italiana. L'azione si sposta verso la metà degli anni '50, ambientata in un'azienda agricola tra l'Emilia Romagna e il Veneto. Il riferimento territoriale non è casuale, ma inserisce la vicenda in uno specifico habitat popolare, utilizzando elementi dialettali per conferire ritmo e musicalità ai dialoghi.

VEN 16 MAG H 20.30 TURNO V
SAB 17 MAG H 17.00 INCONTRI
SAB 17 MAG H 19.00 TURNO S
DOM 18 MAG H 16.00 TURNO D

PRODUZIONE
TSV

Testo e regia Fulvio Pepe
ispirato all'opera teatrale
La potenza delle tenebre
di Lev Tolstoj

cast in definizione

scene Alberto Nonnato

produzione TSV – Teatro Nazionale

durata da definire

A scena aperta

Incontri con il pubblico al Fondaco dei Tedeschi

Riprendono gli incontri tra il pubblico e gli interpreti, un'opportunità preziosa per conoscere più da vicino i protagonisti degli spettacoli della stagione.

Questi momenti di confronto rappresentano un'occasione unica per esplorare non solo le dinamiche della rappresentazione, ma anche il processo creativo che si cela dietro la messa in scena. Saranno delle vere e proprie conversazioni tra artisti e spettatori, dove sarà possibile approfondire i temi delle opere e soddisfare ogni curiosità sullo spettacolo in oggetto.

Gli incontri con il pubblico saranno moderati da Diletta Rostellato e Filippo Dini e si terranno presso la Sala Event Pavilion del Fondaco dei Tedeschi.
Gli eventi sono gratuiti su prenotazione obbligatoria a fondaco.culture@dfs.com

Titizé –
A Venetian Dream
SAB 12 OTT
H 17.00

Arlecchino?
SAB 18 GEN
H 17.00

La moglie saggia
SAB 15 FEB
H 17.00

Quel che provo
dir non so
SAB 12 APR
H 17.00

Il Milione
SAB 26 OTT
H 17.00

Don Giovanni
SAB 25 GEN
H 17.00

Buffoni all'Inferno
SAB 01 MAR
H 17.00

Ancora tempesta
SAB 10 MAG
H 17.00

Molto rumore
per nulla
SAB 16 NOV
H 17.00

I parenti terribili
SAB 08 FEB
H 17.00

Ciarlatani
SAB 08 MAR
H 17.00

L'ultima domenica
di agosto
SAB 17 MAG
H 17.00

Re Chicchinella
SAB 07 DIC
H 16.30

Foto Serena Pea

STAG. 24/25

COLPO DI SCENA

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI
CONCERTI, TEATRO CONTEMPORANEO,
SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

Motus

I Saw Light

Foto Matteo R nald n

29 novembre → 01 dicembre T Goldoni

Il nuovo progetto teatrale di Motus, che vede in scena gli attori e le attrici neo diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni, trae ispirazione dall'omonimo brano musicale di Kae Tempest parte del suo ultimo album *The line is a curve*. Un lavoro che cerca la luce in una storia cupa e tenebrosa come il romanzo di Mary Shelley. E proprio il cercare/vedere anche quando si sta facendo buio, anche in questi tempi oscuri, è il tentativo che Enrico Casagrande e Daniela Nicolò vogliono condividere con il gruppo di giovani attori e attrici che si affacciano ora al panorama teatrale. Trasmettere e incarnare quella luce, quella forza travolgente che questa straordinaria poeta e rapper londinese queer porta con sé sul palco.
I Saw Light si presenta come una composizione collettiva e corale dentro le sue strabordanti parole in varie forme, poesie, canzoni, romanzi, testi teatrali. Lo spettacolo, così come fa Kae nel suo brano, racconta lo spaesamento, le ansie, le frustrazioni e le aspirazioni degli abitanti di una qualsiasi metropoli occidentale che si chiedono dove stia andando la loro vita e il mondo, e lo fa ibridando i generi, creando un'immagine vividissima e aperta che lascia allo spettatore la scelta di avvicinarsi come crede.

PRODUZIONE
TSV

Un progetto di Enrico Casagrande, Daniela Nicolò
un omaggio a Kae Tempest

con le attrici neo diplomate e gli attori neo diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni:
Francesca Accolla, Teresa Bisoni, Elena Folgoni, Lorenzo Paderno, Simone Pedini, Natanaele Pogliaghi, Laura Taddeo, Giuseppe Tammaro, Stefano Vannacci, Andrea Zani

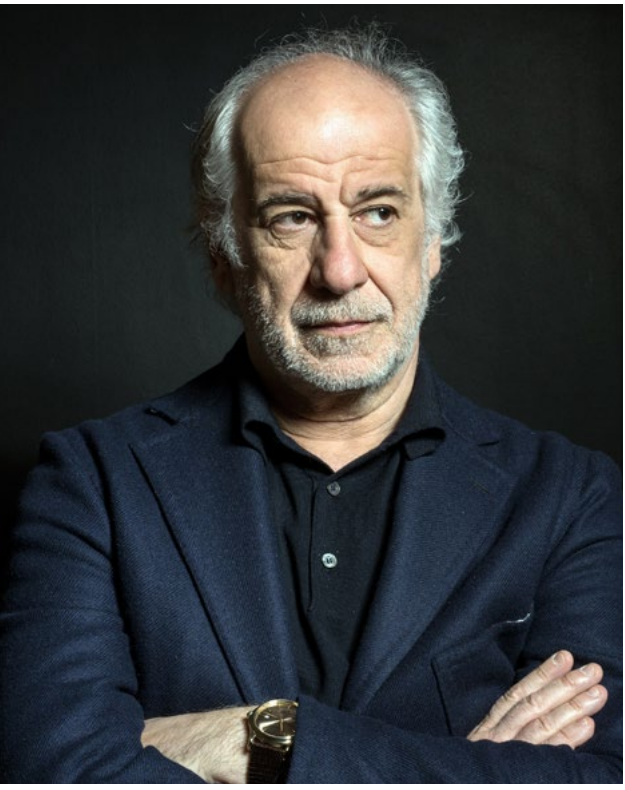
produzione TSV - Teatro Nazionale

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Specializzazione, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

VEN 29 NOV H 10.30 MATINÉE
VEN 29 NOV H 20.30
SAB 30 NOV H 19.00
DOM 01 DIC H 16.00

Toni Servillo

Il fuoco sapiente



12 novembre T Goldoni

Drammaturgia Giuseppe Montesano / con Toni Servillo / produzione Agenzia Teatri

La Grecia antica è la terra da cui veniamo. I maestri d'Occidente ci hanno insegnato il ritmo della vita tra notte e giorno, Ade e Olimpo, hanno unito il Bello e il Bene e acceso per noi il fuoco della conoscenza, creando un'intera civiltà: la nostra. E allora, se non vogliamo spegnerci lentamente nella decadenza che chiamiamo modernità, dobbiamo ritrovare quel "fuoco sapiente" che accende il cuore e la mente, o siamo perduti. In scena per la regia di Giuseppe Montesano e l'interpretazione di Toni Servillo.

MAR 12 NOV H 19.00

Aldo Cazzullo, Moni Ovadia

Il romanzo della Bibbia

01 febbraio T Goldoni

Un progetto di Aldo Cazzullo / con Aldo Cazzullo, Moni Ovadia / musiche dal vivo Giovanna Famulari / luci e direzione tecnica Stefano Dellepiane / produzioni Corvino Produzioni / in collaborazione con CTB – Centro Teatrale Bresciano

Una storia narrata a due voci: Aldo Cazzullo racconta, accompagnato da Moni Ovadia con letture, interventi e canti. Le musiche, curate da Giovanna Famulari, spazieranno dal sacro al contemporaneo. Il racconto esplorerà episodi e personaggi dell'*Antico Testamento*, dalla Creazione alla profezia di Isaia, fino all'arrivo del Messia, sullo sfondo delle spettacolari testimonianze lasciate nelle arti visive, fonte d'ispirazione per i grandi artisti dei secoli.

SAB 01 FEB H 19.00

Pietrangelo Buttafuoco

Da naso a naso

Foto Jacopo Sav

26 febbraio T Goldoni

Da naso a naso è un monologo affascinante che intreccia le storie di Pinocchio e di Cyrano de Bergerac. Pietrangelo Buttafuoco esplora temi quali la bugia e l'identità, utilizzando il naso come simbolo centrale, e ispirandosi a grandi classici della letteratura firmati da due autori come Carlo Collodi ed Edmond Rostand. In un unico percorso Pinocchio e Cyrano, l'uno tirato per il naso, l'altro tiranneggiato dal naso, vivono così l'eterna involuzione ed evoluzione dell'essere o diventare uomini. La connessione tra questi iconici personaggi non è però una questione legata semplicemente alle dimensioni dei rispettivi nasi, ad accomunarli è anche la data di pubblicazione dei libri, entrambi scritti alla fine dell'800. Il testo di Collodi, datato 1883, rivela così dettagli sociali e culturali dell'Italia dell'epoca, aggiungendo profondità alla trama intrinseca della fiaba. In Francia, invece, il nasuto eroe, nato alla fine del 1897, vive tra eroismo individuale e vocazione al sacrificio le imprese di un poeta, soldato, innamorato e idealista, messo continuamente alla prova dalla vita.

MER 26 FEB H 19.00

PRODUZIONE
TSV

A cura di Pietrangelo Buttafuoco

produzione TSV - Teatro Nazionale

Massimo Cacciari

Kraus. Gli ultimi giorni dell'umanità

Foto Serena Pea

19 marzo T Goldoni

Gli ultimi giorni dell'umanità di Karl Kraus, il protagonista della vita intellettuale viennese a cavallo della Grande Guerra, sono un'opera straordinaria e irripetibile.
Per 209 scene in 5 Atti, pubblicati in vari momenti tra il 1915 e la fine della Guerra, e poi insieme in una prima ed. nel 1919 e in quella definitiva nel 1922, Kraus rappresenta non un tragico momento storico, ma la tragedia dell'umanità in quanto tale. E la rappresenta attraverso la "testimonianza" diretta di centinaia di uomini e donne, centinaia di situazioni, in cui l'"umano" si suicida in crudeltà, violenza, corruzione. stupidità, in cui l'"umano" fa strame del proprio stesso linguaggio umiliandolo a frase, propaganda, menzogna. Miriadi di personaggi, da quelli storici più famosi, ad altri che vivevano da sonnambuli o criminali l'apocalisse, sono stritolati dal sarcasmo feroce di Kraus. Un sarcasmo che tiene sempre come proprio sfondo la più intensa pietà per i deboli, i veri comunque sconfitti dalla guerra, i giovani mandati al massacro, le donne e i figli che per il massacro hanno generato.

MER 19 MAR H 19.00

PRODUZIONE
TSV

A cura di Massimo Cacciari

regia Leonardo Tosini

produzione TSV - Teatro Nazionale

Pietro Del Soldà

Apologia dell'avventura

15 marzo T Goldoni

Dal libro *La vita fuori di sé – una filosofia dell'avventura* di Pietro Del Soldà / adattamento teatrale Manfredi Rutelli, Pietro Del Soldà / con Pietro Del Soldà / regia Manfredi Rutelli / musiche composte ed eseguite dal vivo da Interiors / produzione LST Teatro / in collaborazione con Zaches Teatro

Pietro Del Soldà, filosofo, scrittore e conduttore radiofonico, con audacia e leggerezza porta in scena una profonda riflessione filosofica sull'essere umano, un elogio dell'avventura, principale antidoto al conformismo e al dominio dell'io. Tra storia e filosofia, tra teatro e poesia, la narrazione ispirata all'ultimo libro dell'autore, *La vita fuori di sé*, offre al pubblico un'interessante chiave per riscoprire la spinta all'avventura. L'intento è dare vita a un avvincente viaggio attraverso le infinite forme dell'esperienza più autentica dell'essere umano, in grado di rivoluzionare il nostro rapporto con il tempo e gli altri, la natura e il femminile, le abitudini e il piacere, la politica e l'economia.

SAB 15 MAR H 19.00

Gioele Dix

Ma per fortuna che c'era il Gaber

Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

Foto La a Pozzo

28 marzo T Goldoni

Drammaturgia e regia Gioele Dix / da testi e musiche di Giorgio Gaber, Sandro Luporini / con Gioele Dix e con Silvano Belfiore (pianoforte), Savino Cesario (chitarra) / produzione Centro Teatrale Bresciano in collaborazione con Giovit / distribuzione Retropalco srl / si ringrazia per la collaborazione la Fondazione Gaber

In occasione del ventennale della scomparsa, Gioele Dix, nella doppia veste di attore e di cantante, rende omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber, artista che ha saputo intercettare gli umori di una generazione. *Ma per fortuna che c'era il Gaber* è un insolito itinerario all'interno del teatro-canzone di Gaber e Luporini, in cui si intrecciano brani conosciuti del loro repertorio e inediti assoluti: versi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati.

VEN 28 MAR H 19.00

Ottavia Piccolo

Matteotti
(Anatomia di un fascismo)

Foto Tommaso Le Pera

04 aprile T Goldoni

Di Stefano Massini / con Ottavia Piccolo e I Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo / musiche Enrico Fink / regia Sandra Mangini / produzione Argot Produzioni, Officine della Cultura, Fondazione Sipario Toscana Onlus – La città del Teatro, Teatro delle Briciole – Solares Fondazione delle Arti, Teatro Stabile dell'Umbria / con il contributo di Ministero della Cultura e Regione Toscana / in collaborazione con Infinito Produzioni Produzione Teatrale

A cento anni di distanza è il teatro, è la musica, sono le parole di Stefano Massini, la voce di Ottavia Piccolo, i suoni dei Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo a prendersi l'impegno di parlare: l'assassinio di Matteotti per mano fascista. Lo spettacolo parte dalla testimonianza di chi c'era, di chi ha visto e non si è tirato indietro, per ricostruire quanto Matteotti stesso chiamava il pericolo più grande: il pericolo più grande è quello che non capisci, la malattia che fa morire un uomo è quella che non fa rumore, non ha sintomi, non la senti crescere.

VEN 04 APR H 19.00

Marcella Farioli

Eroine
L'anomalie nécessaire

Foto Roberto Busatto

→ Reading Spettacolo

29 aprile T Goldoni

Letture teatralizzate a cura di Tema Academy / in collaborazione con Classici Contro Università Cà Foscari Venezia, Associazione musicale Franceso Manzato

Marcella Farioli nel volume *L'anomalie nécessaire*, pubblicato da Ca' Foscari University Press (2024), mette a punto una ricerca scientifica fondamentale sulle donne tra il mito e il teatro di Atene, con una prospettiva inedita. Attraverso una selezione di passi antichi e moderni, l'autrice suggerirà le vie per comprendere la dimensione antica e moderna del femminile, tra i pregiudizi, i sospetti, i drammi della storia e del nostro pensiero.

MAR 29 APR H 19.00 APERITIVO DI BENVENUTO
MAR 29 APR H 20.00 READING

Big Vocal Orchestra

A Million Dreams

21, 22 dicembre T Goldoni

Con Big Vocal Orchestra
direzione e regia Marco Toso Borella

Con i suoi oltre 200 elementi la Big Vocal Orchestra è nei fatti la più grande formazione vocale d'Italia e d'Europa, vero e proprio fenomeno artistico della città di Venezia celebre a livello nazionale. La direzione e la regia sono di Marco Toso Borella, artista del vetro di Murano, noto come il "Leonardo di Venezia".

SAB 21 DIC H 18.00
DOM 22 DIC H 16.00 E 19.00

Balletto di Mosca

Il lago dei cigni

26 dicembre T Goldoni

Musica Pyotr Ilyich Tchaikovsky / coreografie Marius Petipa / direzione artistica Evgeniya Bespalova / artisti Liliia Zainigabdinova, Ilnur Gaifullin, Ekaterina Sabantseva, Irina Chuvakina, Mark Pronin, Alena Shugaeva, Renata Khasanova, Stella Malkina, Ivan Sidelnikov, Ali Kadyrov / scenografie Russian Classical Ballet / costumi Evgeniya Bespalova / produzione Light Can Dance / distribuzione MG Distribuzioni

Considerato l'icona dei balletti classici ottocenteschi, *Il lago dei cigni*, è una storia d'amore, tradimento e trionfo del bene sul male. Pieno di romanticismo e bellezza, da più di un secolo questo balletto delizia il pubblico. La messa in scena del Russian Classical Ballet esalta la poesia romantica, presentando una produzione con sontuose scenografie, raffinati costumi e un cast guidato da stelle dello scenario internazionale del balletto.

GIO 26 DIC H 16.00 E 20.30

Barabao Teatro

Carosello

Foto Ana Blago ev c

31 dicembre, 01 gennaio
T Goldoni

Di Ivan Di Noia / regia Romina Ranzato / con Romina Ranzato, Ivan Di Noia, Cristina Ranzato, Oscar Chellin / musicisti in scena Andrea Vedovato, Juri Argentino, Valentino Favotto / costumi Antonia Munaretti / scene Stefano Reolon / produzione Barabao Teatro

L'essenza del genio creativo italiano e la magia del Varietà si fondono in uno spettacolo di divertimento e buona comicità. Una vivace sequenza di personaggi e sketch esilaranti trasporta il pubblico in un viaggio nel tempo, con coreografie, canzoni, tip tap e gag che celebrano il teatro di Varietà all'italiana. Da Walter Chiari al Quartetto Cetra, fino a Raffaella Carrà e Sandra e Raimondo, *Carosello* è un'esperienza frizzante, elegante e poetica.

MAR 31 DIC H 21.00 A SEGUIRE BRINDISI
MER 01 GEN H 17.00

Vocal Skyline

The Phoenix

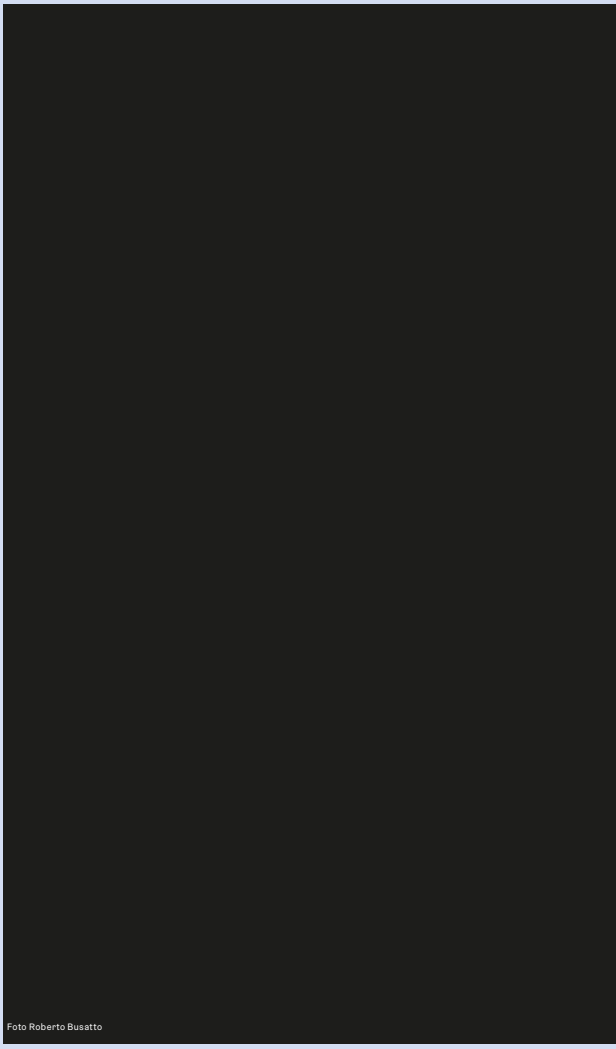


Foto Roberto Busatto

25 aprile T Goldoni

Con Vocal Skyline / direzione e regia Marco Toso Borella

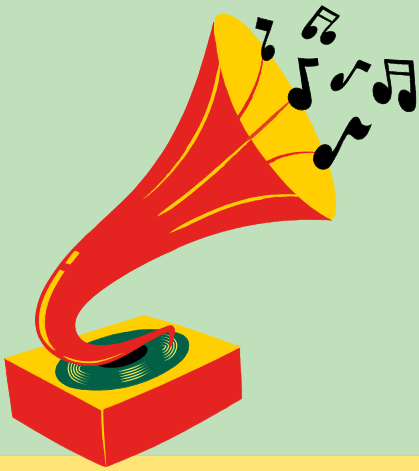
30 giovani voci veneziane di talento per un concerto-spettacolo in cui voci, musica, coreografie, effetti video, intense letture teatrali dialogano tra loro e ridisegnano la tradizionale definizione di "coro". La direzione e la regia sono di Marco Toso Borella, artista del vetro di Murano, noto come il "Leonardo di Venezia".

VEN 25 APR H 18.00

FAMIGLIE A TEATRO

05 GEN
H 16.00

T GOLDONI



FONDAZIONE AIDA
GRISÙ
UN DRAGO SENZA PAURA
Commedia musicale

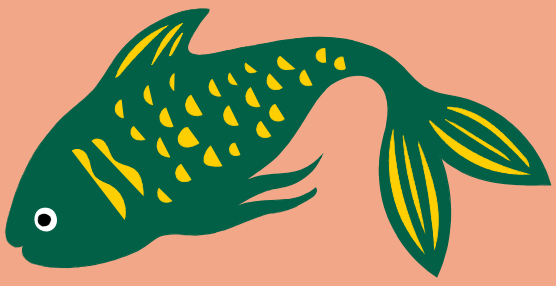
23 FEB H 16.00

T GOLDONI

TAM TEATRO MUSICA
ANIMA BLU
Dedicato a Marc Chagall

30 MAR H 16.00

T GOLDONI



FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI
IL RE PESCATORE

STAG. 23/24

COLPO DI SCENA

LABORATORI

Susi Danesin, Isabella Moro

Souvenir

Laboratorio di teatro in movimento per bambini/e e ragazzi/e

Foto Yuma Marte anz

ottobre 2024 → aprile 2025
presso T Goldoni

Età 7-13 anni

A cura di Susi Danesin, Isabella Moro
per informazioni education@teatrostabileveneto.it

Questo progetto vede lo sviluppo di due diversi linguaggi, quello della narrazione teatrale e quello della danza creativa. Sono modalità apparentemente molto diverse ma che possono trovare dei punti di connessione importanti. Si gioca con l'immaginazione, il vissuto interiore, le emozioni, la relazione con l'altro e lo spazio che ci circonda. I due linguaggi, quello del teatro fisico e della danza creativa saranno uno a sostegno dell'altro, a volte si mescoleranno in modo così organico e complementare da non essere più riconoscibili, altre volte invece saranno in conflitto e il risultato sarà una scoperta.

Mattia Berto

Vecchi e giovani

Da Pirandello a un'idea di futuro Laboratorio del Teatro di Cittadinanza

Foto Giorg a Chine ato

ottobre 2024 → marzo 2025
presso T Goldoni

Un progetto di Mattia Berto
per il Teatro Stabile del Veneto
incontri 20 performance 2 di domenica in città
spettacolo finale domenica 23 marzo 2025 al T Goldoni
per informazioni education@teatrostabileveneto.it

Il Teatro di Cittadinanza sta coltivando una comunità transgenerazionale che agisce attraverso le arti sceniche e si interroga sulla città e sulla contemporaneità.
Quest'anno fonte di ispirazione sarà il testo I vecchi e i giovani di Luigi Pirandello che verrà usato come pretesto per interrogarci sui nostri sguardi verso il futuro, sono sguardi giovani o vecchi? e chi li esprime è giovane o vecchio? Che cos'è l'età?
L'intento dei laboratori è quello di unire le generazioni e di metterle a confronto, e di farle incontrare anche nelle performance che verranno ospitate all'interno di Istituti di Istruzione di vari ordini e grado.

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

— Il TSV mette a disposizione delle persone con disabilità/invalidità un biglietto ridotto (pari alla tariffa UNDER26); l'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio, sono ammessi cani guida.
— Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità/disabilità.
— Il T Goldoni ha a disposizione 4 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina. Si chiede di prenotare il posto 5 giorni lavorativi prima dello spettacolo a biglietteria.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it
— In caso di acquisto online il controllo dei documenti di identità e del certificato di invalidità/disabilità potrà essere effettuato dal personale di sala, info: accessibile@teatrostabileveneto.it.

Informazioni

— A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
— È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
— La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
— La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e all'interno dei teatri.
— La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA	T. +39 041 2402014 biglietteria.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it
CENTRALINO	T. +39 041 2402011 info@teatrostabileveneto.it
SEDE	Teatro Goldoni S. Marco, 4650/ B 30124 Venezia

Biglietti

In vendita in biglietteria del Teatro e online

PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	39 €	36 €	29 €	18 €
1°, 2° ordine	35 €	30 €	26 €	16 €
3° ordine	23 €	21 €	16 €	11 €
4° ordine	16 €	15 €	12 €	8 €

Biglietti Fuoriserie

In vendita in biglietteria del Teatro e online

IL FUOCO SAPIENTE	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	39 €	36 €	29 €	18 €
1°, 2° ordine	35 €	30 €	26 €	16 €
3° ordine	23 €	21 €	16 €	11 €
4° ordine	16 €	15 €	12 €	8 €

I SAW LIGHT	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
posto unico	21 €	18 €	14 €	11 €

Rassegna Cultura &Teatro

IL ROMANZO DELLA BIBBIA, DA NASO A NASO, APOLOGIA DELL'AVVENTURA, KRAUS. GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ	INTERO	UNDER 26
posto unico	20 €	10 €

NOVITÀ

Abbonamento Rassegna Cultura&Teatro

In vendita in biglietteria del Teatro e online

4 SPETTACOLI	INTERO	UNDER 26
posto unico	64 €	24 €

*gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER, MATTEOTTI	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	27 €	24 €	22 €	17 €
1°, 2° ordine	22 €	19 €	17 €	12 €
3°, 4° ordine	16 €	13 €	11 €	8 €

CAROSELLO (REPLICA 31 DIC)*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	47 €	41 €	29 €	18 €
1°, 2°, 3°, 4° ordine	42 €	37 €	26 €	16 €

CAROSELLO (REPLICA 01 GEN)	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	22 €	19 €	17 €	12 €
1°, 2°, 3°, 4° ordine	17 €	14 €	12 €	8 €

READING EROINE*	INTERO
posto unico	10 €

A MILLION DREAMS*, THE PHOENIX*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	26 €	23 €	21 €	16 €
1°, 2° ordine	21 €	18 €	16 €	11 €
3°, 4° ordine	15 €	12 €	10 €	8 €

IL LAGO DEI CIGNI*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea	65 €	60 €	54 €	26 €
1°, 2° ordine	60 €	55 €	48 €	21 €
3° ordine	48 €	43 €	36 €	15 €
4° ordine	36 €	32 €	26 €	10 €

Biglietti prossimamente in vendita in Teatro e online.
Ricevi gli aggiornamenti iscrivendoti alla nostra newsletter.

Biglietti Famiglie a Teatro

*gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

GRISÙ*	INTERO
posto unico	12 €

ANIMA BLU*, IL RE PESCATORE*	INTERO
posto unico	8 €

Prospetto turni spettacoli

TURNO V 13 SPETTACOLI – VENERDÌ H 20.30

11 OTT Titizé
25 OTT Il Milione
15 NOV Molto rumore per nulla
06 DIC Re Chicchinella
17 GEN Arlecchino?
24 GEN Don Giovanni
07 FEB I parenti terribili
14 FEB La moglie saggia
28 FEB Buffoni all'Inferno
07 MAR Ciarlatani
11 APR Quel che provo dir non so
09 MAG Ancora tempesta
16 MAG L'ultima domenica di agosto

TURNO D 13 SPETTACOLI – DOMENICA H 16.00

13 OTT Titizé
27 OTT Il Milione
17 NOV Molto rumore per nulla
08 DIC Re Chicchinella
19 GEN Arlecchino?
26 GEN Don Giovanni
09 FEB I parenti terribili
16 FEB La moglie saggia
02 MAR Buffoni all'inferno
09 MAR Ciarlatani
13 APR Quel che provo dir non so
11 MAG Ancora tempesta
18 MAG L'ultima domenica di agosto

TURNO S 13 SPETTACOLI – SABATO H 19.00

12 OTT Titizé
26 OTT Il Milione
16 NOV Molto rumore per nulla
07 DIC Re Chicchinella
18 GEN Arlecchino?
25 GEN Don Giovanni
08 FEB I parenti terribili
15 FEB La moglie saggia
01 MAR Buffoni all'inferno
08 MAR Ciarlatani
12 APR Quel che provo dir non so
10 MAG Ancora tempesta
17 MAG L'ultima domencia di agosto

Lo spettacolo ufficiale della Città di Venezia

TITIZÉ
A VENETIAN DREAM

Dopo aver incantato più di 11.000 spettatori durante quest'estate, *Titizè - A Venetian Dream* parte per la sua tournée internazionale per tornare in una nuova versione nell'estate 2025 al Teatro Goldoni, pronto a far sognare di nuovo.

PROSA
06 → 10 nov
T Verdi

SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Filippo Dini
I parenti terribili

PROGETTO SCUOLE
11 → 26 nov
T Maddalene

Carlo Orlando, Juan Mayorga
La pace perpetua

PROSA
20 → 24 nov
T Verdi

Alessandro Preziosi
Aspettando Re Lear

FUORISERIE
25 nov
T Verdi

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA PER L ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Giuliana Musso
Dentro
Una storia vera, se volete.

FUORISERIE
04 dic
T Verdi

Laura Marinoni,
Mariangela D'Abbraccio
Un perdente di successo
Un'autobiografia di Giorgio Albertazzi

ACCADEMIA
06, 07 dic
T Verdi

ATCG,
Michele Modesto Casarin
Venexia 2.0

DANZA
07 dic
T Verdi

COB Compagnia Opus Ballet
la Duse

PROSA
11 → 15 dic
T Verdi

Emma Dante
Re Chicchinella

PROSA
08 → 12 gen
T Verdi

SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Giuliana De Sio, Valerio Binasco
Cose che so essere vere
Things I Know to Be True

FUORISERIE
15 gen
T Verdi

Massimo Cacciari
Sul sogno
Lettura shakespeariana da *Sogno di una notte di mezza estate*

FAMIGLIE A TEATRO
19 gen
T Verdi

Fondazione Aida
Grisù
Un drago senza paura

PROSA
22 → 26 gen
T Verdi

Lodo Guenzi, Sara Putignano
Molto rumore per nulla

FUORISERIE
31 gen
T Verdi

Mauro Pescio
Non è la storia di un eroe

FAMIGLIE A TEATRO
02 feb
T Verdi

Antonio Panzuto
L'Atlantide delle città

PROSA
05 → 09 feb
T Verdi

Sergio Rubini
Il caso Jekyll

MADDALENE FACTORY
10 → 16 feb
T Maddalene

Test Your Writing
Mise en space di tre testi internazionali contemporanei

PROSA
12 → 16 feb
T Verdi

Emilio Solfrizzi, Carlotta Natoli
L'Anatra all'arancia

PADOVA

ACCADEMIA, PROGETTO SCUOLE
14 → 17 feb
T Verdi

ATCG, Giuseppe Emiliani
Le Morbinose

MADDALENE FACTORY
19 feb → 18 mar
T Maddalene

UniPD, TSV
Performing Science
Dieci appuntamenti tra ricerca scientifica e teatro

PROSA
19 → 23 feb
T Verdi

Giorgio Sangati
La moglie saggia

FUORISERIE
26 feb
T Verdi

Massimo Cacciari
Sul sogno
Lettura shakespeariana da *La tempesta*

DANZA
28 feb
T Verdi

COB Compagnia Opus Ballet
Sogno di una notte di mezza estate

FAMIGLIE A TEATRO
02 mar
T Verdi

Orchestra di Padova e del Veneto
L'apprendista stregone

PROSA
05 → 09 mar
T Verdi

Paolo Calabresi
Perfetti sconosciuti
Uno spettacolo di Paolo Genovese

MADDALENE FACTORY
20 → 23 mar
T Maddalene

Giampiero Rappa
L'uomo dei sogni

FUORISERIE
21 mar
T Verdi

Lorenzo Maragoni
Grandi numeri

FAMIGLIE A TEATRO
23 mar
T Verdi

Giallo Mare Minimal Teatro
Le avventure del pesce Gaetano

PROSA
26 → 30 mar
T Verdi

Elio De Capitani
Moby Dick alla prova

ACCADEMIA, PROGETTO SCUOLE
28 mar → 01 apr
T Maddalene

ATCG, Anagoor
Baccanti

PROSA
02 → 06 apr
T Verdi

Franco Branciaroli
Sior Todero brontolon

MADDALENE FACTORY
05, 06 apr
T Maddalene

Premio Campiello Giovani
Appena prima dell'ultimo accordo

T VERDI
T MADDALENE

MADDALENE FACTORY, MYTHOS
09 apr
T Maddalene

Tema Cultura Academy
Achille e gli altri
Rapsodia d'eroi

FUORISERIE
12 apr
T Verdi

Telmo Pievani, Banda Osiris
Allegro Bestiale
Viaggio ai confini della musicale biodiversità

MADDALENE FACTORY
15 apr → 24 mag
T Maddalene

Maturazione IV
Restituzioni di tre residenze di giovani artisti

MADDALENE FACTORY
29 apr → 28 mag
T Maddalene,
T Verdi

Universerie IX
Serie teatrale ad episodi scritta e interpretata da studenti universitari

PROSA
07 → 11 mag
T Verdi

SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI

Fulvio Pepe
L'ultima domenica di agosto

PROSA
14 → 18 mag
T Verdi

Peter Handke, Fabrizio Arcuri
Ancora tempesta

FUORISERIE
23 mag
T Verdi

Simone Luglio
L'ultima estate
Falcone e Borsellino trent'anni dopo

MADDALENE FACTORY
30, 31 mag
T Maddalene

Angolazioni
Premio OFF

ACCADEMIA
30, 31 mag
T Verdi

ATCG, Giorgio Sangati
The End

ACCADEMIA
T Maddalene

ATCG, Stefano Cordella
Sogno di una notte di mezza estate

PADOVA
T VERDI
T MADDALENE

STAGIONE DI PROSA

Filippo Dini

I parenti terribili

Foto Marco Zambon

Prima nazionale
Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

06 → 10 novembre T Verdi

Considerata la più perfetta opera teatrale di Jean Cocteau, *I parenti terribili* rappresenta uno spaccato crudele della società, un atto storico con cui l'autore rompe formalmente col teatro di raffinata e astratta acrobazia intellettuale per accostarsi al teatro borghese. Scrivendola, Cocteau ha voluto sfidare quel pubblico di élite per il quale aveva sempre lavorato, e stabilire un contatto con le grandi platee mediante un linguaggio meno astratto. Un tentativo felice, dal momento che *I parenti terribili* hanno costituito uno dei più grossi successi ottenuti da Cocteau come autore drammatico.
Il testo racconta la storia di una famiglia davvero terribile, che vive reclusa in se stessa, avulsa da qualsiasi stimolo esterno: Michel è un giovane uomo viziato e amato morbosamente dalla madre Yvonne. Quando annuncia ai suoi genitori di amare Madeleine, la disperazione divora la donna, che teme di perdere il figlio, mentre oscuri segreti sulla famiglia vengono a galla. Con questo testo, da lui diretto e interpretato, Filippo Dini prosegue l'indagine nell'inferno familiare avviata con *Casa di bambola*, e proseguita più di recente con *Agosto a Osage County*.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Jean Cocteau
traduzione Monica Capuani

regia Filippo Dini

con Milvia Marigliano, Mariangela Granelli, Filippo Dini, Giulia Briata, Cosimo Grilli

scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Pasquale Mari

assistente alla regia Alma Poli

produzione TSV – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Stabile Bolzano
si ringrazia il Comité Jean Cocteau

durata da definire

MER 06 NOV H 20.30 TURNO B
GIO 07 NOV H 19.00 TURNO C
VEN 08 NOV H 18.00 INCONTRI
VEN 08 NOV H 20.30 TURNO D
SAB 09 NOV H 20.30 TURNO E
DOM 10 NOV H 16.00 TURNO F

Alessandro Preziosi

Aspettando Re Lear

Foto Sa vatore Pastore

20 → 24 novembre T Verdi

Simona è una scrittrice alle prese con il suo ultimo romanzo. Passa le giornate in una biblioteca poco frequentata, chiusa Una grande prova che esalta la maturità artistica di Alessandro Preziosi, attore e regista. In *Aspettando Re Lear* i 5 protagonisti, proprio come in *Aspettando Godot* di Beckett, sembrano ereditare e abitare il vuoto che rimane dopo che la tragedia ha fatto il suo corso. Lo spettacolo si concentra sul momento chiave, rappresentato dalla tempesta che colpisce Lear proprio mentre vaga, nella landa desolata, per allontanarsi dal disastro combinato con le "amate" figlie. Lear, accompagnato dal conte di Kent, sotto le mentite spoglie di un servo, e dal fedele Fool, che interpreta un alter ego della fedele figlia Cordelia, assiste inerme allo sconvolgimento dell'ordine naturale. Lear ama solo sé stesso, è la mancanza d'amore che l'ha indotto alla follia. La tempesta è il culmine del caos a cui alla fine Lear deve arrendersi tornando uomo tra gli uomini, debole, amareggiato, stanco, ma finalmente spoglio di quella corona che lo ha portato alla distruzione. Sul palcoscenico, le opere e i costumi di Michelangelo Pistoletto, materiali e tessuti che raccontano il rapporto tra padri e figli, la relazione tra tradizione e innovazione, tra uomo e natura. Una collaborazione multidisciplinare tra arte contemporanea e teatro.

Di Tommaso Mattei
da William Shakespeare

con Alessandro Preziosi,
Nando Paone, Roberto Manzi,
Arianna Primavera, Valerio Ameli

regia Alessandro Preziosi

opere in scena
Michelangelo Pistoletto
abiti in scena Città dell'Arte
Fashion B.E.S.T.
musiche Giacomo Vezzani

produzione PATO srl, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 20' senza intervallo

MER 20 NOV H 20.30 TURNO B
GIO 21 NOV H 19.00 TURNO C

VEN 22 NOV H 18.00 INCONTRI
VEN 22 NOV H 20.30 TURNO D

SAB 23 NOV H 20.30 TURNO H
DOM 24 NOV H 16.00 TURNO L

Emma Dante

Re Chicchinella

Foto Rosa Ina Garbo

CO-PRODUZIONE
TSV

Libero adattamento da *Lo cunto de li cunti* di Giambattista Basile
scritto e diretto da Emma Dante

elementi scenici e costumi
Emma Dante
luci Cristian Zucaro
assistente ai costumi Sabrina Vicari

con Angelica Bifano, Viola Carinci, Davide Celona, Roberto Galbo, Enrico Lodovisi, Yannick Lomboto, Carmine Maringola, Davide Mazzella, Simone Mazzella, Annamaria Palomba, Samuel Salamone, Stephanie Taillandier, Marta Zollet

coordinamento e distribuzione
Aldo Miguel Grompone, Roma
organizzazione Daniela Gusmano

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Atto Unico - Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, TSV – Teatro Nazionale, Carnezzeria, Célestins Théâtre de Lyon, Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du Théâtre - Domaine d'O Montpellier - Printemps des Comédiens

durata 1h senza intervallo

11 → 15 novembre T Verdi

C'era una volta un re che, tornando dalla caccia soddisfatto, sentì il bisogno di liberare il ventre. Scese da cavallo, si infilò in un vicoletto e poi, per pulirsi, si servì di una gallina con le piume morbide che, però, s'afferrò col becco alle sue chiappe di re. Il cielo si oscurò alle sue urla disperate e accorsero i servitori che lo condussero al palazzo reale, dove medici e luminari tentarono ogni rimedio inutilmente: quel male era incurabile. Col passare dei mesi la gallina entrò sempre più in profondità finché non prese definitivamente alloggio dentro di lui.
Emma Dante conclude la trilogia dedicata alle fiabe di Giambattista Basile con Re Chicchinella, tratto da Lo cunto de li cunti, che racconta la storia di un re malato, solo e senza più speranze, circondato da una famiglia anaffettiva che ha un solo scopo: ricevere dal re un uovo d'oro al giorno.
Dopo tredici giorni d'inedia, Re Carlo III d'Angiò, re di Sicilia e di Napoli, principe di Giugliano, conte d'Orleans, visconte d'Avignon e di Forcalquier, principe di Portici Bellavista, re d'Albania, principe di Valenzia e re titolare di Costantinopoli, entra nella sua nuova esistenza di gallina e riceve il plauso della Corte.

MER 11 DIC H 20.30 TURNO B
GIO 12 DIC H 19.00 TURNO C
VEN 13 DIC H 18.00 INCONTRI
VEN 13 DIC H 20.30 TURNO D
SAB 14 DIC H 20.30 TURNO E
DOM 15 DIC H 16.00 TURNO F

Giuliana De Sio, Valerio Binasco

Cose che so essere vere
Things I Know to Be True

Foto Virginia Mingo a

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

08 → 12 gennaio T Verdi

Valerio Binasco, Giuliana De Sio, Giovanni Drago, Giordana Faggiano, Stefania Medri e Fabrizio Costella sono i principali protagonisti di un toccante, divertente e coraggioso dramma che ruota intorno alla storia di una famiglia e di un matrimonio, nel primo allestimento italiano del potente testo di Andrew Bovell, coprodotto dal Teatro Stabile di Torino, dal Teatro Stabile di Bolzano e dal Teatro Stabile del Veneto. Quando Rosie torna rocambolescamente a casa dopo un breve viaggio in giro per l'Europa è certa di far parte di una famiglia solida, inossidabile: ma all'arrivo della giovane le crepe che silenziosamente si sono insinuante nei rapporti tra i familiari ribaltano ogni certezza. Una fotografia complessa e acuta dei meccanismi domestici e matrimoniali che muta continuamente punto di vista, attraverso gli occhi di quattro fratelli che lottano per definire se stessi al di là dell'amore e delle aspettative dei genitori. Bovell (1962), scrittore e drammaturgo australiano pluripremiato, autore di numerosi testi tra cui *Speaking in Tongues* di cui ha curato l'adattamento cinematografico dal titolo *Lantana*, e di *When the Rain Stops Falling*, affronta in questo dramma la perdita di fiducia e il potere del passato di plasmare il futuro.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Andrew Bovell

con Giuliana De Sio, Valerio Binasco
e (in o.a) Fabrizio Costella,
Giovanni Drago, Giordana Faggiano,
Stefania Medri

regia Valerio Binasco

scene e luci Nicolas Bovey
costumi Alessio Rosati
suono Filippo Conti
video Simone Rosset
assistenti alla regia
Fiammetta Bellone,
Eleonora Bentivoglio

produzione Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano, TSV - Teatro Nazionale
in accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di
HLA Management Pty Ltd

durata da definire

MER 08 GEN H 20.30 TURNO B
GIO 09 GEN H 19.00 TURNO C
VEN 10 GEN H 18.00 INCONTRI
VEN 10 GEN H 20.30 TURNO D
SAB 11 GEN H 20.30 TURNO H
DOM 12 GEN H 16.00 TURNO L

Lodo Guenzi, Sara Putignano

Molto rumore per nulla

22 → 26 gennaio T Verdi

Molto rumore per nulla, una delle migliori opere di Shakespeare scritta tra il 1598 e il 1599, si distingue per i numerosi giochi di parole e una brillante interpretazione dei ruoli di genere. Gran parte della tragicommedia ruota attorno alla scrittura di messaggi segreti, allo spiare e origliare conversazioni. Le persone fingono costantemente di essere altro da ciò che sono, vengono scambiate per altre o ingannate. L'azione dipende dalla parola, e ogni personaggio ha il suo modo di giocare, elaborare o abusare del linguaggio.
I due protagonisti, Beatrice e Benedetto, hanno tendenze linguistiche distintive. Beatrice è vista - nel pregiudizio dell'epoca - come "bisbetica" per la sua "lingua tagliente". Benedetto, con il suo stile di conversazione metaforico, è definito da Don Pedro come «dalla sommità della testa alla pianta del piede tutta allegria», e Beatrice lo chiama «il giullare del principe».
La commedia è caratterizzata da una comicità ironica e d'effetto, ma contiene anche riflessioni complesse: il trattamento diverso riservato a uomini e donne nella società. Veronica Cruciani firma uno spettacolo fresco e spensierato, caratterizzato da una recitazione moderna, che restituisce ciò che Shakespeare è sempre stato: un geniale scrittore un po' pop con sfumature *beat*.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di William Shakespeare
adattamento Veronica Cruciani, Margherita Laera

con Lodo Guenzi, Sara Putignano
e con Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio, Marco Quaglia, Romina Colbasso, Lorenzo Parrotto, Davide Falbo, Marta Malvestiti, Andrea Monno, Gianluca Pantaleo

regia Veronica Cruciani

luci Gianni Staropoli
scene Anna Varaldo
costumi Erika Carretta
musiche Nicolò Carnesi
canzoni Lodo Guenzi, Nicolò Carnesi
movement coach Marta Ciappina, Norman Quaglierini

assistente alla regia Ilaria Costa

produzione
La Pirandelliana, TSV – Teatro Nazionale

durata 2h 30' con intervallo

MER 22 GEN H 20.30 TURNO B
GIO 23 GEN H 19.00 TURNO C
VEN 24 GEN H 18.00 INCONTRI
VEN 24 GEN H 20.30 TURNO D
SAB 25 GEN H 20.30 TURNO E
DOM 26 GEN H 16.00 TURNO F

Sergio Rubini

Il caso Jekyll

Foto F avia Tartag ia

05 feb → 09 feb T Verdi

Se il celebre romanzo *Lo strano caso del Dr. Jekyll e di Mr. Hyde* è un'apologia sulla condizione umana che ha come tema centrale il doppio che alberga in ognuno di noi, *Il caso Jekyll*, spogliato da qualsiasi soluzione allegorica e fantastica usata da Stevenson, è piuttosto un viaggio nell'inconscio. Nella fattispecie in quello di un luminare della medicina, Henry Jekyll, che ambendo all'individuazione delle cause della malattia mentale, si fa cavia e diventa poi vittima delle sue stesse teorie, tirando fuori da dentro l'ombra che è a lui stesso nascosta, a cui dà il nome di Edward Hyde. Ciò che il dottore non mette in conto è che, una volta liberato, questi, anziché soggiacere alle regole impostate dalla sua parte razionale, inizia a vivere di vita propria dando libero sfogo alle inclinazioni più violente fino a prendere il sopravvento e Jekyll sarà messo di fronte all'amara scelta se continuare a tenere in vita Hyde o "disinnescarlo" anche a costo di ucciderlo. Un racconto che tocca i temi della contemporaneità e mostra allo spettatore la necessità di confrontarsi con l'inconscio e condividerlo con gli altri, sfidando le norme sociali che tendono a reprimere ciò che è autentico.

Tratto da Robert Louis Stevenson
adattamento Carla Cavalluzzi, Sergio Rubini

regia Sergio Rubini

con Sergio Rubini, Daniele Russo
e con Geno Diana, Roberto Salemi, Angelo Zampieri, Alessia Santalucia

scene Gregorio Botta
costumi Chiara Aversano
disegno luci Salvatore Palladino
progetto sonoro Alessio Foglia

aiuto regia
Salvatore Scotto D'Apollonia
scenografa assistente
Lucia Imperato

produzione Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, Marche Teatro, Teatro Stabile di Bolzano

durata 2h senza intervallo

MER 05 FEB H 20.30 TURNO B
GIO 06 FEB H 19.00 TURNO C
VEN 07 FEB H 18.00 INCONTRI
VEN 07 FEB H 20.30 TURNO D
SAB 08 FEB H 20.30 TURNO H
DOM 09 FEB H 16.00 TURNO L

Emilio Solfrizzi, Carlotta Natoli

L'Anatra all'arancia

Foto Riccardo Bagno

12 → 16 febbraio T Verdi

L'Anatra all'arancia è un classico feuilleton dove i personaggi si muovono algidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Ogni mossa dei protagonisti, però, ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all'acredine, alla rivalità, alla gelosia; ni una parola all'Amore, poiché è di questo che si parla. *L'Anatra all'arancia* è una commedia che ti afferra immediatamente e ti trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini, ma sempre nel rispetto di un racconto sofisticato in cui le meschinità dell'animo umano ci servano a sorridere, ma anche a suggerirci il modo di sbarazzarsene.

Di William D. Home,
Marc G. Sauvajon

con Emilio Solfrizzi, Carlotta Natoli,
Ruben Rigillo, Beatrice Schiaffino
e con Antonella Piccolo

regia Claudio Greg Gregori

scene Fabiana Di Marco
costumi Alessandra Benaduce
disegno luci Massimo Gresia

produzione Compagnia Moliere,
Teatro Stabile di Verona

durata 2h 50' con intervallo

MER 12 FEB H 20.30 TURNO B
GIO 13 FEB H 19.00 TURNO C
VEN 14 FEB H 18.00 INCONTRI
VEN 14 FEB H 20.30 TURNO D
SAB 15 FEB H 20.30 TURNO E
DOM 16 FEB H 16.00 TURNO F

Giorgio Sangati

La moglie saggia

19 → 23 febbraio T Verdi

Nel 1752, in procinto di lasciare il Teatro Sant'Angelo, Carlo Goldoni gioca il tutto per tutto e scrive una delle sue opere più singolari e "scandalose". L'argomento è incredibilmente serio: il conte Ottavio in preda a una nuova passione per la marchesa Beatrice, decide di liberarsi della moglie Rosaura (figlia del semplice mercante Pantalone) avvelenandola; ma lei, con straordinaria intelligenza e saggezza riesce a sventare il tentato femminicidio, lo costringe a pentirsi e a "tornare" da lei (probabilmente per salvaguardare il futuro dei figli a venire). È un testo indubbiamente scomodo, all'epoca come oggi (per motivi diversi): un anomalo Goldoni noir che tiene il pubblico col fiato sospeso, un'opera corale che racconta un mondo violento ed individualista (come i due falsi amici Lelio e Florindo, nobili spiantati e parassiti) e mescola magistralmente tragedia (sfiorata) e commedia. Alla vicenda principale, infatti si intreccia quella più leggera dei servi e in particolare di Corallina e Brighella che, a differenza dei padroni, vivono una relazione decisamente più orizzontale e introducono, con largo anticipo sui tempi, una visione meno squilibrata dei rapporti di coppia.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Carlo Goldoni

adattamento e regia Giorgio Sangati

con Ivan Alovisio, Camilla Semino Favro, Olga Rossi , Aurora Cimino, Riccardo Gamba, Stefano Maria Iagulli, Giuseppe Nicodemo, Alberto Olinteo, Andrea Tich

musiche e disegno sonoro Giovanni Frison
scene Marco Rossi, Francesca Sgariboldi

assistente alla regia Sonia Soro

produzione TSV - Teatro Nazionale, Dramma Italiano - Teatro Nazionale Croato di Fiume - HNK Rijeka

durata da definire

MER 19 FEB H 20.30 TURNO B
GIO 20 FEB H 19.00 TURNO C
VEN 21 FEB H 18.00 INCONTRI
VEN 21 FEB H 20.30 TURNO D
SAB 22 FEB H 20.30 TURNO H
DOM 23 FEB H 16.00 TURNO L

Paolo Calabresi

Perfetti sconosciuti

Uno spettacolo di Paolo Genovese

Foto Sa vatore Pastore

05 → 09 marzo T Verdi

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di *Perfetti sconosciuti*.
Una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere "perfetti sconosciuti".
Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim.
Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare?
Durante una cena, un gruppo di amici decide di fare un gioco della verità mettendo i propri cellulari sul tavolo, condividendo tra loro messaggi e telefonate.
Metteranno così a conoscenza l'un l'altro i propri segreti più profondi.

Con (in o.a.) Dino Abbrescia, Alice Bertini, Marco Bonini, Paolo Calabresi, Massimo De Lorenzo, Lorenza Indovina, Valeria Solarino

scene Luigi Ferrigno
costumi Grazia Materia
luci Fabrizio Lucci

produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana, Lotus Production

durata 1h 20' senza intervallo

MER 05 MAR H 20.30 TURNO B
GIO 06 MAR H 19.00 TURNO C
VEN 07 MAR H 18.00 INCONTRI
VEN 07 MAR H 20.30 TURNO D
SAB 08 MAR H 20.30 TURNO E
DOM 09 MAR H 16.00 TURNO F

Elio De Capitani

Moby Dick alla prova

Foto Marcel a Foccard

26 → 30 marzo T Verdi

Orson Welles a metà degli anni Cinquanta riscrive *Moby Dick*, il romanzo di Melville, e crea un nuovo capolavoro, epico e dal respiro shakespeariano. Sui palcoscenici italiani viene portato al successo dal Teatro dell'Elfo, diretto da Elio De Capitani che, nei panni di un Ahab «introverso e perduto nella sua ossessione», guida una 'ciurma' di dieci magnifici attori e musicisti.
«Il testo di Welles è un esperimento molteplice» sottolinea il regista «*blank verse* shakespeariano, una sintesi perfetta del romanzo, personaggi restituiti in modo magistrale e coinvolgenti parti cantate. Noi abbiamo realizzato questo spettacolo "totale", accettando la sfida di un finale impossibile: l'apparizione in scena del capodoglio. E con un semplice trucco teatrale siamo riusciti a crearla, regalando a noi e al pubblico grandi emozioni».
«Spettacolo, fatto di ombre e non di buio, di canti e non di urla (belle le musiche dal vivo di Mario Arcari)», ha scritto Anna Bandettini «di senso dell'abisso più che di morte e di una regia nitida, semplice nei costumi (di Ferdinando Bruni), sorprendente nella scena finale della balena che non c'è ma che pure si vede, corale nella partecipazione dei bravi attori».

Di Orson Welles
adattato, prevalentemente in versi sciolti, dal romanzo di Herman Melville
traduzione Cristina Viti
uno spettacolo di Elio De Capitani

con Elio De Capitani
e Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo Somaglino, Michele Costabile, Giulia Viana, Vincenzo Zampa, Mario Arcari

costumi Ferdinando Bruni
musiche dal vivo Mario Arcari,
direzione del coro Francesca Breschi
maschere Marco Bonadei
luci Michele Ceglia
suono Gianfranco Turco

assistente regia Alessandro Frigerio
assistente scene Roberta Monopoli

produzione Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
Lo spettacolo è dedicato alla memoria di Gigi Dall'Aglio

durata 2h 40' con intervallo

MER 26 MAR H 20.30 TURNO B
GIO 27 MAR H 19.00 TURNO C
VEN 28 MAR H 18.00 INCONTRI
VEN 28 MAR H 20.30 TURNO D
SAB 29 MAR H 20.30 TURNO H
DOM 30 MAR H 16.00 TURNO L

Franco Branciaroli

Sior Todero brontolon

Foto S mone Di Luca

02 → 06 aprile T Verdi

Anche oggi non è raro incappare in un "brontolòn" come il Todero di Carlo Goldoni: avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso verso il mondo. Sembrerebbe impossibile empatizzarci, eppure la commedia *Sior Todero brontolòn* del 1761, presentata al Teatro San Luca di Venezia l'anno successivo, fu accolta con inaspettato calore e ripresa, da subito fino a oggi, nei teatri più ambiti e dai più grandi attori. Ora questo indifendibile burbero attira un maestro del palcoscenico contemporaneo come Franco Branciaroli che, diretto da Paolo Valerio, ne offrirà una nuova straordinaria e inaspettata interpretazione. I due si apprestano infatti a stupire il pubblico con la rilettura di un classico del teatro italiano che molto ancora può suggerire alla sensibilità contemporanea, specie in tempi in cui il concetto di "patriarcato" domina le nostre cronache.
Goldoni affida, infatti, un ruolo sottile e risolutivo al mondo femminile, l'unico che nello sviluppo drammaturgico appare pienamente positivo: sarà grazie a un'alleanza tra donne che verrà scongiurato un matrimonio di mero interesse e foriero di infelicità.

Di Carlo Goldoni
drammaturgia Piermario Vescovo

con Franco Branciaroli
e con Piergiorgio Fasolo, Alessandro Albertin, Maria Grazia Plos, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Valentina Violo, Emanuele Fortunati, Andrea Germani, Roberta Colacino
in collaborazione con
I Piccoli di Podrecc

regia Paolo Valerio

scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Stefano Nicolao
luci Gigi Saccomandi
musiche Antonio Di Pofi
movimenti di scena Monica Codena

produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro de gli Incamminati, Centro Teatrale Bresciano

durata da definire

MER 02 APR H 20.30 TURNO B
GIO 03 APR H 19.00 TURNO C
VEN 04 APR H 18.00 INCONTRI
VEN 04 APR H 20.30 TURNO D
SAB 05 APR H 20.30 TURNO E
DOM 06 APR H 16.00 TURNO F

Fulvio Pepe

L'ultima domenica di agosto

Prima nazionale
Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

07 → 11 maggio T Verdi

L'ultima domenica di agosto porta in scena un grande ruolo femminile, potente e fragile insieme. La protagonista, vitale e senza scrupoli, è invaghita di un uomo più giovane e pronta a tutto per salvare questo travolgente sogno d'amore. Scritto da Fulvio Pepe, il testo si ispira all'opera teatrale di Lev Tolstoj del 1883, *La potenza delle tenebre*, raramente rappresentata in Italia e basata sulla vicenda reale di Efrem Koloskov. Koloskov, un contadino che uccise un neonato, frutto della sua unione con la figliastra, confessò il delitto durante il matrimonio della ragazza. Tolstoj, colpito dalla vicenda, visitò l'uomo nel penitenziario di Tula. La nuova versione di Pepe mantiene gli accadimenti scenici distribuiti da Tolstoj in cinque atti, ma svincola la storia dalla struttura originaria. Introduce personaggi diversi che ribaltano generi e prospettive, alleggerendo l'atmosfera fosca e cupa dell'originale con i toni pastello della commedia all'italiana. L'azione si sposta verso la metà degli anni '50, ambientata in un'azienda agricola tra l'Emilia Romagna e il Veneto. Il riferimento territoriale non è casuale, ma inserisce la vicenda in uno specifico habitat popolare, utilizzando elementi dialettali per conferire ritmo e musicalità ai dialoghi.

PRODUZIONE
TSV

Testo e regia Fulvio Pepe
ispirato all'opera teatrale
La potenza delle tenebre
di Lev Tolstoj

cast in definizione

scene Alberto Nonnato

produzione TSV – Teatro Nazionale

durata da definire

MER 07 MAG H 20.30 TURNO B
GIO 08 MAG H 19.00 TURNO C
VEN 09 MAG H 18.00 INCONTRI
VEN 09 MAG H 20.30 TURNO D
SAB 10 MAG H 20.30 TURNO E
DOM 11 MAG H 16.00 TURNO F

Peter Handke, Fabrizio Arcuri

Ancora tempesta

14 → 18 maggio T Verdi

Il titolo di questa storia, con la sua eco shakespeariana (*Re Lear*, III, 2), ci introduce subito nella tonalità epica, amara e folle che la pervade. L'opera si articola in cinque dialoghi tra l'autore anziano e i suoi avi sloveni di Carinzia, qui rappresentati più giovani. I nonni, la madre giovanissima, due zii caduti al fronte e due partigiani contro i nazisti, evocano l'epopea tragica di una minoranza oppressa, protagonista dell'unico episodio di guerra partigiana entro i confini del Terzo Reich. È l'adunata degli avi, proiezione della personalità e della storia dell'autore, amato e odiato dai suoi, straniero a sé stesso, figlio di una slovena e di un tedesco. Attraverso profetiche allocuzioni, Handke esprime il proprio conflitto identitario e il silente lacerarsi della panglossiana identità europea. La nazione, «rifugio e prigione», risorge dalla tomba. «La tempesta sta ancora infuriando. Tempesta continua. Ancora tempesta». Lo spettacolo è parte di un Progetto Speciale dedicato a Peter Handke, Premio Nobel per la Letteratura 2019.

Lo spettacolo è parte di un Progetto Speciale dedicato a Peter Handke, Premio Nobel per la Letteratura 2019.

PRODUZIONE
TSV

Di Peter Handke
dramaturg Fabrizio Sinisi

regia Fabrizio Arcuri

produzione
TSV – Teatro Nazionale

durata da definire

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

MER 14 MAG H 20.30 TURNO B
GIO 15 MAG H 19.00 TURNO C
VEN 16 MAG H 18.00 INCONTRI
VEN 16 MAG H 20.30 TURNO D
SAB 17 MAG H 20.30 TURNO H
DOM 18 MAG H 16.00 TURNO L

A scena aperta

Incontri con il pubblico

Riprendono gli incontri tra il pubblico e gli interpreti, un'opportunità preziosa per conoscere più da vicino i protagonisti degli spettacoli della stagione.

Questi momenti di confronto rappresentano un'occasione unica per esplorare non solo le dinamiche della rappresentazione, ma anche il processo creativo che si cela dietro la messa in scena. Saranno delle vere e proprie conversazioni tra artisti e spettatori, dove sarà possibile approfondire i temi delle opere e soddisfare ogni curiosità sullo spettacolo in oggetto.

Gli incontri con il pubblico saranno moderati da Carlo Mangolini e si terranno presso il Foyer del Teatro Verdi. Gli eventi sono gratuiti.

I parenti terribili
VEN 08 NOV
H 18.00

Molto rumore per nulla
VEN 24 GEN
H 18.00

La moglie saggia
VEN 21 FEB
H 18.00

Sior Todero brontolon
VEN 04 APR
H 18.00

Aspettando Re Lear
VEN 22 NOV
H 18.00

Il caso Jekyll
VEN 07 FEB
H 18.00

Perfetti sconosciuti
VEN 07 MAR
H 18.00

L'ultima domenica di agosto
VEN 09 MAG
H 18.00

Re Chicchinella
VEN 13 DIC
H 18.00

L'Anatra all'arancia
VEN 14 FEB
H 18.00

Moby Dick alla prova
VEN 28 MAR
H 18.00

Ancora tempesta
VEN 16 MAG
H 18.00

Cose che so essere vere
VEN 10 GEN
H 18.00

Foto: Serena Pea

STAG. 23/24

COLPO DI SCENA

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI
TEATRO CIVILE, TEATRO CONTEMPORANEO,
SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

Giuliana Musso

Dentro

Una storia vera, se volete

Foto Federico S g lo

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

25 novembre T Verdi

Drammaturgia e regia Giuliana Musso / con Maria Ariis, Giuliana Musso / musiche originali Giovanna Pezzetta / consulenza musicale e arrangiamenti Leo Virgili / scene Francesco Fassone / assistenza e direzione tecnica Claudio Parrino /produzione La Corte Ospitale, Operaestate Festival Veneto / con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna

Dentro è la messa in scena dell'incontro di Giuliana Musso con una madre che scopre la peggiore delle verità, una figlia che la odia e un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità. La violenza sessuale è un segreto che permane tutta la vita. La censura danneggia gli innocenti, protegge i vili. Il tabù è il puro terrore di sapere. *Dentro* è un omaggio teatrale alla verità dei figli.

LUN 25 NOV H 20.30

Laura Marinoni
Mariangela D'Abbraccio

Un perdente di successo

Un'autobiografia di Giorgio Albertazzi

04 dicembre T Verdi

Adattamento Mariangela D'Abbraccio / allestimento scenico Francesco Tavassi / con Mariangela D'Abbraccio, Laura Marinoni / e con musiche dal vivo Gianluca Casadei, Massimiliano Gagliardi, Dario Piccioni / produzione CMC, Nidodiragno / con il sostegno del MiC

Un perdente di successo è il titolo della serata-tributo ad un grande Maestro del teatro italiano, Giorgio Albertazzi: l'infanzia, l'adolescenza, la famiglia, gli studi, la guerra, gli amori, i personaggi di Albertazzi emergono con leggerezza, restituiti sulla scena da Mariangela D'Abbraccio e Laura Marinoni attrici tra le più amate dal pubblico e a lungo vicine al Maestro. Con loro un trio musicale d'eccezione composto da Gianluca Casadei, Massimiliano Gagliardi e Dario Piccioni.

MER 04 DIC H 20.30

Massimo Cacciari

Sul sogno

Letture shakespeariane

Foto Serena Pea

PRODUZIONE
TSV

Di William Shakespeare
a cura di Massimo Cacciari

regia Leonardo Tosini

produzione TSV – Teatro Nazionale

Sogno di una notte di mezza estate
Adattamento Giorgio Sangati

con Giulia Briata, Riccardo Bucci, Riccardo Gamba, Gaia Magni

La tempesta
adattamento Guido Bulla

con Eleonora Marchiori, Marco Mattiazzo, Cristiano Parolin, Daniele Tessaro

15 gennaio, 26 febbraio T Verdi

Dopo il successo dello scorso anno a Venezia arriva a Padova il ciclo di conferenze spettacolo curate da Massimo Cacciari. I temi di questo ciclo di appuntamenti saranno sogno e utopia e nascono da un confronto tra due testi manifesto di William Shakespeare quali Sogno di una notte di mezza estate e La tempesta. Un modo per approfondire le diverse tematiche che affiorano dalla poetica shakespeariana e i tanti riverberi che producono nella società contemporanea, grazie all'acume di un filosofo capace di parlare ad un pubblico largo e trasversale. Con lui giovani attori chiamati a restituire la poesia di due testi eterni, che esaltano da sempre il potere della fantasia e dell'immaginazione.

MER 15 GEN H 20.30
MER 26 FEB H 20.30

Mauro Pescio

Non è la storia di un eroe

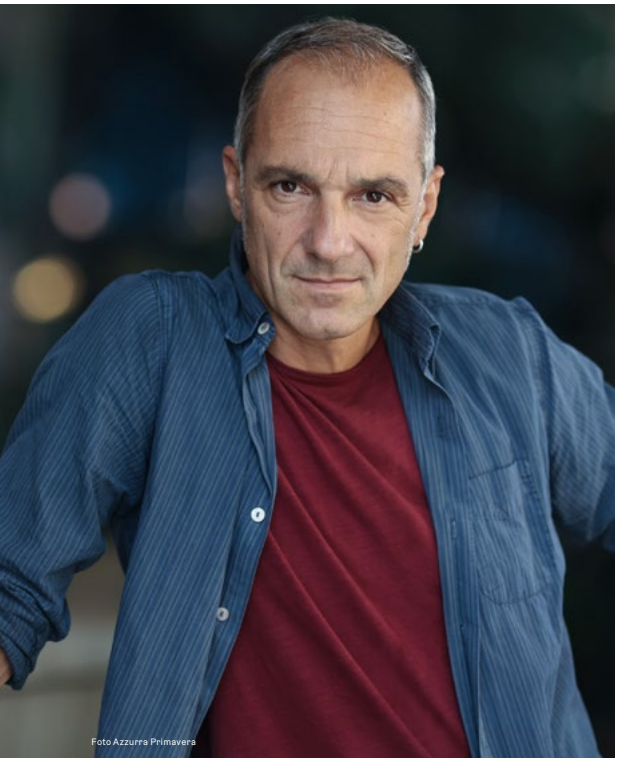


Foto Azzurra Primavera

31 gennaio T Verdi

Spettacolo tratto dal podcast di RaiPlay Sound *Io ero il Milanese* di Mauro Pescio / produzione Nidodiragno Produzioni

Lo spettacolo, tratto dal podcast di RaiPlay Sound *Io ero il Milanese* di Mauro Pescio, *Non è la storia di un eroe*, al contrario, è la storia dei tanti fallimenti e delle scelte sbagliate che, però, hanno permesso a Lorenzo S. di toccare il fondo e rialzarsi. È la storia di come non debba mai venire meno la speranza e soprattutto di come vada sempre offerta un'altra possibilità. Il teatro è lo spazio della rivoluzione per antonomasia ed è quindi perfetto per dare voce al cambiamento di un uomo.

VEN 31 GEN H 20.30

Lorenzo Maragoni

Grandi numeri

Uno spettacolo di slam poetry, stand-up comedy e analisi dei dati personali

21 marzo T Verdi

Di e con Lorenzo Maragoni / assistente alla drammaturgia e alla regia Lucia Raffaella Mariani / musiche originali e sound design Giovanni Frison / luci Massimo Galardini / produzione Teatro Metastasio di Prato / in collaborazione con TrentoSpettacoli / con il sostegno di Fondazione Caritro, Provincia Autonoma di Trento

Tramite gli algoritmi e i *big data*, la comprensione dei nostri comportamenti non è mai stata così profonda. Ma quando ci saremo conosciuti del tutto, saremo ancora liberi? Ci innamoreremo ancora? Saremo ancora capaci di scrivere una poesia? Lorenzo Maragoni in *Grandi numeri* mette insieme la stand-up comedy, la slam poetry e instaura un rapporto con il pubblico, tramite dei sondaggi, per far riscoprire, al di fuori del flusso di dati e di algoritmi, cosa voglia dire incontrarsi dal vivo tra sconosciuti.

VEN 21 MAR H 20.30

Telmo Pievani, Banda Osiris

Allegro Bestiale

Viaggio ai confini della biodiversità

12 aprile T Verdi

Con Telmo Pievani / la Banda Osiris Alessandro Berti, Gian Luigi Carlone, Roberto Carlone, Giancarlo Macrì / "robottina" Roberta Mengozzi / luci Kristian De Martiis / suono Tino Paratore / aiuto regia e direzione di produzione Caterina Cavallari / lo spettacolo è sostenuto da National Biodiversity Future Center / distribuzione Teatro Cristallo

In un futuro prossimo Telmo Pievani, nel ruolo di professore, accompagnato da una robottina virtuale, incrocia quattro archivisti-musicisti strampalati, interpretati dai membri della Banda Osiris. Grazie a strumenti scientifici e musicali dalle sonorità immersive, potrà viaggiare nel tempo in una peregrinazione surreale e comica, tra creature reali e immaginarie, in un'Italia che era e non è più. Una riflessione, con il giusto tocco di divertimento, sulla biodiversità e l'importanza di preservarla.

SAB 12 APR H 20.30

Simone Luglio

L'ultima estate

Falcone e Borsellino trent'anni dopo

In occasione del Giorno della Legalità, in collaborazione con CCIAA di Padova

23 maggio T Verdi

Di Claudio Fava / un progetto di Simone Luglio / regia Chiara Callegari / con Simone Luglio, Giovanni Santangelo / voce fuori campo Luca Massaro / scene e costumi Simone Luglio / musiche originali Salvo Seminatore / disegno luci Massimo Galardini / produzione Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale / in collaborazione con Knk Teatro

Il 1992 è l'anno delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio. Un anno drammatico e cruciale, che cambia per sempre la storia dell'Italia. *L'ultima estate* ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati siciliani e, attraverso fatti noti emeno noti, pubblici e intimi, racconta fuori dalla cronaca e lontano dalla commiserazione la forza di quegli uomini, la loro umanità e il loro senso profondo dello Stato, ma anche l'allegria, l'ironia, la rabbia e, soprattutto, la solitudine a cui furono condannati.

VEN 23 MAG H 20.30

CALLIGRAFIE
Rassegna di danza

Si rinnova la rassegna *Calligrafie*, con un focus sulla COB Compagnia Opus Ballet, tra le più interessanti realtà italiane della danza contemporanea. Due i titoli presentati: un omaggio ad Eleonora Duse e una versione danzata del titolo più magico di Shakespeare. Due spettacoli che intrecciano danza, teatro e musica in un dialogo tra le arti di grande fascino. Completa il programma un evento internazionale nel mese di aprile.

07 dic
COB COMPAGNIA OPUS BALLET
la Duse

Debutta in prima nazionale la nuova produzione che COB Compagnia Opus Ballet dedica ad una straordinaria interprete del teatro mondiale come Eleonora Duse nel centenario della sua scomparsa. Il progetto inaugura la Rassegna di danza *Calligrafie* e chiude idealmente il Progetto Speciale DONNA DUSE che il TSV – Teatro Nazionale ha dedicato alla "Divina" nel corso dell'intero 2024. Firma il progetto il coreografo Adriano Bolognino, alla sua terza collaborazione con la compagnia, che prosegue insieme ai danzatori di COB un percorso di ricerca sui linguaggi del contemporaneo volto alla creazione di un vocabolario espressivo che parli direttamente al cuore del pubblico.

28 feb
COB COMPAGNIA OPUS BALLET
Sogno di una notte di mezza estate

COB Compagnia Opus Ballet celebra il testo più magico e imprevedibile scritto da Shakespeare mettendo in scena uno spettacolo che fonde musica classica, drammaturgia e danza contemporanea. Il progetto continua idealmente il percorso di ricerca artistica che la compagnia persegue già da anni e che vede dialogare la coreografia con storie e musiche di repertorio, in questo caso di Mendelssohn e Jóhannsson, rendendole terreno fertile per la creazione di qualcosa di completamente diverso. Il classico diventa così chiave di lettura per il mondo contemporaneo. Al coreografo Davide Bombana l'onore di dare vita ad una nuova partitura gestuale che restituisce perfettamente il senso del racconto.

Padova Stagione Lirica
2024

18 e 20 OTTOBRE
TEATRO VERDI

MADAMA BUTTERFLY

DI **GIACOMO PUCCINI**

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCESCO ROSA

regia, scene, costumi **FILIPPO TONON**

29 e 31 DICEMBRE
TEATRO VERDI

IL FLAUTO MAGICO

DI **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIULIANO CARELLA

regia, scene, costumi e luci **PAOLO GIANI**

1 GENNAIO 2025
TEATRO VERDI

CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCESCO IVAN CIAMPA

COMUNE DI PADOVA
Assessorato alla Cultura

www.teatrostabileveneto.it
prevendite presso Teatro Verdi
tel: 049 8777 0213

NUOVI FORMAT TEATRALI

Negli anni recenti, grazie alla collaborazione tra il Comune di Padova e il TSV – Teatro Nazionale, il Teatro Maddalene ha assunto un'identità sempre più precisa, come spazio per le sperimentazioni dei nuovi linguaggi.
Un luogo aperto ai giovani, sia artisti che spettatori, ma anche al pubblico più curioso e in cerca di proposte non convenzionali con cui confrontarsi.
Dopo il successo delle prime tre edizioni si rinnova dunque, da gennaio a maggio 2025, la programmazione di *Maddalene Factory* dedicata ai nuovi format teatrali.

MADDALENE FACTORY

Test Your Writing

Mise en space di tre testi internazionali contemporanei

10 → 16 febbraio T Maddalene

Testi selezionati da Monica Capuani / mise en espace a cura di registi in definizione

Il TSV inaugura Maddalene Factory sperimentando un nuovo format teatrale. Si tratta di un focus sulla drammaturgia internazionale intitolato *Test Your Writing (metti alla prova la tua scrittura)* finalizzato a far emergere i più interessanti autori contemporanei di teatro, attivi fuori dai confini nazionali, testando le loro opere più riuscite in efficaci mise en espace. I testi che verranno messi alla prova in questa prima edizione del progetto sono *Late - A Cowboy Song* di Sarah Ruhl, *Foxfinder (Il cercatore di volpi)* di Dawn King e *Hedda (Una re-immaginazione di Hedda Gabler di Henrik Ibsen)* di Melissa Bubnic. Tre autrici di lingua inglese acclamate nei rispettivi paesi (Regno Unito, America e Australia) capaci di scannerizzare il presente e alcune delle sue tematiche più sensibili come le emergenze ambientali o l'amore tossico. La selezione dei testi e la loro traduzione è stata curata da Monica Capuani, mentre le mise en espace saranno affidate a tre giovani registi emergenti.

10, 11 FEB H 19.30 *Late*
12, 13 FEB H 19.30 *Foxfinder*
14, 15 FEB H 19.30 *Hedda*
16 FEB H 15.00 MARATONA

UniPD, TSV

Performing Science

Dieci appuntamenti tra ricerca scientifica e teatro

19 febbraio → 18 marzo T Maddalene

Un progetto di Università degli Studi di Padova, TSV – Teatro Nazionale / testi a cura di Niccolò Targhetta

Dopo il successo dell'anno scorso, torna anche nel 2025 *Performing Science*, l'innovativa sperimentazione tra teatro e divulgazione scientifica, nata dalla collaborazione tra TSV e Università degli Studi di Padova. Un inedito modello capace di far coabitare sulla scena attori e ricercatori, uniti nell'obiettivo di trasformare in talk appassionanti anche gli argomenti di studio all'apparenza più ostici. Ad arricchire ogni serata l'impagabile contributo dei testi originali composti per l'occasione da Niccolò Targhetta.

H 19.30

Giampiero Rappa

L'uomo dei sogni

Foto G ampiero Rappa?

20 → 23 marzo
T Maddalene

Scritto e diretto da Giampiero Rappa / con Nicola Pannelli, Andrea Di Casa, Elisa Di Eusanio, Elisabetta Mazzullo / produzione Viola Produzioni – Centro di Produzione Teatrale, TSV – Teatro Nazionale

Sono legate alla valorizzazione della drammaturgia italiana le recite del testo di Giampiero Rappa *L'uomo dei sogni*. Un'opera che indaga il rapporto tra verità e finzione, ripercorrendo le vicende di uno scombinato disegnatore di fumetti che vede prendere vita i personaggi frutto della sua fervida immaginazione. Lo spettacolo trascina il pubblico nel mondo onirico del protagonista, a sentire la sua angoscia, ma anche a ridere dei suoi incontri bizzarri e a riflettere sulla sottile linea che separa i sogni dalla realtà.

GIO 20 MAR H 19.30 SAB 22 MAR H 19.30
VEN 21 MAR H 19.30 DOM 23 MAR H 19.30

Premio Campiello Giovani

Appena prima dell'ultimo accordo

05, 06 aprile
T Maddalene

Dal racconto di Giulia Arnoldi, testo vincitore del Premio Campiello Giovani 2024 / a cura di Alice Agnello, Leone Tarchiani

Si rinnova anche nel 2025 la collaborazione con il "Campiello Giovani", nata per trasformare in testo teatrale uno tra i racconti segnalati nell'edizione 2024 del prestigioso Premio Nazionale. Quest'anno la scelta è caduta su *Appena prima dell'ultimo accordo* di Giulia Arnoldi, un testo che narra l'orrore della guerra con un linguaggio al tempo stesso crudo e poetico. Un diario, intimo e insieme universale, scandito dal passare dei mesi, che mescola la natura deturpata dalla mano dell'uomo e il corpo del protagonista, uno dei tanti soldati altrettanto segnati nel fisico e nella mente.

VEN 05 APR H 19.30
SAB 06 APR H 19.30

Tema Cultura Academy

Achille e gli altri

Rapsodia d'eroi

Festival Mythos

09 aprile
T Maddalene

Testo e regia Giovanna Cordova / con l'intervento di Caterina Simonelli / coreografie Silvia Bennett / musica originale Attilio Pisarri / scenofonia M.° Eleonora Biasin / disegno luci Gianluca Cioccolini / produzione Tema Cultura

Il testo proposto vuole celebrare la grandezza ineguagliata del mito dell'eroe classico con le sue luci e le sue ombre, dove la fine diventa rito, unico antidoto alla caducità umana. Lo spettacolo unisce e reinterpreta il testo omerico con soluzioni registiche all'avanguardia dove al racconto teatrale viene affiancato un parallelo racconto cinematografico che in presa diretta restituirà allo spettatore quello che la tecnica di rappresentazione teatrale non è in grado di fare mettendolo nella condizione di scoprire una visione altra dello spettacolo e del racconto.

VEN 09 APR H 19.30

Maturazione IV

Restituzioni di tre residenze di giovani artisti

15 aprile → 24 maggio
T Maddalene

Con le attrici diplomate e gli attori diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del TSV

Tre progetti inediti presentati in forma di studio, lettura scenica o mise en espace. Tre idee originali, selezionate attraverso un bando, che si alterneranno sul palcoscenico del Teatro Maddalene. Torna per la quarta edizione *MaturAzione*, l'iniziativa rivolta alle diplomate e ai diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del TSV con l'obiettivo di sollecitare nei giovani lo sviluppo di un percorso attoriale e autoriale collettivo come scambio intergenerazionale. Un modo per far "maturare" nuove compagnie, gruppi o progetti artistici.

15, 16, 17 APRILE 1° GRUPPO
08, 09, 10 MAGGIO 2° GRUPPO
22, 23, 24 MAGGIO 3° GRUPPO

Universerie IX
Serie teatrale a episodi scritta e interpretata da studenti universitari

29 aprile → 28 maggio
T Maddalene

Con le studentesse e gli studenti di UniPD / regia Eleonora Panizzo, Andrea Bellacicco della Compagnia Amor Vacui / supervisione artistica Lorenzo Maragoni

Va in scena il mondo universitario. Torna, per il nono anno consecutivo il format teatrale ideato e diretto dalla Compagnia Amor Vacui per il TSV. Un instant drama composto da quattro episodi, corti teatrali della durata di 30 minuti ciascuno, e da una serata conclusiva con una "stagione completa". I quattro episodi sono scritti e interpretati dagli studenti e dalle studentesse dell'Ateneo di Padova, impegnati sia in laboratori di drammaturgia e messa in scena, ma anche di social media per seguire e raccontare l'intero percorso teatrale.

29 APR H 19.30 EP. 1°
06 MAG H 19.30 EP. 2°
13 MAG H 19.30 EP. 3°
20 MAG H 19.30 EP. 4°

STAGIONE COMPLETA 28 MAGGIO T VERDI

AngolAzioni
Premio OFF 2024

30, 31 maggio
T Maddalene, T Verdi

Sostegno produttivo del TSV – Teatro Nazionale a una proposta presentata nel corso di *AngolAzioni*: rassegna promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova

Un rinnovato Premio OFF Padova, finalizzato a sostenere in termini produttivi una tra le migliori proposte artistiche presentate dalle compagnie del territorio nel corso della Rassegna *AngolAzioni*, nata nel 2024 per favorire la collaborazione tra istituzioni, artisti e gruppi culturali della città. Un'occasione di crescita, individuale e collettiva, in grado di rafforzare l'identità artistica delle compagnie padovane, promuovendo situazioni inclusive che sappiano fare comunità e agevolare i confronti di idee e di esperienze.

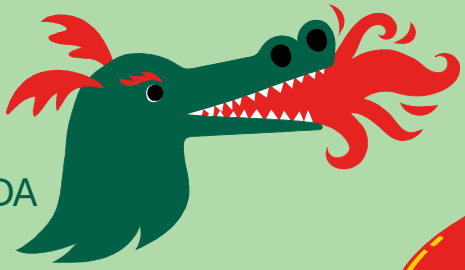
VEN 30 MAG H 19.30 SAB 31 MAG H 19.30

STAG. 24/25

FAMIGLIE A TEATRO

19 GEN H 16.00

T VERDI



FONDAZIONE AIDA

GRISÙ

UN DRAGO SENZA PAURA

Commedia musicale

02 FEB H 15.00 E 17.00

T VERDI

ANTONIO PANZUTO

L'ATLANTE DELLE CITTÀ

→ MAX 110 SPETTATORI

02 MAR H 16.00

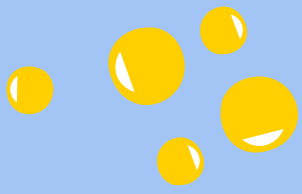
T VERDI

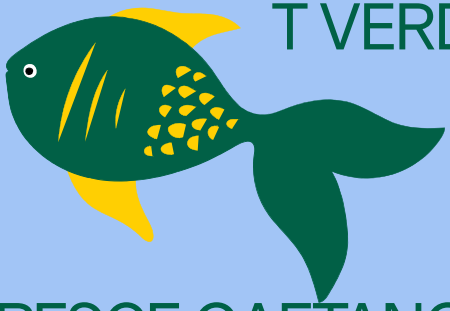
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

L'APPRENDISTA STREGONE

23 MAR H 16.00

T VERDI





GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

LE AVVENTURE DEL PESCE GAETANO

COLPO DI SCENA

Ci sono **progetti** che trasformano e danno significato al **percorso**. Fanno crescere certezze e aprono al **futuro**. Rendono una BCC ancora **più solida**, **più forte**, **più presente**. Insieme al **territorio** e alle **comunità**. **Uniti siamo ancora più unici**.

BCC VENETA

GRUPPO BCC ICCREA

gruppobcciccrea.it www.bccveneta.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Rev 24/09 MktIst

PRELIBATE TENTAZIONI

"il cadeau per farsi ricordare"

CIOCCOLATO, TEA E BISCOTTI
DOLCI DA CREDENZA
BOMBONIERE E CONFETTI
ARREDO TAVOLA

Corso Milano, 59 - Padova

prelibate.tentazioni@gmail.com
Tel. 049 232 6676

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

— Il TSV mette a disposizione delle persone con disabilità/invalidità un biglietto ridotto (pari alla tariffa UNDER26).
— L'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio, sono ammessi cani guida.
— Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità/disabilità.
— Il T Verdi ha a disposizione 8 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina; il T Maddalene ne ha 4. Si chiede di prenotare il posto 5 giorni lavorativi prima dello spettacolo a biglietteria.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
— In caso di acquisto online il controllo dei documenti di identità e del certificato di invalidità/disabilità potrà essere effettuato dal personale di sala, info: accessibile@teatrostabileveneto.it

Informazioni

— A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
— È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
— La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
— La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e comunicazioni nei teatri.
— La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA	T. +39 049 87770213 biglietteria.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
CENTRALINO	T. +39 049 8777011 info@teatrostabileveneto.it
SEDI	Teatro Verdi Via dei Livello 32, 35139 Padova Teatro Maddalene Via S. Giovanni di Verdara 40, 35137 Padova

Biglietti Prosa

In vendita in biglietteria del Teatro e online

*posti a visibilità ridotta

PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, pepiano, 1° ord bal	39 €	36 €	29 €	18 €
pepiano e 1° ord no bal/lat, 2° ord bal	35 €	30 €	26 €	16 €
2° ord no bal/lat, galleria	16 €	15 €	12 €	7 €
platea prima fila*	22 €	/	/	10 €
pepiano e 1° ord (palchi 1 e 31 , posto dietro), 2° ord (palchi dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	15 €	/	/	5 €
galleria laterale*	8 €	/	/	5 €

Biglietti Fuoriserie

In vendita in biglietteria del Teatro e online

* posti a visibilità ridotta
** gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

DENTRO, UN PERDENTE DI SUCCESSO	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, pepiano, 1° ord bal	26 €	24 €	21 €	13 €
pepiano e 1° ord no bal/lat, 2° ord bal	21 €	19 €	16 €	11 €
2° ord no bal/lat, galleria	12 €	10 €	8 €	8 €
platea prima fila*	20 €	/	/	8 €
pepiano e 1° ord (palchi 1 e 31 , posto dietro), 2° ord (palchi dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	11 €	/	/	5 €
galleria laterale*	8 €	/	/	5 €

SUL SOGNO**, NON È LA STORIA DI UN EROE**, GRANDI NUMERI**, ALLEGRO BESTIALE**, L'ULTIMA ESTATE **	INTERO	UNDER 26
platea, pepiano, 1° ord bal, pepiano e 1° ord no bal/lat, 2° ord bal	20 €	10 €
2° ord no bal/lat, galleria	10 €	5 €

Biglietti Restituzioni Accademia**

** gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

	INTERO
posto unico	6 €

Biglietti e abbonamenti prossimamente in vendita in Teatro e online.
Ricevi gli aggiornamenti iscrivendoti alla nostra newsletter.

Biglietti Famiglie a Teatro

* gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

GRISÙ*	INTERO
posto unico	12 €
posto visibilità ridotta	8 €

L'ATLANTIDE DELLE CITTÀ*, L'APPRENDISTA STREGONE*, LE AVVENTURE DEL PESCE GAETANO*	INTERO
posto unico	8 €
posto visibilità ridotta	6 €

Abbonamento Famiglie a Teatro

4 SPETTACOLI	
posto unico	28 €

Biglietti Maddalene Factory

PERFORMING SCIENCE	INTERO	ABB. TSV	UNDER 26/ CONVENZIONE UNIPD
posto unico	13 €	8 €	8 €

L'UOMO DEI SOGNI	INTERO	ABB. TSV	UNDER 26
posto unico	18 €	13 €	10 €

TEST YOUR WRITING, MATURAZIONE IV	INTERO
posto unico	5 €

CAMPIELLO GIOVANI	INTERO	UNDER 26
posto unico	8 €	5 €

Abbonamento Nuove Drammaturgie

TEST YOUR WRITING, CAMPIELLO GIOVANI, MATURAZIONE IV (4 INGRESSI)	INTERO
posto unico	18 €

Biglietti Universerie 9 Stagione completa

	INTERO	UNDER 26
posto unico	10 €	8 €

Biglietti Calligrafie

Informazioni e prezzi a breve disponibili sul sito teatrostabileveneto.it

Prospetto turni spettacoli

TURNO B — 13 SPETTACOLI, MERCOLEDÌ H 20.30

06 NOV I parenti terribili
20 NOV Aspettando Re Lear
11 DIC Re Chicchinella
08 GEN Cose che so essere vere
22 GEN Molto rumore per nulla
05 FEB Il caso Jekyll
12 FEB L'Anatra all'arancia
19 FEB La moglie saggia
05 MAR Perfetti sconosciuti
26 MAR Moby Dick alla prova
02 APR Sior Todero brontolon
07 MAG L'ultima domenica di agosto
14 MAG Ancora tempesta

TURNO C — 13 SPETTACOLI, GIOVEDÌ H 19.00

07 NOV I parenti terribili
21 NOV Aspettando Re Lear
12 DIC Re Chicchinella
09 GEN Cose che so essere vere
23 GEN Molto rumore per nulla
06 FEB Il caso Jekyll
13 FEB L'Anatra all'arancia
20 FEB La moglie saggia
06 MAR Perfetti sconosciuti
27 MAR Moby Dick alla prova
03 APR Sior Todero brontolon
08 MAG L'ultima domenica di agosto
15 MAG Ancora tempesta

TURNO D — 13 SPETTACOLI, VENERDÌ H 20.30

08 NOV I parenti terribili
22 NOV Aspettando Re Lear
13 DIC Re Chicchinella
10 GEN Cose che so essere vere
24 GEN Molto rumore per nulla
07 FEB Il caso Jekyll
14 FEB L'Anatra all'arancia
21 FEB La moglie saggia
07 MAR Perfetti sconosciuti
28 MAR Moby Dick alla prova
04 APR Sior Todero brontolon
09 MAG L'ultima domenica di agosto
16 MAG Ancora tempesta

TURNO E — 7 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

09 NOV I parenti terribili
14 DIC Re Chicchinella
25 GEN Molto rumore per nulla
15 FEB L'Anatra all'arancia
08 MAR Perfetti sconosciuti
05 APR Sior Todero brontolon
10 MAG L'ultima domenica di agosto

TURNO H — 6 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

23 NOV Aspettando Re Lear
11 GEN Cose che so essere vere
08 FEB Il caso Jekyll
22 FEB La moglie saggia
29 MAR Moby Dick alla prova
17 MAG Ancora tempesta

TURNO F — 7 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

10 NOV I parenti terribili
15 DIC Re Chicchinella
26 GEN Molto rumore per nulla
16 FEB L'Anatra all'arancia
09 MAR Perfetti sconosciuti
06 APR Sior Todero brontolon
11 MAG L'ultima domenica di agosto

TURNO L — 6 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

24 NOV Aspettando Re Lear
12 GEN Cose che so essere vere
09 FEB Il caso Jekyll
23 FEB La moglie saggia
30 MAR Moby Dick alla prova
18 MAG Ancora tempesta

LIRICA
23, 25, 27 ott
T Del Monaco

Madama Butterfly

PROGETTO SCUOLE
CONCERTISTICA
29 ott
T Del Monaco

Fondazione AIDA, I Muffins
Cartoons Story
Storia a fumetti

PROGETTO SCUOLE
CONCERTISTICA
04 nov
T Del Monaco

Fondazione AIDA
Favole al telefono

PROSA
07 → 10 nov
T Del Monaco

Lodo Guenzi, Sara Putignano
Molto rumore per nulla

LIRICA
20, 22, 24 nov
T Del Monaco

Il flauto magico
Die Zauberflöte

PROSA
28 nov → 01 dic
T Del Monaco

SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

Filippo Dini
I parenti terribili

CONCERTISTICA
04 dic
T Del Monaco

Concerto Sinfonico
Orchestra di Padova e del Veneto, Luigi Piovano

PROGETTO SCUOLE
06, 07 dic
T Del Monaco

Carlo Orlando, Juan Mayorga
La pace perpetua

PROSA
12 → 15 dic
T Del Monaco

Paolo Fresu
kind of Miles

CONCERTISTICA
20 dic
T Del Monaco

FUORI ABBONAMENTO

Concerto di Natale
Benedict Gospel Choir

FUORISERIE
06 gen
T Del Monaco

Big Vocal Orchestra
A Million Dreams

FUORISERIE
11 gen
T Del Monaco

Pierpaolo Spollon
Quel che provo dir non so

MYTHOS
14 gen
T Del Monaco

Alberto Pavan
Arianna, ovvero le Eroidi di D'Annunzio
Reading-spettacolo

PROSA
16 → 19 gen
T Del Monaco

SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

Giuliana De Sio, Valerio Binasco
Cose che so essere vere
Things I Know to Be True

FUORISERIE
21 gen
T Del Monaco

Alessandro Preziosi
Il Poeta e la sua Diva

DANZA
23 gen
T Del Monaco

Compagnia Zappalà Danza
Instrument Jam

TREVISO

FUORISERIE
25 gen
T Del Monaco

Vinicio Marchioni
In vino veritas

FAMIGLIE A TEATRO
26 gen
T Del Monaco

Fondazione Aida
Grisù
Un drago senza paura

CONCERTISTICA
28 gen
T Del Monaco

Recital violino e pianoforte
Kyoko Takezawa, Edoardo Maria Strabbioli

PROSA
30 gen → 02 feb
T Del Monaco

Gianni Fantoni
Fantozzi
Una tragedia

LIRICA
12, 14, 16 feb
T Del Monaco

L'Elisir d'amore

PROSA
20 → 23 feb
T Del Monaco

Mariangela D'Abbraccio
Lo zoo di vetro

CONCERTISTICA
25 feb
T Del Monaco

Il divertito e il demoniaco
FVG - Orchestra del Friuli Venezia Giulia, Domenico Nordio

FUORISERIE
27 feb
T Del Monaco

Chiara Francini
Forte e Chiara

PROSA
06 → 09 mar
T Del Monaco

Lucia Calamaro
Tipi umani seduti al chiuso
Partitura sentimentale per biblioteche

MYTHOS
11 mar
T Del Monaco

Rossella Pretto
Memorial. Uno scavo dell'Iliade
Reading-spettacolo

CONCERTISTICA
12 mar
T Del Monaco

FUORI ABBONAMENTO

I Concerti Brandeburghesi
Amsterdam Baroque Orchestra, Ton Koopman

PROSA
13 → 16 mar
T Del Monaco

Alessio Boni, Antonella Attili
Iliade
Il gioco degli dei

MYTHOS
19 mar
T Del Monaco

Tema Cultura Academy
Achille e gli altri
Rapsodia d eroi

DANZA
22 mar
T Del Monaco

MM Contemporary Dance Company
Ballade

T DEL MONACO

FAMIGLIE A TEATRO
23 mar
T Del Monaco

Compagnia Teatrale Gli Alcuni
Mistero al museo!

CONCERTISTICA
25 mar
T Del Monaco

Incontro con il compositore Paolo Cavallone
Quartetto Guadagnini, Maria Perrotta

PROSA
27 → 30 mar
T Del Monaco

Galatea Ranzi
Anna Karenina

PROSA
03 → 06 apr
T Del Monaco

Maria Amelia Monti
Strappo alla regola

CONCERTISTICA
08 apr
T Del Monaco

Concerto sinfonico - Giovani Promesse
Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, Axel Trolese, Leonardo Benini

PROSA
10 → 13 apr
T Del Monaco

Luca Barbareschi
November

FUORISERIE
15, 16 apr
T Del Monaco

Andrea Pennacchi
Una Piccola Odissea

MYTHOS
06 mag
T Del Monaco

Filippo Dini, Tommaso Montanari, Filippomaria Pontani
A cosa (non) servono gli eroi?
Reading-spettacolo

PROSA
08 → 11 mag
T Del Monaco

Giorgio Colangeli, Mariano Rigillo
I due Papi

CONCERTISTICA
13 mag
T Del Monaco

Recital pianistico
Lucas Debargue

FUORISERIE
15, 16 mag
T Del Monaco

Davide Sacco, Lino Guanciale
Napoleone
La morte di Dio

DANZA
18 mag
T Del Monaco

Tulsa Ballet
Made in America

TREVISO
T DEL MONACO

STAGIONE DI PROSA

Lodo Guenzi, Sara Putignano

Molto rumore per nulla

07 → 10 novembre
T Del Monaco

Molto rumore per nulla, una delle migliori opere di Shakespeare scritta tra il 1598 e il 1599, si distingue per i numerosi giochi di parole e una brillante interpretazione dei ruoli di genere. Gran parte della tragicommedia ruota attorno alla scrittura di messaggi segreti, allo spiare e origliare conversazioni. Le persone fingono costantemente di essere altro da ciò che sono, vengono scambiate per altre o ingannate. L'azione dipende dalla parola, e ogni personaggio ha il suo modo di giocare, elaborare o abusare del linguaggio.
I due protagonisti, Beatrice e Benedetto, hanno tendenze linguistiche distintive. Beatrice è vista - nel pregiudizio dell'epoca - come "bisbetica" per la sua "lingua tagliente". Benedetto, con il suo stile di conversazione metaforico, è definito da Don Pedro come «dalla sommità della testa alla pianta del piede tutta allegria», e Beatrice lo chiama «il giullare del principe».
La commedia è caratterizzata da una comicità ironica e d'effetto, ma contiene anche riflessioni complesse: il trattamento diverso riservato a uomini e donne nella società. Veronica Cruciani firma uno spettacolo fresco e spensierato, caratterizzato da una recitazione moderna, che restituisce ciò che Shakespeare è sempre stato: un geniale scrittore un po' pop con sfumature *beat*.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di William Shakespeare
adattamento Veronica Cruciani, Margherita Laera

con Lodo Guenzi, Sara Putignano
e con Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio, Marco Quaglia, Romina Colbasso, Lorenzo Parrotto, Davide Falbo, Marta Malvestiti, Andrea Monno, Gianluca Pantaleo

regia Veronica Cruciani

luci Gianni Staropoli
scene Anna Varaldo
costumi Erika Carretta
musiche Nicolò Carnesi
canzoni Lodo Guenzi, Nicolò Carnesi
movement coach Marta Ciappina, Norman Quaglierini

assistente alla regia Ilaria Costa

produzione
La Pirandelliana, TSV – Teatro Nazionale

durata 2h 30' con intervallo

GIO 07 NOV H 20.30 TURNO Ø1
VEN 08 NOV H 18.00 INCONTRI
VEN 08 NOV H 20.30 TURNO A
SAB 09 NOV H 20.30 TURNO B
DOM 10 NOV H 16.00 TURNO C

Filippo Dini

I parenti terribili

Foto Sa vatore Pastore

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

28 novembre → 01 dicembre
T Del Monaco

Considerata la più perfetta opera teatrale di Jean Cocteau, *I parenti terribili* rappresenta uno spaccato crudele della società, un atto storico con cui l'autore rompe formalmente col teatro di raffinata e astratta acrobazia intellettuale per accostarsi al teatro borghese. Scrivendola, Cocteau ha voluto sfidare quel pubblico di élite per il quale aveva sempre lavorato, e stabilire un contatto con le grandi platee mediante un linguaggio meno astratto. Un tentativo felice, dal momento che *I parenti terribili* hanno costituito uno dei più grossi successi ottenuti da Cocteau come autore drammatico.
Il testo racconta la storia di una famiglia davvero terribile, che vive reclusa in se stessa, avulsa da qualsiasi stimolo esterno: Michel è un giovane uomo viziato e amato morbosamente dalla madre Yvonne. Quando annuncia ai suoi genitori di amare Madeleine, la disperazione divora la donna, che teme di perdere il figlio, mentre oscuri segreti sulla famiglia vengono a galla. Con questo testo, da lui diretto e interpretato, Filippo Dini prosegue l'indagine nell'inferno familiare avviata con *Casa di bambola*, e proseguita più di recente con *Agosto a Osage County*.

GIO 28 NOV H 20.30 TURNO Ø2
VEN 29 NOV H 18.00 INCONTRI
VEN 29 NOV H 20.30 TURNO A
SAB 30 NOV H 20.30 TURNO B
DOM 01 DIC H 16.00 TURNO C

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Jean Cocteau
traduzione Monica Capuani

regia Filippo Dini

con Milvia Marigliano, Mariangela Granelli, Filippo Dini, Giulia Briata, Cosimo Grilli

scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Pasquale Mari

assistente alla regia Alma Poli

produzione TSV – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, Teatro Stabile Bolzano
si ringrazia il Comité Jean Cocteau

durata da definire

Paolo Fresu
kind of Miles

Foto Roberto Cifarelli

12 → 15 dicembre T Del Monaco

Miles Davis è l'artista mitico per antonomasia. *kind of Miles* di Paolo Fresu è un'opera musicale e teatrale che vuole evocare l'universo creativo e visionario dell'immenso musicista scomparso nel 1991, un uomo capace di raccontare la storia recente al di là della musica, la cui personalità emerge prepotente non solo dalla sua tromba ma anche dal viso scavato degli ultimi anni, dagli occhi profondi che inchiodano lo sguardo. Fresu vuole ricostruirne la vita e la musica attraverso la voce narrante di un unico autore-attore, l'universo sonoro e le sue relazioni artistiche e umane.
Il materiale musicale verte su cinque estetiche legate al suono, fra standard che hanno fatto la storia del jazz e scelte originali, da *Porgy and Bess* di George Gershwin a *Birth of the Cool*, da Jack Johnson allo storico album della "svolta elettrica" *Bitches Brew* e abbracciando anche il mondo pop armonico di *Time after Time* in contrapposizione alla pura improvvisazione propria della libertà jazzistica.
La scrittura di Fresu è intima e puntellata da momenti di vita vissuta, dalla comparazione con l'alter ego Chet Baker e da storie tratte dalla fiorente letteratura su questo incredibile musicista.

Di e con Paolo Fresu (tromba, flicorno, multi-effetti)
e con Bebo Ferra (chitarra elettrica), Dino Rubino (pianoforte, Fender Rhodes Electric Piano), Marco Bardoscia (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria), Filippo Vignato (trombone, multi-effetti elettronici, keyboard), Federico Malaman (basso elettrico), Christian Meyer (batteria)

regia Andrea Bernard

new media artist Marco Usuelli
disegno luci Marco Alba
costumi Elena Beccaro

produzione Teatro Stabile di Bolzano

durata 1h 15' senza intervallo

GIO 12 DIC H 20.30 TURNO 01
VEN 13 DIC H 18.00 INCONTRI
VEN 13 DIC H 20.30 TURNO A
SAB 14 DIC H 20.30 TURNO B
DOM 15 DIC H 16.00 TURNO C

Giuliana De Sio, Valerio Binasco

Cose che so essere vere
Things I Know to Be True

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi

16 → 19 gennaio T Del Monaco

Valerio Binasco, Giuliana De Sio, Giovanni Drago, Giordana Faggiano, Stefania Medri e Fabrizio Costella sono i principali protagonisti di un toccante, divertente e coraggioso dramma che ruota intorno alla storia di una famiglia e di un matrimonio, nel primo allestimento italiano del potente testo di Andrew Bovell, coprodotto dal Teatro Stabile di Torino, dal Teatro Stabile di Bolzano e dal Teatro Stabile del Veneto. Quando Rosie torna rocambolescamente a casa dopo un breve viaggio in giro per l'Europa è certa di far parte di una famiglia solida, inossidabile: ma all'arrivo della giovane le crepe che silenziosamente si sono insinuante nei rapporti tra i familiari ribaltano ogni certezza. Una fotografia complessa e acuta dei meccanismi domestici e matrimoniali che muta continuamente punto di vista, attraverso gli occhi di quattro fratelli che lottano per definire se stessi al di là dell'amore e delle aspettative dei genitori. Bovell (1962), scrittore e drammaturgo australiano pluripremiato, autore di numerosi testi tra cui *Speaking in Tongues* di cui ha curato l'adattamento cinematografico dal titolo *Lantana*, e di *When the Rain Stops Falling*, affronta in questo dramma la perdita di fiducia e il potere del passato di plasmare il futuro.

GIO 16 GEN H 20.30 TURNO Ø2
VEN 17 GEN H 18.00 INCONTRI
VEN 17 GEN H 20.30 TURNO A
SAB 18 GEN H 20.30 TURNO B
DOM 19 GEN H 16.00 TURNO C

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Andrew Bovell

con Giuliana De Sio, Valerio Binasco
e (in o.a) Fabrizio Costella,
Giovanni Drago,
Giordana Faggiano, Stefania Medri

regia Valerio Binasco

scene e luci Nicolas Bovey
costumi Alessio Rosati
suono Filippo Conti
video Simone Rosset
assistenti alla regia
Fiammetta Bellone,
Eleonora Bentivoglio

produzione Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano, TSV - Teatro Nazionale
in accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di
HLA Management Pty Ltd

durata da definire

Gianni Fantoni

Fantozzi

Una tragedia

Foto N.co & Rocco Crezzo

30 gennaio → 02 febbraio
T Del Monaco

Paolo Villaggio è stato un acuto osservatore del nostro tempo, un testimone unico e sagace che ha raccontato decenni di storia e vita d'Italia facendone una critica sociale aguzza, attraverso la ricostruzione di un mondo osservato per paradossi nelle sue contraddizioni, prima della sua definitiva dissoluzione.
Fantozzi, la moglie Pina, la figlia Mariangela, i colleghi Filini, Calboni, la signorina Silvani, l'Onorevole Cavaliere Conte Catellani hanno segnato l'immaginario collettivo come maschere di una rinnovata Commedia dell'Arte con cui Paolo Villaggio ha dato voce a una categoria umana oscillante tra opportunismo e cattiveria, tra piaggeria e violenza, tra disincanto e feroce arrivismo, inventando un linguaggio talmente forte e originale da restare indelebile nel parlare comune.
Nella regia di Davide Livermore le pagine di Villaggio si fanno emblematicamente eco di tragedie classiche, con destini segnati e ineluttabili peripezie che portano all'unica soluzione possibile: la disfatta. L'attore Gianni Fantoni, che è stato a lungo a fianco di Paolo Villaggio e ne ha ereditato la maschera scenica, dà voce e corpo a un possibile Fantozzi di oggi. Sempre di nuovo pronto a dar battaglia.

Da Paolo Villaggio
drammaturgia Gianni Fantoni, Davide Livermore, Andrea Porcheddu, Carlo Sciaccaluga

regia Davide Livermore

con Gianni Fantoni, Paolo Cresta, Cristiano Dessì, Lorenzo Fontana, Rossana Gay, Marcello Gravina, Simonetta Guarino, Ludovica Iannetti, Valentina Virando

scene Lorenzo Russo Rainaldi
costumi Anna Verde
supervisione musicale Fabio Frizzi
luci Aldo Mantovani

regista assistente Laura Cleri
assistente alla regia Alessia Camera

produzione Teatro Nazionale di Genova, Enfi Teatro, Nuovo Teatro Parioli, Geco Animation

durata da definire

GIO 30 GEN H 20.30 TURNO 01
VEN 31 GEN H 18.00 INCONTRI
VEN 31 GEN H 20.30 TURNO A
SAB 01 FEB H 20.30 TURNO B
DOM 02 FEB H 16.00 TURNO C

Mariangela D'Abbraccio

Lo zoo di vetro

Foto M chele Crosera

20 → 23 febbraio T Del Monaco

Amanda e i suoi due figli, Tom e Laura, ragazza timida e claudicante. La donna, abbandonata dal marito, deve affrontare le difficoltà, i timori e le ansie che le derivano dal desiderio di assicurare un futuro sereno ai suoi ragazzi, oscillando sempre tra il tenero e l'eccessivo. Laura, resa zoppa da una malattia e pertanto introversa e chiusa, è come intrappolata in un mondo di illusioni e passa tutto il suo tempo ad ascoltare vecchi dischi, leggere romanzi e soprattutto accudire una collezione di animaletti di vetro. Tom lavora in una fabbrica di scarpe per mantenere la madre e la sorella, ma la vita noiosa e banale che conduce lo rende irascibile. Il ragazzo tenta, senza successo, di diventare un poeta e cerca conforto recandosi al cinema a tutte le ore della notte, per vivere delle avventure almeno con la fantasia. Questo scatena l'ansia di Amanda, che teme che il figlio sia un alcolizzato come il padre. Cambiano i ruoli ma non mutano i desideri espressi nel capolavoro di Tennessee Williams. Sogni, paure, sentimenti, rimorsi, oppressione, illusioni concentrati in un unico testo che tocca l'anima. Un racconto di anime fragili intrappolate nel loro simbolico *Zoo di vetro*.

GIO 20 FEB H 20.30 TURNO Ø2
VEN 21 FEB H 18.00 INCONTRI
VEN 21 FEB H 20.30 TURNO A
SAB 22 FEB H 20.30 TURNO B
DOM 23 FEB H 16.00 TURNO C

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Tennessee Williams
traduzione Gerardo Guerrieri

regia, scene, costumi
Pier Luigi Pizzi

con Mariangela D'Abbraccio
e con Gabriele Anagni,
Elisabetta Mirra, Pavel Zelinskiy

musica originale composta da
Stefano Mainetti
light designer Pietro Sperduti

assistente regia e costumi
Luca Amadei
assistente scenografa
Serena Rocco

produzione Best Live, TSV – Teatro Nazionale
Lo zoo di vetro viene presentato per gentile concessione della University of the South, Sewanee, Tennessee.

durata 1h 50' senza intervallo

Lucia Calamaro

Tipi umani seduti al chiuso

Partitura sentimentale per biblioteche

Foto Serena Pea

06 → 09 marzo T Del Monaco

Simona è una scrittrice alle prese con il suo ultimo romanzo. Passa le giornate in una biblioteca poco frequentata, chiusa al pubblico per eterni restauri, annunciati ma mai cominciati. Ha le chiavi, gliele ha date di nascosto un'amica che lavora nel comune in cui entrambe vivono. La sala di lettura si trova in un quartiere che, un po' alla volta, diventa luogo d'incontro per degli originali Tipi Umani, protagonisti di un racconto a metà tra realtà e fantasia. Ranghi di libri e tavoli si trasformano così in un habitat di sicurezza e conforto, ma anche di litigio e violenza, per un'umanità quanto mai varia. C'è Filippo, critico d'arte "local-interpretativa", la giovane musicista melanconica Susanna, il direttore della biblioteca Riccardo, l'aiuto bibliotecario Lorenzo, lo stagista Cristiano che sogna un giorno di fare music-hall. C'è chi si rifugia per scappare da un marito violento e chi si innamora, chi, senza un tetto, cerca un po' di calore. Una biblioteca di quartiere, dunque, capace di trasformarsi in tutte le biblioteche del passato, simbolo di tutte le biblioteche del mondo, anche di quelle dell'antica Università di Padova. Un luogo fatto di libri, ma anche di tanto sentimento e grande umanità.

GIO 06 MAR H 20.30 TURNO Ø1
VEN 07 MAR H 18.00 INCONTRI
VEN 07 MAR H 20.30 TURNO A
SAB 08 MAR H 20.30 TURNO B
DOM 09 MAR H 16.00 TURNO C

PRODUZIONE
TSV

Un progetto di Lucia Calamaro

con Riccardo Goretti, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re, Simona Senzacqua

aiuto regia Norman Quaglierini
assistente alla drammaturgia Sonia Soro

scene Alberto Nonnato
costumi Lauretta Salvagnin
luci Nicolò Pozzerle
musiche Susanna Re

produzione TSV - Teatro Nazionale in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova.

Lo spettacolo è stato realizzato nell'ambito del progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

durata 1h 40' senza intervallo

Alessio Boni, Antonella Attili

Iliade

Il gioco degli dei

Foto F ippo Manz ni

13 → 16 marzo T Del Monaco

Iliade canta di un mondo dove l'etica del successo esclude la giustizia, e gli uomini non decidono nulla, ma sono mossi dagli dèi in una guerra senza vincitori né vinti. La coscienza e la scelta non riguardano ancora gli umani: la civiltà dovrà attendere l'età della Tragedia per conoscere la responsabilità personale e la libertà dagli dèi, che sono causa di tutto ma non colpevoli di nulla.
In quel mondo arcaico dominato dalla forza, dal Fato ineluttabile e da dèi capricciosi, riconosciamo il nostro: vite dominate dalla paura, dal desiderio di ricchezza, dall'ossessione del nemico, dai giochi di potere e da forze distruttive che ci spingono nell'irrazionale e rendono possibile la guerra. *Iliade* contiene i semi del tramonto dell'Occidente, ma anche il suo opposto: la responsabilità e la libertà di dire no all'orrore. A dieci anni dalla nascita, dopo *I Duellanti* e *Don Chisciotte*, il Quadrivio, formato da Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer, riscrive e mette in scena *Iliade* per specchiarsi nei miti più antichi della poesia occidentale e nella guerra di tutte le guerre.

GIO 13 MAR H 20.30 TURNO Ø2
VEN 14 MAR H 18.00 INCONTRI
VEN 14 MAR H 20.30 TURNO A
SAB 15 MAR H 20.30 TURNO B
DOM 16 MAR H 16.00 TURNO C

Testo Francesco Niccolini
liberamente ispirato all'*Iliade* di Omero
drammaturgia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini, Marcello Prayer

con Alessio Boni, Antonella Attili
e con (in o.a.) Haroun Fall, Jun Ichikawa, Liliana Massari, Francesco Meoni, Elena Nico, Marcello Prayer

scene Massimo Troncanetti
costumi Francesco Esposito
disegno luci Davide Scognamiglio
musiche Francesco Forni
creature e oggetti di scena Alberto Favretto, Marta Montevecchi, Raquel Silva

regia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer

produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

durata 1h 30' senza intervallo

Galatea Ranzi

Anna Karenina

Foto Anton o Parrine lo

27 → 30 marzo T Del Monaco

Come trasporre a teatro il celeberrimo *Anna Karenina* di Lev Tolstoj? Come tradurre in suoni, dialoghi e movimenti una storia che quasi tutti hanno letto, raccontata dalle parole del celebre romanziere?
Luca De Fusco, insieme al drammaturgo Gianni Garrera, ha deciso di non nascondere l'origine letteraria del testo, anzi di valorizzarla, conservandone alcuni elementi ricorrenti, come il treno, che emblematicamente apre e chiude la storia, e affidando agli stessi attori, in primis a Galatea Ranzi nel ruolo di Anna, la messa in scena, oltre dei dialoghi veri e propri, delle parti più strettamente narrative e dei pensieri dei personaggi, secondo la lezione di Ronconi del *Pasticciaccio* gaddiano e configurando degli "a parte" tipici del linguaggio teatrale.
A queste tecniche puramente teatrali il regista ha aggiunto un montaggio veloce, cinematografico, composto da molte scene brevi e contrassegnato dalla grammatica visivo-musicale che incrocia scenografie, luci e coreografie.
Il risultato è un'opera nuova ma fedele al capolavoro ottocentesco che trascina lo spettatore nella vita e tra le passioni dei personaggi.

Di Lev Tolstoj
adattamento Gianni Garrera e Luca De Fusco

regia Luca De Fusco

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
luci Gigi Saccomandi
musiche Ran Bagno
coreografie Alessandra Panzavolta
proiezioni Alessandro Papa

con Galatea Ranzi
e con Debora Bernardi, Francesco Biscione, Giovanna Mangiù, Giacinto Palmarini, Stefano Santospago, Paolo Serra, Mersila Sokoli, Irene Tetto

aiuto regia Lucia Rocco

produzione Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Palermo

durata 2h 10' con intervallo

GIO 27 MAR H 20.30 TURNO Ø1
VEN 28 MAR H 18.00 INCONTRI
VEN 28 MAR H 20.30 TURNO A
SAB 29 MAR H 20.30 TURNO B
DOM 30 MAR H 16.00 TURNO C

Maria Amelia Monti

Strappo alla regola

Foto Marina A essi

03 → 06 aprile T Del Monaco

Siamo in un cinema e sullo schermo proiettano un film dell'orrore. Orietta, un personaggio secondario del film, sta per essere raggiunta da un misterioso assassino, ma riesce inaspettatamente a sfuggirgli... uscendo da uno strappo dello schermo. Si ritrova nella sala cinematografica deserta dove incontra Moira, la maschera del cinema. Moira pensa di essere impazzita, ma deve ricredersi perché Orietta è viva e le chiede aiuto.
Temendo di perdere il posto di lavoro, Moira cerca di convincere Orietta a ritornare nel film per farsi assassinare. Ma Orietta è decisa a cambiare il suo destino. Mentre sullo schermo i personaggi del film girano a vuoto, Moira si confida: è una donna disperata, che vive una relazione tossica, da cui non riesce a uscire. Ora è Orietta a incoraggiare Moira a trovare lo "strappo" per scappare da una storia dell'orrore. E alla fine sarà proprio lei a salvarla. Con una inedita interazione fra Teatro e Cinema, con una comicità dai ritmi incalzanti, la nuova commedia di Edoardo Erba ci tiene sospesi in un mondo di mezzo fra realtà e fantasia, e va dritta al cuore, attraversando con leggerezza i nostri incubi peggiori.

Scritto e diretto da Edoardo Erba

con Maria Amelia Monti,
e con Claudia Gusmano

musiche originali
Massimiliano Gagliardi
scena Luigi Ferrigno, Sara Palmieri
costumi Grazia Materia
direttore della fotografia
Tani Canevari
produzione Gli Ipocriti Melina Balsamo

durata da definire

GIO 03 APR H 20.30 TURNO Ø2
VEN 04 APR H 18.00 INCONTRI
VEN 04 APR H 20.30 TURNO A
SAB 05 APR H 20.30 TURNO B
DOM 06 APR H 16.00 TURNO C

Luca Barbareschi

November

Foto Riccardo Gh ard

10 → 13 aprile T Del Monaco

November è una macchina da guerra di comicità, fatta di continui cambi di ritmi, ripartenze spiazzanti, una pièce per attori equilibristi e funambolici. È una partitura incalzante, giocata con umorismo cinico, di cui solo David Mamet è capace.
È il novembre dell'anno delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e le possibilità di rielezione del Presidente in carica Charles Smith sembrano scarse: gli indici di gradimento sono in calo, i suoi soldi stanno finendo e la guerra nucleare potrebbe essere imminente. Il Presidente, però, non sembra avere nessuna intenzione di arrendersi.
Scritto nel 2007, all'inizio della grande recessione, una delle più grandi crisi economiche di sempre, *November* è uno spaccato ferocemente esilarante di un Paese dove, se è vero che il fine giustifica i mezzi, certamente tutto è possibile quando la sopravvivenza del sogno americano coincide con la propria.

Di David Mamet

con Luca Barbareschi,
Chiara Noschese,
Simone Colombari,
Nico Di Crescenzo,
Brian Boccuni

regia Chiara Noschese

scene Lele Moreschi
costumi Federica De Bona
luci Francesco Vignati

produzione Cucuncia Entertainment, Teatro di Roma – Teatro Nazionale

durata 1h 15' senza intervallo

GIO 10 APR H 20.30 TURNO Ø1
VEN 11 APR H 18.00 INCONTRI
VEN 11 APR H 20.30 TURNO A
SAB 12 APR H 20.30 TURNO B
DOM 13 APR H 16.00 TURNO C

Giorgio Colangeli, Mariano Rigillo

I due Papi

Foto Carlo Mogan

08 → 11 maggio T Del Monaco

Dieci anni fa, Benedetto XVI sbalordiva il mondo con le sue dimissioni, le prime di un papa dopo più di sette secoli. Dall'autore premio Oscar Anthony McCarten arriva il testo teatrale che racconta l'inedito evento, ma non fatevi ingannare dal titolo: *I due Papi* non vuole tediare con nessuna dissertazione teologica. Fra documento storico, humor e dramma, lo spettacolo ripercorre non solo i giorni frenetici che portarono dalla rinuncia di Benedetto all'elezione di Francesco, ma anche le "vite parallele" di due uomini molto diversi, accomunati dallo stesso destino. Al centro di tutto, una domanda senza tempo: quando si è in crisi, bisogna seguire le regole o la propria coscienza?
Interpretato da Giorgio Colangeli e Mariano Rigillo, lo spettacolo è stato accolto come "un lavoro strepitoso" al suo debutto al Festival di Borgio Verezzi; l'adattamento per il cinema nominato come miglior sceneggiatura agli Oscar e ai Golden Globe; la produzione italiana è firmata dal regista Giancarlo Nicoletti, vincitore del Premio Nazionale Franco Enriquez per la miglior regia, mentre l'imponente scena di Alessandro Chiti ha ricevuto il Premio Mulino Fenicio per la migliore scenografia.

Di Anthony McCarten
traduzione Edoardo Erba

con Giorgio Colangeli,
Mariano Rigillo
con la partecipazione di
Anna Teresa Rossini
e con Ira Fronten, Alessandro Giova

scene Alessandro Chiti
costumi Vincenzo Napolitano,
Alessandra Menè
disegno luci e fonico David Barittoni

regia Giancarlo Nicoletti

produzione Goldenart Production,
Viola Produzioni, Altra Scena,
I due della città del sole
su licenza di Muse of Fire
Production Ltd
in collaborazione con
Festival Teatrale di Borgio Verezzi

durata 2h con intervallo

GIO 08 MAG H 20.30 TURNO Ø2
VEN 09 MAG H 18.00 INCONTRI
VEN 09 MAG H 20.30 TURNO A
SAB 10 MAG H 20.30 TURNO B
DOM 11 MAG H 16.00 TURNO C

A scena aperta

Incontri con il pubblico

Riprendono gli incontri tra il pubblico e gli interpreti, un'opportunità preziosa per conoscere più da vicino i protagonisti degli spettacoli della stagione.

Questi momenti di confronto rappresentano un'occasione unica per esplorare non solo le dinamiche della rappresentazione, ma anche il processo creativo che si cela dietro la messa in scena. Saranno delle vere e proprie conversazioni tra artisti e spettatori, dove sarà possibile approfondire i temi delle opere e soddisfare ogni curiosità sullo spettacolo in oggetto.

Gli incontri con il pubblico saranno moderati da Giovanna Cordova e si terranno principalmente presso il Teatro la Stanza (via Pescatori 23) tranne due appuntamenti che saranno ospitati dal Museo Santa Caterina (Piazzetta Mario Botter 1). Gli eventi sono gratuiti.

Molto rumore per nulla
Teatro la Stanza
VEN 08 NOV
H 18.00

I parenti terribili
Museo Santa Caterina
VEN 29 NOV
H 18.00

kind of Miles
Teatro la Stanza
VEN 13 DIC
H 18.00

Cose che so essere vere
Teatro la Stanza
VEN 17 GEN
H 18.00

Fantozzi
Teatro la Stanza
VEN 31 GEN
H 18.00

Lo zoo di vetro
Teatro la Stanza
VEN 21 FEB
H 18.00

Tipi umani seduti al chiuso
Museo Santa Caterina
VEN 07 MAR
H 18.00

Iliade
Teatro la Stanza
VEN 14 MAR
H 18.00

Anna Karenina
Teatro la Stanza
VEN 28 MAR
H 18.00

Strappo alla regola
Teatro la Stanza
VEN 04 APR
H 18.00

November
Teatro la Stanza
VEN 11 APR
H 18.00

I due Papi
Teatro la Stanza
VEN 09 MAG
H 18.00

CITTÀ DI TREVISO

STAGIONE LIRICA

Madama Butterfly

Bozzetto F ppo Tonon

Tragedia giapponese in tre atti di
Giacomo Puccini
libretto Luigi Illica,
Giuseppe Giacosa

regia, scene Filippo Tonon
costumi Filippo Tonon, Carla Galleri
direttore d'Orchestra
Francesco Rosa
OPV Orchestra di Padova e del Veneto
Coro Lirico Veneto

interpreti Francesca Dotto (Cio-Cio-San, 23 e 25/10), Vittoria Yeo (Cio-Cio-San, 27/10), Giorgio Berrugi (Pinkerton), Francesca di Sauro (Suzuki) Biagio Pizzuti (Sharpless, 23 e 25/10), Jorge Nelson Martínez Gonzáles (Sharpless, 27/10), Roberto Covatta (Goro), William Corrò (Yamadori), Cristian Saitta (Lo Zio Bonzo), Aleksandra Meteleva (Kate Pinkerton), Francesco Milanese (Commissario imperiale)

produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Padova, Comune di Rovigo

durata 2h 45' con intervallo

23, 25, 27 ottobre T Del Monaco

Nell'anno che celebra il centenario dalla morte del compositore Giacomo Puccini, dopo *La Bohème* e *Tosca*, il teatro mette in scena un altro capolavoro amatissimo dal pubblico. L'opera si svolge nel Giappone dell'epoca, ispirato ad una storia vera e al dramma omonimo di David Belasco. Puccini era un appassionato e studioso di cultura Orientale e intesse la partitura di sfumature e echi della musica giapponese. Affronta il dramma intimo di un personaggio femminile perfettamente costruito psicologicamente, in una condizione di debolezza, dedito all'amore, in un alternarsi di dolore e speranza, fino al suicidio. Alla raffinatezza e alla autenticità della protagonista, si oppone un Occidente rozzo e incapace di rispetto.

MER 23 OTT H 18.00 ANT.SCUOLE VEN 25 OTT H 20.00 TURNO A DOM 27 OTT H 16.00 TURNO C

Il flauto magico
Die Zauberflöte

Singspiel in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart
libretto Emanuel Schikaneder

direttore d'Orchestra
Giuliano Carella regia, scene e costumi Paolo Giani Cei OPV - Orchestra di Padova e del Veneto
Coro Lirico Giovanile A.LI.VE di Verona

interpreti Andrew Hyun Jung Kim (Tamino)*, Aitana Sanz Perez (Pamina)* Maria Sardaryan (Regina della Notte), Jerzy Butryn (Sarastro), Markus Werba (Papageno), Anna Battaglia-Vedovato (Papagena)*, Vittoria Brugnolo (Prima Dama)*, Daiana Aksamit (Seconda Dama)*, Eleonora Filipponi (Terza Dama)*, Alessandro Ravasio (Oratore)

*Vincitori della 51^ Concorso internazionale per cantanti "Toti Dal Monte"

regia, scene e costumi Paolo Giani Cei

produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Padova, Comune di Rovigo

durata 2h 45 con intervallo

20, 22, 24 novembre T Del Monaco

È una favola a lieto fine ambientata nell'Antico Egitto, in un'atmosfera irreale e fantasiosa. Racconta come il Principe Tamino, aiutato dal fedele Pagageno, combatte le forze del male per liberare l'amata Pamina.
Ispirata al repertorio fiabesco e ai racconti popolari, in una successione di eventi con un culmine drammatico, l'opera è anche pervasa da simbolismi del pensiero Massonico, come la contrapposizione luce/tenebra, fuoco/acqua, cielo/terra.
I ruoli dell'opera sono stati messi a concorso nella 51° edizione del Concorso Internazionale per Cantanti "Toti Dal Monte".
I ruoli assegnati sono stati Andrew Hyun Jung Kim (Tamino), Aitana Sanz Perez (Pamina), Anna Battaglia-Vedovato (Papagena), Daiana Aksamit, Eleonora Filipponi Vittoria Brugnolo (tre Dame).

MER 20 NOV H 18.00 ANT.SCUOLE VEN 22 NOV H 20.00 TURNO A DOM 24 NOV H 16.00 TURNO C

L'Elisir d'amore

Foto Michele Crosera

Melodramma giocoso in due atti di
Gaetano Donizetti
libretto Felice Romani

direttore d'Orchestra
Tiziano Severini regia Bepi Morassi
scene e costumi Gianmaurizio Fercioni ORFV – Orchestra Regionale Filarmonia Veneta
Coro Lirico Veneto

interpreti Giulia Mazzola (Adina), Liparit Avetisyan (Nemorino), Daniel Giulianini (Il Dottor Dulcamara), William Hernandez (Belcore), Judeth Maria Duerr (Giannetta)

allestimento, scene e costumi del
Teatro La Fenice di Venezia

produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Rovigo
in collaborazione con Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

durata 2h 45 con intervallo

12, 14, 16 febbraio T Del Monaco

È l'opera di Donizetti più rappresentata, andò in scena per la prima volta nel 1832.
Felice Romani aveva tratto ispirazione per suo il libretto da un testo scritto l'anno prima da Eugène Scribe. È la prima vera opera comica di Donizetti, dove la tradizione si sposa felicemente con l'innovazione per creare una partitura estremamente equilibrata e che contribuisce in modo rapidissimo allo sviluppo del melodramma tardo ottocentesco italiano.
Tutta la trama ruota intorno a un filtro magico, a cui il ciarlatano Dottor Dulcamara attribuisce il potere di far innamorare i due protagonisti Adina e Nemorino, e si snoda con un ritmo brioso e comico.

MER 12 FEB H 18.00 ANT.SCUOLE VEN 14 FEB H 20.00 TURNO A DOM 16 FEB H 16.00 TURNO C

OLTRE LA SCENA
Programmazione 24/25

Il Comune di Treviso, Teatro Mario Del Monaco, costruisce assieme a Elena Filini, giornalista e critico musicale, un cartellone di eventi intorno ai titoli d'opera che il Teatro ha in programmazione. Dall'idea di impreziosire e irrobustire la programmazione operistica, considerato che il nostro è un Teatro di tradizione, e dalla necessità di dare maggiore valore alle programmazioni portando a teatro un pubblico non costituito dai soli abbonati ma anche da giovani, ha preso avvio *Oltre la scena* che quest'anno approda al suo undicesimo anno.
Le novità: durante l'anteprima giovani l'opera sarà raccontata in dialogo con i protagonisti (a turno il direttore d'orchestra o il regista).
Introduzione per tutti i turni di abbonamento: per rispondere alle esigenze degli abbonati anche l'opera del turno domenicale avrà, 45 minuti prima dell'alzata del sipario, un'introduzione al Ridotto.

PROGETTO SIPARIO

Madama Butterfly
→ 23 OTT H 17.00
anteprima per le scuole
→ 25 OTT H 19.15
introduzione all opera al Ridotto
→ 27 OTT H 15.15
introduzione all opera al Ridotto

Il flauto magico
→ 20 NOV H 17.00
anteprima per le scuole
→ 22 NOV H 19.15
introduzione all opera al Ridotto
→ 24 NOV H 15.15
introduzione all opera al Ridotto

L'Elisir d'amore
→ 12 FEB H 17.00
anteprima per le scuole
→ 14 FEB H 19.15
introduzione all opera al Ridotto
→ 16 FEB H 15.15
introduzione all opera al Ridotto

Premio Silveri al baritono Alessandro Corbelli
→ 11 DIC H 21.00
Nei 50 anni dalla vittoria al Concorso internazionale per cantanti Toti Dal Monte. In esecuzione le più belle pagine da *La Bohème* di Giacomo Puccini

Omaggio a Toti Dal Monte nei cinquant'anni dalla scomparsa
→ GENNAIO
In collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo

Oltre la scena incontra Mariella Devia
→ 21 FEB
In occasione dei 190 anni dalla Prima rappresentazione della *Lucia di Lammermoor*

INTRODUZIONE ALLA STAGIONE CONCERTISTICA 2024

Tornano anche per questo 2024 gli incontri di approfondimento degli appuntamenti della Stagione Concertistica, che si terranno in Foyer alle ore 19.00 il giorno stesso del concerto.

STAG. 23/24

CITTÀ DI TREVISO

STAGIONE CONCERTISTICA

COLPO DI SCENA

Concerto Sinfonico

Orchestra di Padova e del Veneto, Luigi Piovano

04 dicembre T Del Monaco

Direttore Luigi Piovano / musiche Antonín Dvořák, Gian Francesco Malipiero

Quest'anno ricorrono i 50 anni dalla scomparsa del compositore veneziano Gian Francesco Malipiero, che proprio a Treviso moriva il 1° agosto 1973.
È l'occasione per inserire nella Rassegna Concertistica Autunnale del Teatro Del Monaco, un concerto a lui dedicato in collaborazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto e proporre al pubblico trevigiano alcune tra le più importanti pagine sinfoniche del corpus del Maestro.

MER 04 DIC H 20.00

Concerto di Natale

Benedict Gospel Choir

Evento speciale Fuori Abb.

20 dicembre T Del Monaco

Musiche tradizionali del repertorio Gospel, Spiritual, Soul e Rythm&Blues / con il Benedict Gospel Choir - South Carolina (USA)

Il Benedict Gospel Choir, composto da 30 artisti dinamici e pieni di spirito, si distingue per le sue straordinarie esibizioni gospel. Diretto da Richard Odom, figura di spicco nella musica sacra afroamericana, il coro è rinomato per la sua eccellenza nel sud-est degli Stati Uniti. Con influenze del gospel tradizionale e contemporaneo, accenti jazz ed energia palpabile sul palco, ha spaziato da esibizioni in Vaticano a Roma fino ad eventi internazionali in Ghana, Caracas e Bogotà.

VEN 20 DIC H 20.00

Recital violino e pianoforte

Kyoko Takezawa, Edoardo Maria Strabbioli

Foto Tetsuro Taka

28 gennaio T Del Monaco

Violino Kyoko Takezawa / pianoforte Edoardo Maria Strabbioli / musiche Clara Wieck – Schumann, Robert Schumann, Johannes Brahms, Johann Strauss

La sicurezza virtuosistica nell'esprimere le emozioni e l'intensità ardente delle sue interpretazioni rendono Kyoko Takezawa una delle violiniste più importanti dei nostri giorni.
Edoardo Maria Strabbioli è un musicista di grande versatilità la cui carriera abbraccia la musica da camera, l'attività solistica, quella in duo e l'insegnamento. Ha iniziato la carriera da solista esibendosi in recital e in importanti orchestre internazionali.

MAR 28 GEN H 20.00

Il divertito e il demoniaco

FVG - Orchestra del Friuli Venezia Giulia, Domenico Nordio

25 febbraio T Del Monaco

Direttore e violino Domenico Nordio / musiche Wolfgang Amadeus Mozart

La FVG Orchestra nasce nel 2019 per volere della Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di raccogliere l'eredità musicale di diverse realtà di una zona di confine ricca di tradizioni musicali. Domenico Nordio è un acclamato musicista che si è esibito nelle sale più prestigiose (Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra, Suntory Hall di Tokyo) e con orchestre quali la London Symphony e la Sinfonica Nazionale della RAI.

MAR 25 FEB H 20.00

I Concerti Brandeburghesi

Amsterdam Baroque Orchestra, Ton Koopman

Evento speciale Fuori Abb.

12 marzo T Del Monaco

Musiche Franz Schubert, Robert Schumann, Franz Liszt, Arcadi Volodos / Arcadi Volodos pianoforte

L'Orchestra, nata nel 1979, è formata da musicisti internazionali specializzati nell'ambito della musica barocca, che si ritrovano insieme per dar vita a rinnovati progetti artistici. Diretta da Ton Koopman, l'Amsterdam Baroque Orchestra ha tenuto concerti nelle più prestigiose sale dei cinque continenti ed ha registrato più di cento dischi per le principali etichette discografiche, lasciando interpretazioni straordinarie del repertorio barocco e classico.

MER 12 MAR H 20.00

Incontro con il compositore Paolo Cavallone

Quartetto Guadagnini, Maria Perrotta

25 marzo T Del Monaco

Violino Fabrizio Zoffoli / violino Cristina Papini / viola Matteo Rocchi / violoncello Alessandra Cefaliello / pianoforte Maria Perrotta / musiche Robert Schumann, Paolo Cavallone

Nato nel 2012, dopo appena due anni, il Quartetto Guadagnini è vincitore del premio Farulli nell'ambito del XXXIII Premio Abbiati. Si esibisce in prestigiose sale concertistiche in Europa, Cina, Thailandia, Giappone, Sud America ed Emirati Arabi Uniti.
Maria Perrotta si diploma con lode al Conservatorio di Milano e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. I suoi dischi per la Decca hanno ottenuto sempre il favore della critica e delle riviste specializzate.

MAR 25 MAR H 20.00

Concerto sinfonico - Giovani Promesse

Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, Axel Trolese, Leonardo Benini

08 aprile T Del Monaco

Pianoforte Axel Trolese / direttore Leonardo Benini / musiche Johannes Brahms, Franz Schubert

Nata nel 1980 con il nome di Orchestra Filarmonia Veneta, è stata per anni la protagonista delle stagioni concertistiche e liriche del Teatro Comunale di Treviso finché, nel 1999, si è costituita in associazione autonoma, cambiando nome in ORV – Orchestra Regionale Filarmonia Veneta. Oltre a proseguire la sua attività presso i principali teatri italiani, l'ORV ha partecipato a numerosi festival ed è stata presente nei cartelloni di prestigiose Istituzioni musicali internazionali.

MAR 08 APR H 20.00

Recital pianistico

Lucas Debargue

13 maggio T Del Monaco

Pianoforte Lucas Debargue / musiche Gabriel Fauré, Alexander Scriabin, Lucas Debargue

Dalla visita di Glenn Gould a Mosca e dalla vittoria di Van Cliburn al Tchaikovsky Competition nel bel mezzo della guerra fredda...mai un pianista straniero ha suscitato tanto fervore.
- Olivier Bellamy, Huffington Post

Lucas Debargue è la grande scoperta del XV° Concorso Tchaikovsky di Mosca del 2015.
Il suo dono straordinario, la sua visione artistica e la sua libertà creativa, si sono distinte al punto tale da valergli il prestigioso Premio dell'Associazione dei Critici di Mosca.

MAR 13 MAG H 20.00

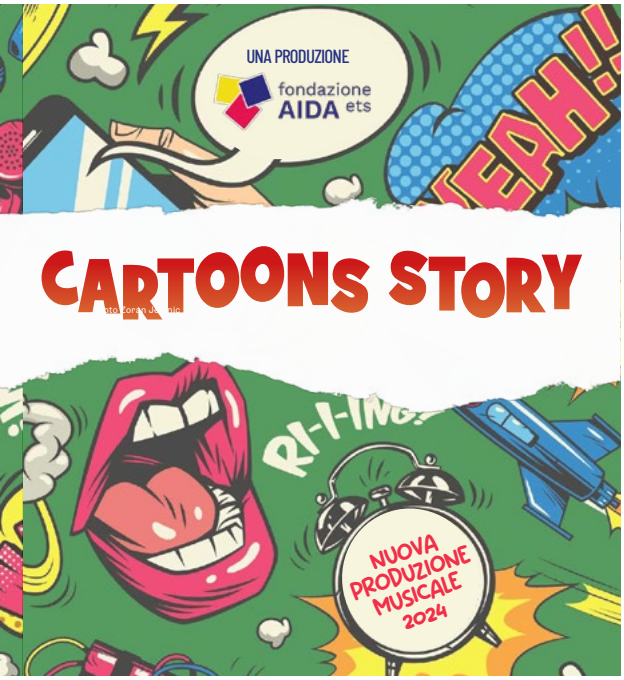
MATINÉE PER LE SCUOLE

Per prenotazioni scrivere a
biglietteria@teatrostabileveneto.it

Fondazione AIDA,
I Muffins

Cartoons Story

Storia a fumetti



Prima Nazionale

29 ottobre T Del Monaco

Scritto, diretto e interpretato da I Muffins: Riccardo Sarti, Giulia Mattarucco, Maddalena Luppi, Stefano Colli / arrangiamento musicale Eleonora Beddini / produzione Comune di Treviso – Teatro Mario Del Monaco, Fondazione AIDA ets

Dopo il successo dello spettacolo *Maléfici*, torna il gruppo più amato dai bambini I Muffins, con un viaggio affascinante attraverso la memoria collettiva, celebrando le indimenticabili sigle dei cartoni animati che hanno influenzato generazioni.
Molte sigle sono vere e proprie composizioni musicali che introducono i bambini a vari generi musicali e stili, stimolando un interesse per l'arte. Talvolta, le sigle diventano il primo contatto di un bambino con il mondo della musica.

MAR 29 OTT H 10.30

Fondazione AIDA

Favole al telefono

04 novembre T Del Monaco

Tratto dai racconti di Gianni Rodari / con Alice Canovi, Matteo Fresch / regia Pino Costalunga / musiche Valentino Corvino / produzione Fondazione AIDA ets

Le storie di Rodari non conoscono il passare del tempo, conservano immutate le doti originali di eleganza, ironia e freschezza che da sempre costituiscono i punti di forza di quella inesauribile capacità di invenzione che sapeva coniugare con la puntuale, seria e civile osservazione della realtà contemporanea. Storie che, in *Favole al telefono*, torneranno a prendere vita sulla scena in un vero e proprio carosello musicale sotto forma di canzoni, racconti, filastrocche e piccoli numeri di varietà.

LUN 04 NOV H 10.30

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI CONCERTI, TEATRO CONTEMPORANEO, SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

Big Vocal Orchestra

A Million Dreams

06 gennaio T Del Monaco

Con Big Vocal Orchestra
direzione e regia Marco Toso Borella

Con i suoi oltre 200 elementi la Big Vocal Orchestra è nei fatti la più grande formazione vocale d'Italia e d'Europa, vero e proprio fenomeno artistico della città di Venezia celebre a livello nazionale. La direzione e la regia sono di Marco Toso Borella, artista del vetro di Murano, noto come il "Leonardo di Venezia".

LUN 06 GEN H 18.00

Pierpaolo Spollon

Quel che provo dir non so

Foto F ppo Gabrie e

11 gennaio T Del Monaco

Di Matteo Monforte, Pierpaolo Spollon / con Pierpaolo Spollon / regia Mauro Lamanna / produzione Stefano Francioni Produzioni

Pierpaolo Spollon è un attore. E un attore con le emozioni ci lavora, con le sue e con quelle degli altri. Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire a dare un nome a ciò che proviamo? Figlio di un papà commissario di Polizia e di una mamma segretaria dell'Esercito Italiano, Spollon cercherà di darsi una risposta a tutte queste domande, raccontando in scena, attraverso un monologo divertente e autoironico, quali sono stati i suoi turbolenti rapporti con le emozioni, a partire dall'età dell'infanzia, fino ad arrivare ai giorni nostri.

SAB 11 GEN H 20.30

Alessandro Preziosi

Il Poeta e la sua Diva

Foto Marco Rossi

Festival Mythos

21 gennaio T Del Monaco

Drammaturgia Giordano Bruno Guerri, Maria Pia Pagani / con Alessandro Preziosi / pianoforte live /Carlo Guaitoli / regia Tommaso Mattei / produzione Pato srl / in collaborazione con TSV - Teatro Nazionale nell'ambito del progetto speciale del MiC "DonnaDuse"

Vittoriale, 21 aprile 1924: Gabriele d'Annunzio, turbato dalla notizia della morte di Eleonora Duse a Pittsburgh, si abbandona a una toccante confessione, ripercorrendo il loro sodalizio. Rivede tutto ciò che, grazie a lei, ha nutrito la sua anima e ispirato la sua produzione artistica e letteraria. Alessandro Preziosi conduce gli spettatori in un flusso di coscienza, trasformando l'intreccio delle loro vite in una parabola esistenziale che ha segnato un'epoca e continua ad affascinare.

MAR 21 GEN H 20.30

Vinicio Marchioni

In vino veritas

Foto Cosimo Bucco ieri

25 gennaio T Del Monaco

Di e con Vinicio Marchioni / musica in scena Pino Marino, Alessandro D'Alessandro / luci Marco Palmieri / produzione Anton Art House

Sul palco, Vinicio Marchioni alterna racconti personali, poesie, teatro-canzone e storie classiche ispirate al vino, accompagnato dalle musiche originali di Pino Marino e Alessandro D'Alessandro. Attraverso l'arte del racconto, conduce il pubblico in un viaggio nella letteratura, musica e umanità legate al culto del vino: incontro, amicizia, creazione, disperazione, amore e gioia di vivere. Da Dioniso a Bukowski, l'omaggio al vino diventa un inno alla vita e all'essere umano.

SAB 25 GEN H 20.30

Chiara Francini

Forte e Chiara

27 febbraio T Del Monaco

Di e con Chiara Francini / musiche originali eseguite dal vivo da Francesco Leineri / regia Alessandro Federico / produzione Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito / in collaborazione con Argot Produzioni / con il contributo della Regione Toscana

Forte e Chiara di Chiara Francini è lo spettacolo di formazione di una ragazza di provincia che, imbevuta di sogni, si lancia nella vita per realizzarli con fatica, ed è anche una riflessione illuminante sulla tirannide del denaro e del potere nonché sulla condizione di ogni donna: quella di essere sempre dilaniata fra realizzazione personale e desiderio di maternità. Stand up, teatro di narrazione, satira, avanspettacolo, c'è tutto e molto di più in questo viaggio coinvolgente e straripante.

GIO 27 FEB H 20.30

Tema Cultura Academy

Achille e gli altri

Rapsodia d'eroi

Festival Mythos

19 marzo T Del Monaco

Testo e regia Giovanna Cordova / con l'intervento di Caterina Simonelli / coreografie Silvia Bennett / musica originale Attilio Pisarri / scenofonia M.° Eleonora Biasin / disegno luci Gianluca Cioccolini / produzione Tema Cultura

Il testo proposto vuole celebrare la grandezza ineguagliata del mito dell'eroe classico con le sue luci e le sue ombre, dove la fine diventa rito, unico antidoto alla caducità umana. Lo spettacolo unisce e reinterpreta il testo omerico con soluzioni registiche all'avanguardia dove al racconto teatrale viene affiancato un parallelo racconto cinematografico che in presa diretta restituirà allo spettatore quello che la tecnica di rappresentazione teatrale non è in grado di fare mettendolo nella condizione di scoprire una visione altra dello spettacolo e del racconto.

MER 19 MAR H 20.30

Andrea Pennacchi

Una Piccola Odissea

Festival Mythos

15, 16 aprile T Del Monaco

Di e con Andrea Pennacchi / musiche Giorgio Gobbo / eseguite dal vivo da Giorgio Gobbo (chitarra e voce), Annamaria Moro (violoncello), Gianluca Segato (lap steel guitar) / consulenza musicale Carlo Carcano / organizzazione Vanessa Gibin, Marialaura Maritan / produzione Teatro Boxer

L'amore di Andrea Pennacchi per l'Odissea nasce alle medie quando suo padre, che gestiva lo stand libri alla festa dell'Unità, gliene regala una copia in prosa rovinata dalla pioggia. Ora ne restituisce in teatro il sapore di racconto orale in una versione a più voci che dà il giusto peso all'universo femminile e al ritorno vero e proprio di Ulisse: una maestosa cattedrale di racconti e raccontatori, attraversata da rimandi ad altre storie e miti, in una fitta rete che cattura il lettore-ascoltatore.

MAR 15 APR H 20.30
MER 16 APR H 20.30

Davide Sacco, Lino Guanciale

Napoleone

La morte di Dio

Festival Mythos

15, 16 maggio T Del Monaco

Testo e regia Davide Sacco / da Victor Hugo / con Lino Guanciale / e con Simona Boo, Amedeo Carlo Capitanelli / produzione LVF - Teatro Manini di Narni

Il 15 dicembre 1840, a vent'anni dalla sua morte, viene concesso alle spoglie di Napoleone di tornare in patria e di essere tumulate nella chiesa de Les Invalides. Tra la folla accorsa ad assistere al funerale c'è anche un giovane Victor Hugo. A partire dalle sue parole, Davide Sacco costruisce un percorso polifonico sulla morte degli eroi, delle divinità, dei padri, messo in scena da Lino Guanciale che interpreta un figlio orfano del padre, forse Napoleone, forse un Dio, forse solo un uomo.

GIO 15 MAG H 20.30
VEN 16 MAG H 20.30

FESTIVAL MYTHOS
Heroes uomini e dei

READING-SPETTACOLO

In collaborazione con Classici Contro Università Cà Foscari Venezia, Associazione musicale Franceso Manzato

H 19.00 APERITIVO DI BENVENUTO
CON MUSICA DAL VIVO
H 20.00 READING

Con il sostegno di

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

---

14 GENNAIO 2025

PLATEA T DEL MONACO

Alberto Pavan
ARIANNA, OVVERO LE EROINE DI D'ANNUNZIO

Letture teatralizzate a cura di Tema Academy / interventi musicali a cura dell Associazione Manzato

---

11 MARZO 2025

RIDOTTO T DEL MONACO

Rossella Pretto
MEMORIAL. UNO SCAVO DELL'ILIADE

Di Alice Oswald / letture teatralizzate a cura di Tema Academy / interventi musicali a cura dell Associazione Manzato

---

06 MAGGIO 2025

PLATEA T DEL MONACO

Filippo Dini, Tommaso Montanari, Filippomaria Pontani
A COSA (NON) SERVONO GLI EROI?
MITI ED EROI TRA IL TEATRO, LA LETTERATURA E LA VITA QUOTIDIANA

Interventi a dibattito con intermezzi scenici a cura di Tema Academy / interventi musicali a cura dell Associazione Manzato

CALLIGRAFIE
Rassegna di danza

Torna a Treviso la rassegna di danza *Calligrafie,* con un viaggio tra culture, epoche e nazioni che rinnova l'obiettivo di costruire, attraverso i corpi, partiture fisiche in grado di affascinare e appassionare il pubblico. Segni sulla scena come scritture che ci parlano e raccontano tante storie, tutte diverse.
Alcune serate sono a cura di Arteven Circuito Teatrale Regionale del Veneto.

23 gen
COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA
Instrument Jam
A cura di Arteven Circuito Teatrale Regionale del Veneto

Instrument Jam è un dialogo fatto di gesti costruiti da Roberto Zappalà attorno a tre strumenti. In scena il virtuoso di marranzani Puccio Castrogiovanni viene affiancato da altri due straordinari musicisti, Arnaldo Vacca ai tamburi e Salvo Farruggio all'hang. Con loro i sette danzatori della Compagnia Zappalà Danza, tutti uomini, interpretano con vigore e arroganza una Sicilia senza confini, dove la tradizione e il moderno si incontrano, si incrociano, si fondono.

22 mar
MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY
Ballade

Mauro Bigonzetti ed Enrico Morelli firmano per MM Contemporary Dance Company un programma diviso in due parti. La prima, per dieci danzatori, è un omaggio agli anni '80, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca. Una narrazione per immagini musicali che recupera le sensazioni di una generazione e la densa creatività artistica di una società in rapida evoluzione. La seconda parte, per otto danzatori, racconta invece la nostra epoca come un periodo che porta vertigine e smarrimento, ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio.

18 mag
TULSA BALLET
Made in America
A cura di Arteven Circuito Teatrale Regionale del Veneto

Una delle più blasonata compagnie targate USA come il Tulsa Ballet porta in Italia *Made in America*, una serata composta da tre coreografie che racchiudono l'essenza della danza statunitense, concepita come un incontro tra diversi retroterra culturali. Tutti e tre i lavori sono stati creati in America e riflettono la varietà e stratificazione della danza in questo paese, a cominciare dai coreografi, tutti americani ma ognuno di loro con un background radicalmente diverso, per stile e radici culturali. Sul palco vedremo in ordine *Classical Symphony* di Yuri Possokhov, *Divenire* di Nicolo Fonte e *Remember Our Song* di Andy Blankenbuheler. Si passa da un'opera neoclassica di incomparabile bellezza ed energia esplosiva ad una partitura fisica ispirata alla musica del noto compositore Ludovico Einaudi per concludere con la creazione di un artista che può vantare il soprannome di "The King of Broadway".

STAG. 24/25

FAMIGLIE A TEATRO

26 GEN H 16.00 T DEL MONACO

FONDAZIONE AIDA

GRISÙ

Un drago senza paura

COMMEDIA MUSICALE

23 MAR H 16.00 T DEL MONACO

COMPAGNIA TEATRALE
GLI ALCUNI

MISTERO AL MUSEO!

COLPO DI SCENA

LABORATORIO

Mattia Berto

Condividi questo viaggio

Teatro in Bus a Treviso
Laboratorio del Teatro di Cittadinanza

Foto Giorg a Chine ato

Maggio 2025 presso T Del Monaco

Torna a Treviso per il quarto anno il progetto del Teatro di Cittadinanza di Mattia Berto.
Per questa nuova edizione inviterà i cittadini a “salire” in uno spazio e un tempo dove accogliere nuovi amici. Nella quotidianità non ci concediamo il lusso di dedicare del tempo per poter conoscere anche solo un piccolo spaccato del nostro compagno di viaggio, nel nostro laboratorio invece fare conoscenza sarà il fulcro delle azioni reciproche. Il bus diventerà il luogo fuori dallo spazio e dal tempo dove dedicare occhi e orecchie all’altro, per un semplice saluto, per un veloce racconto, per una nuova inaspettata amicizia.

Un progetto di Mattia Berto
per il Teatro Stabile del Veneto
incontri 3
spettacolo finale
domenica 18 maggio 2025
per informazioni
education@teatrostabileveneto.it

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

— Il TSV mette a disposizione delle persone con disabilità/invalidità un biglietto ridotto (pari alla tariffa UNDER26); l'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio, sono ammessi cani guida.
— Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità/disabilità.
— Il T Del Monaco ha a disposizione 2 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina.
Si chiede di prenotare il posto 5 giorni lavorativi prima dello spettacolo a biglietteria.teatrodelmonaco@teatrostabileveneto.it
— In caso di acquisto online il controllo dei documenti di identità e del certificato di invalidità/disabilità potrà essere effettuato dal personale di sala, info: accessibile@teatrostabileveneto.it

Informazioni

— A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
— È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
— La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
— La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e comunicazioni nei teatri.
— La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA	T. +39 0422 1520989 biglietteria.teatrodelmonaco@teatrostabileveneto.it
CENTRALINO	T. +39 0422 1520980 info@teatrostabileveneto.it
SEDI	Teatro Mario Del Monaco Corso del Popolo 31, 31100 Treviso

Biglietti Prosa

In vendita in biglietteria del Teatro e online

PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	39 €	36 €	32 €	18 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	35 €	30 €	27 €	16 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	23 €	21 €	19 €	11 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	16 €	15 €	14 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	13 €	12 €	8 €	8 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

Biglietti Lirica e Concertistica

In vendita in biglietteria del Teatro e online

* gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

LIRICA	INTERO	OVER 65	ABB.L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	50 €	45 €	40 €	20 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	45 €	40 €	35 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	35 €	30 €	25 €	12 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	30 €	25 €	20 €	10 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	20 €	15 €	10 €	8 €
loggione scarsa visibilità	12 €	12 €	8 €	5 €

CONCERTISTICA	INTERO	OVER 65	ABB.L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	32 €	30 €	27 €	20 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	27 €	25 €	22 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	21 €	19 €	16 €	13 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	17 €	15 €	14 €	10 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	12 €	10 €	7 €	7 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

Biglietti prossimamente in vendita in Teatro e online.
Ricevi gli aggiornamenti iscrivendoti alla nostra newsletter.

Biglietti Famiglie a Teatro

GRISÙ*, MISTERO AL MUSEO!*	INTERO
Posto unico	12 €
Posto visibilità ridotta	8 €

* gli spettacoli non aderiscono a *Universitari a Teatro*

Biglietti Fuoriserie

In vendita in biglietteria del Teatro e online

* lo spettacolo non aderisce a *Universitari a Teatro*

QUEL CHE PROVO DIR NON SO, IL POETA E LA SUA DIVA, FORTE E CHIARA, UNA PICCOLA ODISSEA, NAPOLEONE	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	40 €	37 €	32 €	18 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	36 €	31 €	27 €	16 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	24 €	22 €	19 €	11 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	17 €	16 €	14 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	13 €	12 €	8 €	8 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

A MILLION DREAMS*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	26 €	23 €	21 €	16 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	21 €	18 €	16 €	11 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	15 €	12 €	10 €	8 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	12 €	11 €	8 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	8 €	8 €	5 €	5 €

IN VINO VERITAS	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°,3° ordine centrali davanti	26 €	23 €	21 €	16 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	21 €	18 €	16 €	11 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	15 €	12 €	10 €	8 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	12 €	11 €	8 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	8 €	8 €	5 €	5 €

ACHILLE E GLI ALTRI (MYTHOS)*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
posto unico	15 €	14 €	12 €	10 €

READING (MYTHOS)*	INTERO
posto unico	10 €

Prospetto turni spettacoli

TURNO Ø1 — 6 SPETTACOLI, GIOVEDÌ H 20.30

07 NOV Molto rumore per nulla
12 DIC kind of Miles
30 GEN Fantozzi
06 MAR Tipi umani seduti al chiuso
27 MAR Anna Karenina
10 APR November

TURNO Ø2 — 6 SPETTACOLI, GIOVEDÌ H 20.30

28 NOV I parenti terribili
16 GEN Cose che so essere vere
20 FEB Lo zoo di vetro
13 MAR Iliade
03 APR Strappo alla regola
08 MAG I due Papi

TURNO A — 12 SPETTACOLI, VENERDÌ H 20.30

08 NOV Molto rumore per nulla
29 NOV I parenti terribili
13 DIC kind of Miles
17 GEN Cose che so essere vere
31 GEN Fantozzi
21 FEB Lo zoo di vetro
07 MAR Tipi umani seduti al chiuso
14 MAR Iliade
28 MAR Anna Karenina
04 APR Strappo alla regola
11 APR November
09 MAG I due Papi

TURNO B — 12 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

09 NOV Molto rumore per nulla
30 NOV I parenti terribili
14 DIC kind of Miles
18 GEN Cose che so essere vere
01 FEB Fantozzi
22 FEB Lo zoo di vetro
08 MAR Tipi umani seduti al chiuso
15 MAR Iliade
29 MAR Anna Karenina
05 APR Strappo alla regola
12 APR November
10 MAG I due Papi

TURNO C — 12 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

10 NOV Molto rumore per nulla
01 DIC I parenti terribili
15 DIC kind of Miles
19 GEN Cose che so essere vere
02 FEB Fantozzi
23 FEB Lo zoo di vetro
09 MAR Tipi umani seduti al chiuso
16 MAR Iliade
30 MAR Anna Karenina
06 APR Strappo alla regola
13 APR November
11 MAG I due Papi

SAY UAT?

Universitari a Teatro

PER TUTTI
GLI UNIVERSITARI
DEL VENETO
BIGLIETTI A

5€

T GOLDONI – VE
T VERDI – PD
T MADDALENE – PD
T DEL MONACO – TV

SCOPRI COME ISCRIVERTI!

Progetto editoriale
e grafico
Ufficio Comunicazione
e Marketing del TSV

foto di copertina
Gabriele Galimberti
assistente fotografo
Marco Vagnetti

con
Alberto Fasoli
Riccardo Gamba
Eleonora Panizzo
Bryant Osah
Arianna Verzeletti

si ringraziano
Luca Barbareschi
Giuliana De Sio
Maria Amelia Monti
Marco Paolini
Alessandro Preziosi
Pierpaolo Spollon

trucco/parrucco
Anna Ave
Alessandra Pierucci

video backstage
Giorgio Silvestri

alla Stagione 24/25
hanno collaborato
tutti i dipendenti del TSV

stampa
Tipografia Sartore Srl

Noventa di Piave Designer Outlet

I tuoi brand preferiti a prezzi ridotti
fino al 70% tutto l'anno.

mcarthurglen.it/noventadipiave

McArthur Glen
Designer Outlet
Noventa Di Piave

La guida dei poeti, la centralità degli attori e l'idea di un lavoro collettivo sono i punti cardine su cui si fonda il progetto del nuovo triennio che si avvia con la Stagione 24/25. Il palcoscenico rappresenta il luogo dove si genera bellezza capace di trasformare l'ordinario in straordinario. Di svelare, attraverso un gioco di strappi, un mondo meraviglioso, di suscitare stupore e curiosità, come un "colpo di scena".

Seguici su